Scopri le nostre migliori offerte
ocean viaggi
Richiedi una nostra visita
Consulenze personalizzate a domicilio
Viaggi - Vacanze - Meetings - Incentives - Biglietteria
BRESCIA - CASTELGOFFREDO (Mn) - CASTIGLIONE ST. (Mn)
DESENZANO - LONATO - SALÒ - MONTICHIARI - SIRMIONE

Al tuo servizio da 30 anni
ocean viaggi
Vieni a trovarci
Riceviamo anche su appuntamento
BRESCIA - CASTELGOFFREDO (Mn) - CASTIGLIONE ST. (Mn)
DESENZANO - LONATO - SALÒ - MONTICHIARI - SIRMIONE

copia omaggio

Dipende

GIORNALE del GARDA

e delle Colline Moreniche

MENSILE DI CULTURA MUSICA TEATRO ARTE POESIA ENOGASTRONOMIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito da A.C.M. INDIPENDENTEMENTE via delle rive,1 Desenzano (BS) Tel. 030.9991662 E-mail: redazione@dipende.it COSTO COPIA 1 Euro
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.353/2003 (conv.L.27/02/2004 n.46) art.1, DCB Brescia - Abbonamento annuale 16 Euro

APRILE 2008
n. 163 anno XVI

1 Euro per Dipende

SOMMARIO

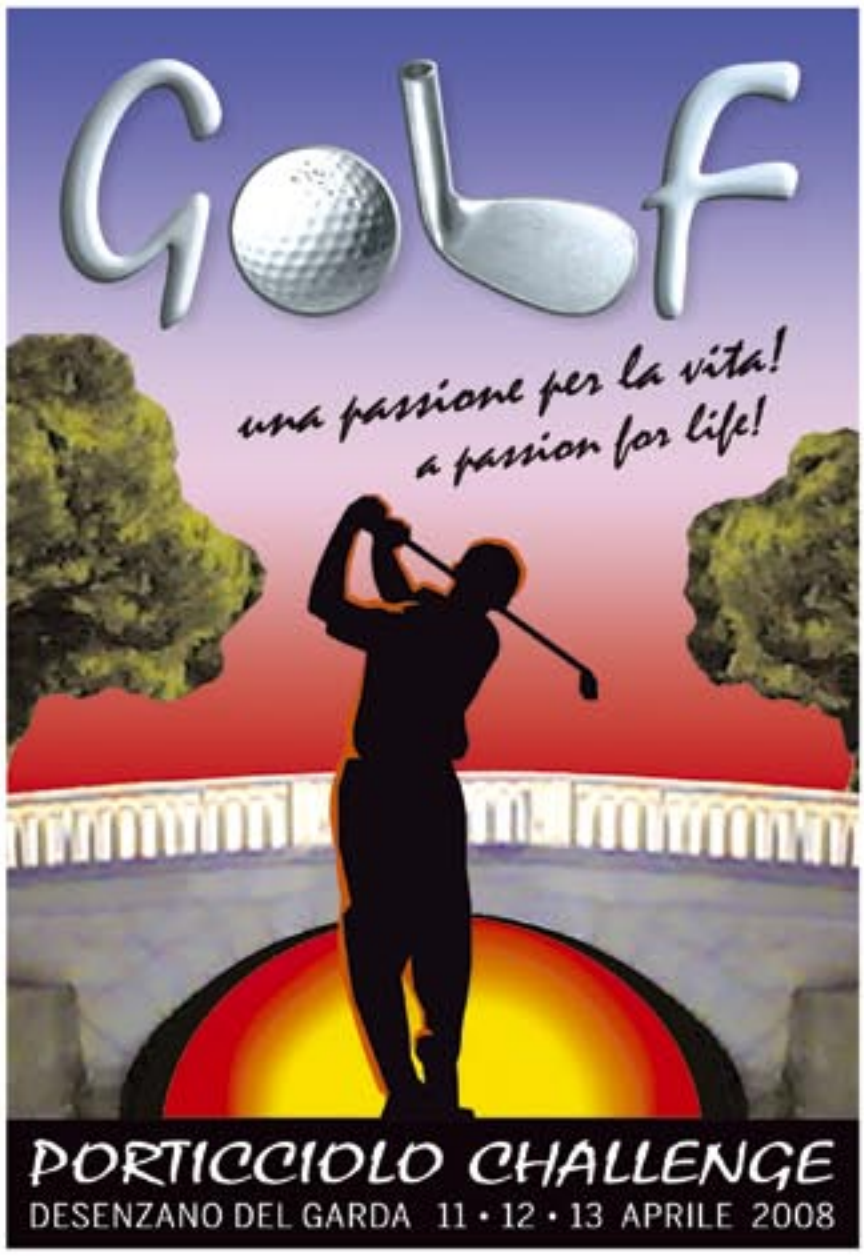
03 EDITORIALE
04 COMUNITA' DEL GARDA
05 SITUAZIONE IDRICA
06 TURISMO
07 JAMES BOND SUL GARDA
08-09 FAI Giornate di Primavera
10-11 PARCHI DEL GARDA
12 PREMIO POESIA Dipende
13 SICUREZZA SUL LAGO
14 SPORT: Vela
15 SPORT: Apnea
16 MUSICA LIVE
16 MERCATINI ANTIQUARIATO
17 STRADA DEI VINI & dei sapori
18-19 VINITALY
20 PROVINCIA DI BRESCIA
22-23 APPUNTAMENTI a Brescia
24-25 DESENZANO del GARDA
26 APPUNTAMENTI bresciani
27 UNIONE COMUNI VALTENESI
28 LONATO
29 SIRMIONE
30 GARDA VERONESE
31 PESCHIERA DEL GARDA
32 APPUNTAMENTI veronesi
33 TORRI e MALCESINE
34-35 GARDA TRENTINO
36-37 COLLINE MANTOVANE
38 APPUNTAMENTI mantovani

prossima uscita 2 MAGGIO 2008
aggiornamenti settimanali sul sito www.dipende.it

www.dipende.it

tutti gli appuntamenti del Garda

da Brescia a Trento, da Verona a Mantova



DESENZANO DEL GARDA - 11, 12, 13 APRILE 2008

Piazza Malvezzi e porticciolo di Desenzano del Garda

La manifestazione ha lo scopo di divulgare la conoscenza di questo Sport , praticato da oltre cinquanta milioni di persone nel mondo a vari livelli e dai più svariati ceti sociali, ritenuto da tutte le statistiche lo Sport o il gioco più praticato al mondo.

SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Schermo gigante presso il Palazzo del Turismo con filmati di gare internazionali e video clip dei Golf gardesani.

VENERDI'

ORE 11:00 - Presentazione e apertura della manifestazione
ORE 14.30 - Spazi aperti al pubblico per prove pratiche, visita agli stands

SABATO

ORE 10:30 - Convegno dal tema Golf e Turismo presso il Palazzo del Turismo di Desenzano
Ass. regionale, provinciale e comunale al turismo
Sindaco di Desenzano del Garda
Pres. Ass . Albergatori basso Garda - Associazione Golf del Garda

ORE 14.30 - Inizio manifestazione sportiva. L'intero evento verrà ripreso dalle telecamere di SKY SPORT

PORTICCIOLO GOLF CHALLENGE

Verrà allestito un tee di partenza sotto il portico del Palazzo del Turismo di 3 x3 metri con tappetino sintetico.
Nel porticciolo verranno posizionate 3 piattaforme di 4x4 metri a distanze variabili dal tee di partenza rispettivamente 30-50-70 metri. Ad ogni piattaforma (simil green) verrà assegnato un punteggio.
Ogni giocatore avrà a disposizione tre colpi per ogni green e sommerà il punteggio raggiunto.
Verrà creata una classifica a squadre ed individuale. Durata della gara dalle ore 15:00 alle 17.30.

DOMENICA

Apertura al pubblico dalle ore 14.30, pratica libera nelle strutture installate e visita agli stands tematici.
Puttin' green con la supervisione di maestri federali.In piazza Malvezzi verrà posizionato il pallone della Federazione Italiana Golf. Evento serale di chiusura della manifestazione.

Il lago di Garda è storicamente il bacino turisticamente più frequentato d'Europa ed ora è sicuramente un circuito golfistico prestigioso dove con brevissimi spostamenti un giocatore può verificare la sua abilità su campi sempre diversi e disegnati dai migliori architetti del settore.

in collaborazione con *Dipende* **Giornale del Garda**

REGISTRO
OPERATORI della
COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687

associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:
Associazione Culturale
Multimediale Indipendentemente

Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:
Raffaella Visconti Curuz

Hanno collaborato:
Alessandra Andreolli
Velise Bonfante
Roberta Cottarelli
Elisa Crosatti
Patrizio Emilio
Francesca Gardenato
Carlo Gheller
Fabio Giuliani
Laura Gorini
Stefano Ioppi
Jacopo Mantoan
Davide Marchi
Ennio Moruzzi
Enrico Raggi
Marzia Sandri
Elisa Zanola

Immagini
Foto archivio Dipende

RUNNER
Elena e Alex

Spedizione e Affini:
CoopService Soc.Coop.rl-
Rezzato

Stampa:
FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS)

REDAZIONE
Desenzano d/G (BS)
via delle Rive, 1
giorni feriali orario: 9.30-13.30

Si riceve solo su appuntamento

Per la vostra pubblicità
Tel.030.9991662
Cell.335.6116353
Cell.338.6868821

COMUNICAZIONI
volete segnalare un evento o una manifestazione? scriveteci:

E-mail: redazione@dipende.it

aggiornamenti quotidiani

www.giornaledelgarda.net
www.giornaledelgarda.com
www.dipende.it

Editoriale

Una crociera per il quindicesimo compleanno

CRUISING - MEETING

con Dipende

Il Giornale del Garda festeggerà i quindici anni di attività con un viaggio in nave il prossimo autunno organizzato in collaborazione con Ocean Viaggi. Raduno dedicato al popolo di Dipende che aumenta il numero degli abbonati e presto potrà usufruire di un sito internet completamente rinnovato

Traguardi, eventi, prospettive, segni. I quindici anni di Dipende Giornale del Garda, attraccano con delicatezza sulle banchine di Benaco e dintorni, per poi salpare velocemente per mete e porti di pensiero e comunicazione. Sfoggiamo l'allegoria dei giorni buoni per l'occasione di festa, che ricorre in aprile, ma apre a tutta una stagione di novità. In evidenza un progetto di restyling del sito internet, gli abbonamenti che incrementano il loro peso nella formula divulgativa e una bella nave. Si una nave. Formato crociera marittima. Lo staff di Dipende sta infatti organizzando per questo 2008, in collaborazione con Ocean Viaggi, un imbarco speciale per festeggiare questi tre lustri di lavoro. L'intenzione, con mete e date ancora in fase di definizione, è carica di significati simbolici che precisano ancora una volta la volontà di aggregazione del popolo di Dipende. Perché viaggiare con Dipende, a cui i lettori sono abituati a livello di informazione e proposta culturale, vuol dire molte cose. Nella fattispecie questa crociera di prossima allestimento, verrà concepita in modo decisamente originale. L'idea è quella di inserire a bordo durante la navigazione, momenti di intrattenimento culturale e ricreativo. Con spazi e tempi tutte le esigenze. Una nave dunque all'insegna di Dipende Giornale del Garda. Esclusivo contenitore di iniziative da radunare in quella sintesi ideale di piacevole vacanza rappresentato dalla crociera. Un evento che potrà successivamente essere riproposto periodicamente. Magari per partecipare ad eventi culturali, manifestazioni e spettacoli da raggiungere in aereo, nave, treno... E nelle caratteristica del raduno noi tutti, antesignani blogger dall'utilizzo cartaceo che non chiude al virtuale, cercheremo nuove strade e nuovi percorsi per scatenare in maniera sempre più nitida e moderna il lavoro dell'informazione. Attività complessa che oggi non può prescindere dall'impegno telematico e da una rete sempre più grintosa di significati ed emozioni. Da questo l'elaborazione, in fase progettuale e prossimamente concretamente funzionale, del sito internet del giornale. Uno spazio a cui Dipende fin dalle origini ha riservato grande attenzione. Risultando tra l'altro uno delle prime 3 testate in Italia (parliamo della seconda metà degli anni Novanta) ad apparire con un sito in proprio su Internet. Quanti blog pensieri da allora. Quanta strada onnicomprensiva di sforzi redazionali, di lettori appassionati, di abbonati fedelissimi e in costante aumento, a sostegno del progetto. Ed ora questa nave da compleanno, che nel tour dell'anniversario prende il largo con rinnovata sicurezza per raccontare altre storie.

Nel prossimo numero di Dipende tutti i particolari del viaggio e le condizioni di partecipazione. INFO:030.9991662

ABBONAMENTI

Dipende **Giornale del Garda**

a casa tua ogni mese

16,00 Euro all'anno: ABBONATO - **30,00 Euro all'anno 10 Dipende + 6 D del GARDA**
52,00 Euro all'anno: SOSTENITORE - 100,00 Euro all'anno: SANTIFICABILE

per un anno a partire da qualsiasi giorno

versamento su c/c postale n.12107256 intestato a INDIPENDENTEMENTE

QUALI PROSPETTIVE PER IL GARDA?

Un Garda frammentato, scomposto. Un lago conteso tra tre Regioni, questa l'origine della sua difficile governabilità. Una realtà minata dal campanilismo, ma chiamata a riscoprire se stessa per insegnare alle nuove generazioni il recupero dell'identità comune dei paesi del Garda. Anche gli enti pubblici e privati sono chiamati in questo progetto importante di promozione della cultura gardesana.

Quali prospettive per il Garda? A questa difficile domanda hanno cercato di rispondere i relatori del convegno **"Comunicare il territorio: valorizzazione e programmazione"**, dello scorso 15 marzo. Nella sala Peler di palazzo Todeschini di Desenzano del Garda, un intenso dibattito ha visto coinvolti politici e docenti impegnati a cercare nuove vie possibili allo sviluppo del Garda.

"Riteniamo sia davvero importante sviluppare un' identità comune del lago di Garda per superare le divisioni politiche e amministrative che non hanno permesso una programmazione unitaria. Tra i progetti, anche quello di un turismo più culturale che superi quello attuale, in stile "mordi e fuggi". Per ottenere questo bisogna fare rete e fare sistema con le risorse culturali che abbiamo, sviluppando reti di castelli, musei, biblioteche…per poi diffondere nelle scuole una percezione forte dell'unità gardesana". Così ha introdotto la conferenza l'Assessore alla cultura del Comune di Desenzano, **Emanuele Giustacchini**, dando la parola alla professoressa **Renata Salvarani**, dell'Università Cattolica di Brescia. *"Il limite di questo territorio è nella sua frammentazione e nel particolarismo. Il Garda però ha anche una ricchezza paesaggistica straordinaria e rappresenta una sorta di frontiera tra Lombardia, Trentino e Veneto e tra la pianura padana e le Alpi. Un unicum nel contesto europeo. Questa ricchezza è però frammentata tra enti diversi: una frammentazione che ha prodotto molte contraddizioni. Per superarle è utile ribadire l'importanza della via d'acqua nella storia del Garda e riscoprire quelle macrofasi che hanno lasciato segni tangibili nel territorio"*. La professoressa Salvarani ha così illustrato un progetto culturale che ha ottenuto il finanziamento della Regione Lombardia, dei Comuni di Desenzano e di Padenghe e il patrocinio della Comunità del Garda. Le iniziative che verranno promosse e di cui il dibattito a Palazzo Todeschini è stato un'anticipazione, rappresentano la prosecuzione delle sue ricerche iniziate nel 2000 e sfociate nel convegno sul "Garda romanico" dell'anno scorso. Ripercorrendo le fasi storiche più importanti per la nostra zona, dall'epoca romana, al Medioevo, dal periodo veneto sotto la Serenissima, alla dominazione austriaca, dall'unificazione d'Italia fino alle grandi trasformazioni del secondo dopoguerra, la docente ha dimostrato che è possibile scoprire quelle tracce che conducono al riconoscimento di un'appartenenza comune all'area gardesana. Pievi, castelli, rovine romane, chiese, sono i testimoni di una storia che unisce le quattro province del Garda (Brescia, Mantova, Verona e Trento) in un'unica realtà. È quello che ha ribadito anche l'architetto **Matteo Guardini**, sostenendo anche che *"le tecniche costruttive costituiscono il DNA che ogni cultura che si è succeduta negli anni ha lasciato negli edifici. Il Garda come meta turistica ha però sottoposto la zona a interventi che hanno snaturato l'identità gardesana di queste costruzioni"*. La sua proposta è stata quella di una tutela del territorio che avvenga anche con il potenziamento di un sito internet e di una realtà informatica dove i ricercatori possano mettere direttamente a disposizione del pubblico le loro scoperte storiche e culturali. **Annalisa Ghirardi**, professoressa di storia dell'arte, si è concentrata sull'importanza della diffusione nelle scuole di un senso civico e di una coscienza gardesana, tentando di *"accorciare lo spazio tra la scuola e l'area circostante, trasformando il territorio in un'importante risorsa didattica e fonte per la formazione"*. Annalisa Ghirardi ha poi illustrato con entusiasmo diversi progetti e proposte educative finalizzate a indurre nei ragazzi una consapevolezza maggiore della storia, dell'arte e della geologia della zona a cui appartengono. La parola è poi passata a **Massimo Locatelli** dell'Università di Milano che ha usato le metafore di rete e piattaforma applicandole all'esperienza turistica, per *"superare l'idea di lago come confine e frontiera, trasformandolo in bacino utile per costruire nuovi percorsi di archeologia della conoscenza."* Il docente ha individuato poi diversi momenti del turismo gardesano, da un marketing del lusso a un periodo dove sul Garda e nell'area bresciana sono confluiti i miti della tecnica e della modernità tecnologica. Le mille miglia, le diverse gare per automobili e idrovolanti ne sono un esempio. Dunque, il Garda come luogo di espressione di un'Italia evoluta e moderna, a cui però sono succeduti una modernizzazione di massa e un turismo che ha portato diverse famiglie, soprattutto tedesche, olandesi e inglesi, a trascorrere sul lago le loro vacanze. Da qui anche il conseguente dilagare del fenomeno delle seconde case. Massimo Locatelli ha proposto allora di dare al Garda *"una riconoscibilità forte, una coerenza tra le varie proposte e una certificazione di qualità del turismo gardesano."* Il professor **Filadelfo Ferri** dell' Università dell'Insubria ha riportato l'esperienza della zona di Como e Varese, per ricordare ai gardesani che *"bisogna fare rete, fare sistema, guardando oltre i limiti del territorio, perché le competenze di cui si ha bisogno non necessariamente risiedono nella propria zona"*. Dall'Università di Verona, **Daniela Zumiani** ha proposto una provocazione interessante, ponendo l'attenzione sulle cattive utilizzazioni dei luoghi e sulla rovina del paesaggio. *"Bisognerebbe offrire ospitalità e non vendere il lago. Non fare dell'uso un'usura, né farsi sottrarre la cultura del lago stesso. Si è parlato di territorio e non di paesaggio: paesaggio che va interpretato come testo e come tessuto. È un luogo che è percepito tanto da chi lo vive come da chi lo vede da esterno. È sia all'insider che all'outsider che bisogna guardare. Purtroppo la modernità ha superato il senso del limite, come illustrava già Heidegger. Le api sanno fino a che punto costruire il loro alveare, la betulla sa fino a che punto può crescere, mentre noi siamo incapaci di cogliere il senso del limite. Ma il territorio che abbiamo lacerato può anche essere rammendato in modo efficace, abbandonando la speculazione per un investimento consapevole sul paesaggio."* L'Assessore alla Comunicazione della Provincia di Mantova, **Armando Federici Canova** è quindi intervenuto per ricordare l'impegno politico al di là delle bandiere partitiche, che sta portando a un accordo fattivo tra 13 comuni bresciani e mantovani. Anche le colline moreniche rivendicano la loro giusta appartenenza al territorio gardesano. L'Assessore si è dichiarato *"Arricchito, confortato e stimolato dal convegno"*, con un ottimismo che lo ha portato a dire che *"la frammentazione, la divisione e l'incapacità di fare rete sono problemi che possono essere superati. La politica non vuole porre veti né chiudere strade, ma impegnarsi per superare le divisioni"*. Anche il professor **Francesco Timpano** dell'Università cattolica di Piacenza è convinto che la consapevolezza di fare sistema e di poter collaborare sempre di più per l'unità gardesana stia passando tra i partiti. Timpano ha sottolineato poi che la nostra zona *"è un contesto con un forte tasso di sviluppo economico e alti livelli di benessere che non può essere gestito entro confini amministrativi tradizionali. Gli operatori economici operano spesso in modo irrazionale. Bisognerebbe sviluppare una governance di bacini interregionali, dato che l'elemento unificante del Garda è quello dell'acqua, elemento che condivide con molti altri modelli di governance. Bisogna utilizzare anche il marketing territoriale come leva per l'attrazione turistica e per rendere i cittadini consapevoli della forza del loro territorio."* Ha concluso l'intervento con la considerazione di un nuovo turismo di massa che interessa il Garda: quello causato dalla promozione e dalla capacità attrattiva dei Parchi di divertimento. **Marco Santini**, Presidente di Garda colline, è intervenuto in sostituzione di **Luigi Lonardi**, Presidente dell'Associazione delle Colline Moreniche, mettendo in luce la ricchezza delle colline mantovane e il potenziale che possono offrire al territorio gardesano anche con la presenza di vini d'eccezione. *"Lo sviluppo turistico nelle colline moreniche non è stato selvaggio o speculativo: forse la collina è stata meno violentata del rivierasco"*. Ha terminato il dibattito il Presidente della Comunità del Garda, **Aventino Frau**, ribadendo che *"Il lago di Garda presenta una realtà complessa, interregionale e interprovinciale. Senza un'istituzionalizzazione, il territorio del Garda rischia di essere immaginario, una dannunziana favola bella. Le province sono state tracciate con la matita dividendole tra le regioni vicine: bisogna trovare la consapevolezza necessaria per dar vita ad un progetto che riguardi l'identità del nostro lago che ultimamente non è stato elemento di unione ma di divisione e separazione. Di fronte al mercato mondiale del turismo, o tutto il Garda si unirà in una sola realtà, o finirà col non contare più nulla."*

Elisa Zanola

RESTYLING PER GARDAUNO

Guarda al futuro il Lago di Garda. Quasi 30 anni dopo l'entrata in funzione del più grande impianto di tutela ecologica d'Europa studia nuovi scenari. Sono quelli relativi all'intercettazione, al collettamento degli scarichi fognari ed alla loro depurazione.

Garda Uno spa, l'azienda di servizi dei comuni della riviera bresciana del lago presieduta dal sindaco di Lonato Mario Bocchio, ha predisposto uno studio di fattibilità che costituisce il secondo, grande appuntamento dopo quello degli anni settanta e ottanta, al quale è chiamata la comunità gardesana per mantenere in buona salute le acque , salvaguardare l'ambiente del più grande lago italiano. L'ipotesi sul tappeto è stata presentata venerdì ai sindaci gardesani nel corso dell'annuale assemblea e inviata anche all'Ato, l'ambito territoriale ottimale del sistema acque, presieduto dall'assessore provinciale Enrico Mattinzoli, cui spetta la pianificazione. Il contributo predisposto dai tecnici incaricati, delinea una situazione affatto ottimale e valuta con realismo i possibili interventi capaci di dare soluzione ai problemi nell'arco dei prossimi 20-30 anni, almeno fino al 2031. Il sistema di collettamento intercomunale esistente è strutturato in due sottosistemi: quello dell'alto lago che porta i liquami a Toscolano e da qui con la doppia tubazione posata sul fondo del lago alla sponda opposta e poi al depuratore di Peschiera. Il secondo raccoglie i reflui del medio e basso lago e li trasferisce sempre a Peschiera. Entrambi usufruiscono di 35 stazioni di spinta e sollevamento. Ebbene le analisi effettuate dai tecnici dicono che il collettore già oggi è arrivato a condizioni di saturazione che interessa anche il depuratore centralizzato in fase di potenziamento. Gli scenari delineati dallo studio di fattibilità sono del tutto nuovi. Prevedono il passaggio dal sistema di depurazione centralizzata per le due opposte sponde bresciana e veronese ad un'organizzazione separata. Insomma se si deve comunque riposizionare l'intero collettore tanto vale approfittarne per valutare una soluzione autonoma, cioè un collettore ed un depuratore nuovo al servizio della riviera bresciana . Ciò consentirà di eliminare tutte le condotte sotto il lago, realizzare un depuratore modulare , capace di adattarsi alle diverse portate dei mesi estivi del turismo da quelle invernali. In sintesi si prevede il posizionamento di un nuovo collettore diviso in 3 sistemi: l'alto lago fino a Salò, il medio lago fino a Lonato e quello del basso lago per Sirmione e Desenzano. Il nuovo impianto di depurazione verrebbe collocato nel basso lago, inviando i reflui attraverso un canale lungo 9 chilometri fino al fiume Chiese. Questi nei periodi adatti verrebbero utilizzati per l'irrigazione dei campi attraverso le 'rogge'. Lo studio delinea anche i costi stimati in circa 53 milioni di euro per la costruzione del nuovo sistema di collettamento, fra 25 e 39 a seconda delle soluzioni tecnologiche per il depuratore ed altri 10 per il canale di collegamento con il Chiese. Su queste ipotesi si apre ora il dibattito ed il confronto.

Ennio Moruzzi

GIORNALE DEL GARDA

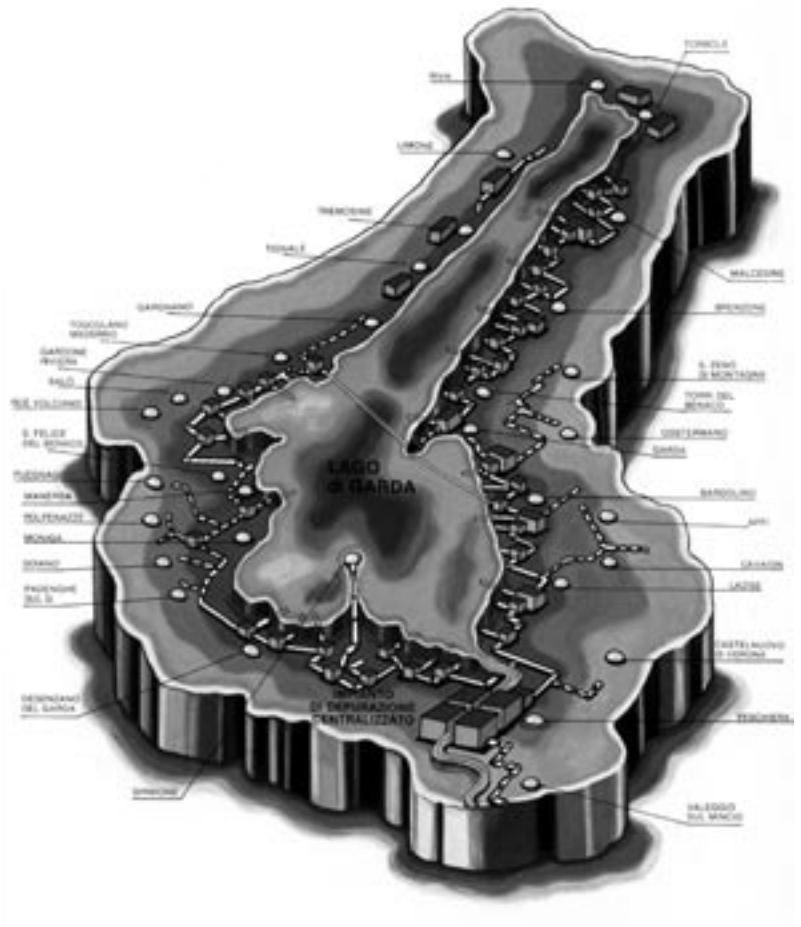
Anticipazioni mensili degli eventi gardesani!

da Brescia a Mantova, da Verona a Trento:
SOLO 1 EURO in edicola
aggiornamenti quotidiani sul sito internet
archivio di tutti gli articoli e giornali pubblicati

www.giornaledelgarda.com

PER LA VOSTRA PUBBLICITA'
sul Sito o sul Giornale:
tel.030.9991662 cell.335.6116353

Impianto di depurazione interconsortile a difesa del lago di Garda



decreto ufficiale

UNA CABINA DI REGIA PER L'ACQUA

Un unico 'centro' decisionale per il governo del 'nodo' idrografico, idrologico, idraulico e idrico del sistema integrato ed interconnesso dei bacini dell'Adige, del Sarca-Garda e Mincio con l'obiettivo di risolvere le problematiche in maniera condivisa.

E' questa l'importantissima iniziativa adottata con apposito decreto da Bernardo de Bernardinis, commissario delegato per l'emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro settentrionale interessate alla crisi idrica. Lo è perchè il provvedimento stabilisce alcuni punti fermi. Innanzitutto che Adige, Sarca, Garda e Mincio vanno considerati come un unico 'nodo'. Poi individua con precisione chi dovrà occuparsene e quali sono i compiti e gli obbiettivi. Finalmente un po' di chiarezza anche per il Garda alle prese da sempre con i problemi dei livelli, della siccità.

Ebbene il decreto firmato il 20 marzo scorso a Roma stabilisce alcuni punti fermi. Innanzitutto la necessità di considerare come unico 'nodo' idrografico, idrologico, idraulico e idrico il sistema Adige, Sarca, Garda, Mincio. Poi formalizza la creazione di una struttura organizzativa adeguata al suo governo congiunto. Alla quale sono stati affidati compiti e obiettivi ben precisi.

Sono: condividere criteri e modalità di definizione dei fabbisogni, delle disponibilità, nonché le modalità d'uso della risorsa idrica sui rispettivi territori. Proporre una modalità di regolazione del Lago di Garda, auspicabilmente con il completamento del percorso della Commissione per la regolazione dei livelli, istituita nel 2001, anche mediante la revisione della regola vigente. Definire il percorso volto a valutare un possibile utilizzo della galleria Mori -Torbole anche al fine del rimpinguamento del Lago di Garda nei periodi di morbida dell'Adige. Infine: definire studi e interventi finalizzati a realizzare bacini di riserva da usare a scopo irriguo e di equalizzazione delle piene a valle del Garda, a migliorare l'efficienza irrigua dei consorzi di bonifica e irrigazione del bacino del Mincio. Realizzare un sistema di monitoraggio trasparente delle portate, promuovere l'uso razionale ed il risparmio della risorsa idrica disponibile.

Di tutto ciò dovrà occuparsi il "Gruppo istituzionale" preposto al governo congiunto del "nodo" idraulico Adige Garda Mincio appena istituito. Sarà coordinato dal commissario delegato e composto da 7 persone in rappresentanza di Regione Lombardia e Veneto, Province di Trento, Brescia, Mantova, Verona e Comune di Peschiera in rappresentanza dei comuni gardesani. Altrettanto precisi, come abbiamo visto, sono gli obiettivi da raggiungere ben noti a bresciani, mantovani e trentini ma soprattutto ai veronesi, includendo anche il fiume Adige.

Il gruppo si avvarrà del supporto di una "cabina tecnica di regia" a cui sono affidate le speranze dei gardesani sulla salvaguardia del Lago di Garda.

e.m.

Un'indagine delle Acli ha recentemente rivelato l'identikit dei lavoratori gardesani del turismo: un settore dominato da stranieri, precariato e scarsa formazione scolastica.

GARDA: L'ALTRA FACCIA DEL TURISMO

Dietro le quinte del turismo gardesano un Mangiafuoco italiano e un popolo di attori stranieri e di giovani che ogni stagione tornano alla ribalta per il pubblico dei villeggianti, una platea cresciuta del 4,1% nel 2006. Sui lavoratori del Garda bresciano una ricerca del 2007, condotta dai circoli Acli di Desenzano e di Brescia, rivela l'aumento degli stranieri fra le cucine, i piani d'albergo e le sale ristoranti degli esercizi benacensi, amministrazioni e portinerie gestite da italiani, la precarietà dei lavoratori stagionali, almeno fino ai 36 anni, la difficoltà di conciliare lavoro e famiglia che sfocia in un 40% di single, un sindacato ignorato perché percepito come lontano e una scuola alberghiera poco formativa per accedere al settore.

Al convegno di Desenzano dell'8 marzo sono intervenuti: il presidente Acli di Desenzano, Ezio Campagnola; il sindaco desenzanese Felice Anelli; il presidente provinciale Acli di Brescia, Roberto Rossigni; il presidente regionale delle Acli, Giambattista Armellini. Tra i professionisti del settore turistico-alberghiero, hanno partecipato: il presidente dei maitre d'hotel d'Italia, Raffaello Speri; il vicepresidente dell'istituto alberghiero di Desenzano, Walter Mesar; il responsabile del settore turistico del sindacato Cisl di Brescia, Alberto Pluda.

E' stato presentato l'8 marzo, a Palazzo del Turismo di Desenzano, il rapporto con i risultati dell'indagine Lavoratori del Turismo. Analisi e prospettive. Perché il focus sul settore turistico? Perché è la risorsa primaria dell'economia gardesana, rappresenta il 12% del pil italiano, e il resto lo raccontano i dati snocciolati durante il convegno. Dal 1992 al 2006, attorno al Benaco, il numero degli addetti è aumentato del 58% (fonte: Federalberghi), in corrispondenza di un incremento del 16% dei posti letto (e un calo degli hotel del -3%). Siamo quindi di fronte a un settore in buona salute e in espansione, grazie alla maggiore mobilità del consumatore odierno che tende però ad accorciare i propri soggiorni in linea col motto del nuovo millennio che è "poco ma spesso".

Chi sono i lavoratori - Tra maggio e settembre 2007, a 600 esercizi alberghieri ed extralberghieri della sponda bresciana a Sirmione (40%), Limone e Gardone Riviera è stato sottoposto un questionario sui loro operatori stagionali. I dati sono stati analizzati dal professor Roberto Rossigni, Presidente provinciale Acli e da Valentina Rivetti dell'ufficio studi. L'indagine coinvolge 17 mila occupati del settore alberghiero, del comparto bar-ristorazione-intrattenimento e dell'extralberghiero (camping, bed&breakfast…). La fascia d'età prevalente è fra i 36 e i 50 anni (40%), seguita da un 28,3% di 26-35enni.

Gli stranieri - Rappresentano il 27% del campione e solo 1 su 4 vanta un contratto a tempo indeterminato. Provengono principalmente dall'Est Europa e dall'Africa. Anche se nel basso lago la percentuale di lavoratori stranieri è ancora contenuta, mentre è in continua crescita nell'alto Garda. Pare che siano «ben integrati e calorosi con il cliente», stando agli intervistati. Più disponibili, ma sottopagati rispetto agli italiani e addetti ai ruoli più umili.

I contratti di lavoro - Il 68,8% degli operatori del turismo ha un contratto a tempo determinato e solo il 22,5% ha un posto "sicuro" (gli over 50-60). Il problema è legato soprattutto alla mancanza di strutture ricettive che portino turismo anche nella stagione invernale. Assumere a tempo indeterminato per un albergo – che spesso è a gestione familiare – comporta costi fissi troppo alti nella bassa stagione. Stagionalità e motivazione sono le prime cause dell'instabilità lavorativa nel turismo. La riprova viene dallo stesso Presidente degli albergatori di Sirmione, **Dalle Vedove**: «Proprio per la natura del turismo lacustre, è difficile confermare il contratto per l'intero anno e per gli anni successivi. Ma se si vede che il collaboratore è qualificato e ha buona volontà, sarà sicuramente ricontattato. Spesso, comunque, sono i giovani che preferiscono cambiare luogo di lavoro ogni stagione, per acquisire più esperienza». Sopra i 36 anni però il contratto a tempo indeterminato si fa meno utopico e sono le donne a ricercare più stabilità e ad essere meno "mobili". Ma piace il lavoro stagionale? Per il 31,7% è una scelta obbligata in mancanza di un posto fisso migliore.

Il sindacato –Il 75% degli intervistati non ci si è mai rivolto e il 73% non si è mai appellato ad un patronato. «Facciamo fatica ad intercettare i lavoratori del settore – constata **Alberto Pluda**, responsabile del settore turistico della Cisl di Brescia -, proprio perché il contratto contiene figure diverse e tanti lavoratori occasionali. Il problema è che il sindacato non è considerato un interlocutore di pari dignità, a causa della disinformazione».

La scuola - Il 62,5% dei casi non fa alcun aggiornamento e il 48% non utilizza la propria formazione scolastica. A scuola non si infondono sufficienti competenze e conoscenze; l'esperienza di stage è positiva ma il monte ore settimanali insufficiente. Sull'argomento, ha ribattuto il Vicepreside dell'istituto alberghiero di Desenzano, **Walter Mesar**: «In 28 anni di lavoro scolastico, posso affermare che molti nostri ex studenti occupano oggi anche i quadri direzionali. Con 40 ore settimanali di scuola, intramezzate da weekend di lavoro nei ristoranti o negli hotel, la preparazione non manca. Chi arriva nel mondo del lavoro spesso non trova professionalità nei rapporti. La prima selezione comunque viene fatta dalla stessa scuola: al termine del primo anno perdiamo circa il 50% degli alunni». Resta comunque il fatto che per il 56% dei casi la formazione scolastica non è servita per trovare lavoro: il 57% ha ottenuto il posto mediante il "passaparola". Nella ricerca sembra funzionare bene anche il porta-a-porta (per il 20,6%), scarsi invece i contributi forniti da agenzie interinali, internet, inserzioni sui giornali e centri per l'impiego.

Il nomadismo – Una quota di intervistati non lavora sempre nella medesima zona ma si sposta, in particolare verso il Veronese (il 6%), mentre il 10,6% raggiunge altre province (dati 2006). I meno "girovaghi" sono gli italiani di una certa età, le donne e gli africani. Grande propensione alla mobilità invece da parte degli immigrati dell'Est Europa.

La famiglia e il reddito - Come si concilia con il nomadismo? Il 40% degli intervistati è single; mentre il 31,6% è sposato con uno o più figli, e gli altri convivono. E la casa? Buona parte dei lavoratori abita presso l'hotel: «circa il 70%», secondo un imprenditore del settore. Dei lavoratori non dipendenti in azienda, il 34,5% sono familiari proprio per la tipologia di gestione. Dal punto di vista reddituale, la fetta maggiore delle famiglie si colloca nella fascia dei 10-20mila euro l'anno, stando al reddito derivante dalla sola stagione. In generale, il costo del lavoro nel turismo è alto e gli stipendi sono bassissimi, il *part-time* diviene spesso un *full-time* retribuito con "fuori busta".

Conclusioni, pareri e prospettive – Cosa fare ora? **Ezio Campagnola**, alla guida delle Acli di Desenzano, fa notare che "è doveroso iniziare a tessere un approccio sinergico tra amministrazioni locali, scuole, sindacati, associazioni di albergatori e parrocchie, per recuperare l'orgoglio professionale che in passato ci ha consentito di essere al vertice del mondo ». Secondo il Presidente provinciale Acli, **Roberto Rossigni**, «la sfida sta nel trovare stabilità nei contratti di lavoro». E' un settore vivace che offre buone prospettive per i giovani, gardesani e non, con la possibilità di ricoprire, nel giro di alcuni anni, ruoli di alto livello arrivando a guadagnare – se pensiamo ad un cuoco esperto e conteso da più alberghi – anche 4mila euro al mese. Serve solo combinare flessibilità contrattuale e sicurezza nel lavoro: *flexicurity*. La fotografia delineata dall'indagine «deve servire per incalzare gli altri portatori di interessi, imprenditori *in primis*. Questo è un modello da cui partire per crescere e giungere alla coesione sociale», chiude il Presidente Acli della Regione Lombardia, **Giambattista Armelloni**.

F.G.

IL PARERE DEGLI ALBERGATORI

Intervista a Paolo Rossi presidente dell'associazione bresciana degli albergatori e Dalle Vedove presidente degli albergatori di Sirmione, a Marco Girardi e Giovanni Altomare direttori rispettivamente del Consorzio Riviera dei Limoni e dell'Unione Gardesana Albergatori Veronesi

«Il nostro è un settore estremamente variegato che non è riducibile a dei semplici numeri, ma questo è un buon punto di partenza: bisogna identificare le varie tipologie di strutture e rilevare le esigenze specifiche di ciascuna per poi intervenire». Il Presidente sirmionese **Dalle Vedove** aggiunge che: «La scuola dovrebbe preparare meglio i giovani, dedicando più attenzione al "come" si presta il servizio. E' un ambito delicato, quello dell'ospitalità, in cui c'è un rapporto continuo con il cliente. Gli insegnanti dovrebbero puntare di più sulla cortesia e la professionalità, che solo docenti con un'esperienza duratura nel settore possono trasmettere». Pienamente soddisfatti della collaborazione con l'istituto alberghiero di Gardone Riviera sono **Paolo Rossi** di Salò, Presidente dell'Associazione bresciana degli albergatori e **Marco Girardi**, Direttore del Consorzio Riviera dei Limoni. L'istituto ha avuto un'impennata di iscritti nel 2007, rispetto agli anni precedenti, e questo ha ridato valore alla professione con ottimi risultati. «L'unico neo è che, dei ragazzi che ogni anno completano il ciclo di studi – precisa Girardi - solo un 20% rimane sul territorio; gli altri vanno all'estero. Specialmente nelle cucine e ai piani, ci sono molti stranieri che svolgono i lavori più manuali, ma con loro subentra il problema della specializzazione: difficilmente sono lavoratori qualificati e proporre corsi di formazione, dopo 9-10 ore di lavoro, è alquanto difficile. Comunque ci sono anche molti dipendenti italiani che vengono dalle regioni meridionali e che, essendo qui da soli, vivono perlopiù negli hotel». Rossi sottolinea anche la difficoltà odierna di trovare personale qualificato: «La formazione avviene sul campo, ma i giovani vanno seguiti. Il nostro è un servizio *ad personam*, va fatto con passione e qui vale anche la meritocrazia. Stiamo collaborando, ad esempio, con la facoltà di Lingue dell'Università Cattolica di Brescia per inserire gli studenti nel turismo gardesano, perché è necessario investire dell'industria del futuro: il lavoro dell'uomo e la sua qualità sono insostituibili». Il Direttore dell'Unione Gardesana Albergatori Veronesi, **Giovanni Altomare**, spiega infine che « La precarietà del turismo è un'eterna costante legata alla stagionalità. Non possiamo pretendere che la gente vada in vacanza sempre. Tuttavia, specialmente nel basso lago, questa precarietà sta diminuendo grazie allo sviluppo di due nuovi filoni del turismo, il benessere e la parte congressuale, che permettono di lavorare bene tutto l'anno – sottolinea con soddisfazione Altomare -. Il nomadismo c'è ma è minimo, e non è vero che i lavoratori bresciani si trasferiscono frequentemente verso il Veronese, al massimo ciò vale per quelli di confine che si spostano verso Peschiera. Gli stranieri ci sono anche sulla riviera orientale – conferma il Presidente dell'Ugav -: al primo posto i rumeni, poi i magrebini e tunisini, seguiti da immigrati del Bangladesh, Sri Lanka e India. Per l'incontro della domanda-offerta di occupazione, abbiamo la banca dati lavoro Ebp dell'Osservatorio permanente bilaterale del turismo veronese, in sinergia con il servizio Informagiovani e la Provincia di Verona».

Francesca Gardenato

JAMES BOND SUL GARDA

Conto alla rovescia per l'arrivo della troupe di QUANTUM, l'ultimo film di James Bond

Il Trentino, e in particolare la zona dell'Alto Garda farà da sfondo ad alcune scene del nuovo film "Quantum of solance", l'ultima avventura dell'agente 007 (in uscita a novembre nei cinema), la seconda che vede nei panni di James Bond l'attore Daniel Craig. I componenti di gran parte della troupe e il piccolo esercito di persone al seguito alloggeranno all'Hotel Du Parc et Du Lac Grand Resort, dove saranno sistemati anche l'ufficio stampa e quelli tecnici della produzione. Le riprese inizieranno il 14 aprile prossimo e si concluderanno il 24. La fiammante Aston Martin del popolare agente segreto di Sua Maestà britannica sarà protagonista di un inseguimento sulla Gardesana Orientale, da Torbole a Capo Tempesta e poi fino al confine Trentino. Il copione prevede, al termine di una folle corsa, un maxi-incidente in galleria con il coinvolgimento di una cinquantina di mezzi, dal quale, com'è prevedibile, James Bond uscirà illeso. Anche grazie a questo film, le splendide rive del Lago di Garda potranno essere ammirate in tutto il mondo, un'importante ricaduta di immagine per il nostro territorio e ottimo mezzo pubblicitario.

Ad incrementare l' "effetto Bond", ci penseranno poi i club di appassionati che vorranno fare una tappa in Trentino per vedere dal vivo i luoghi dove sono state girate le scene clou della pellicola. In concomitanza della presenza sul Garda della troupe, saranno promosse, in una località vicina, una serie di iniziative culturali e gastronomiche che prendono il nome "Cerchio Giallo". Tra gli appuntamenti sono in programma una mostra in omaggio al centenario della nascita di Ian Fleming, padre letterario di James Bond e un incontro con il regista Marc Foster e i produttori del film. Ma non è finita qui. Durante tutta l'estate gli albergatori della zona distribuiranno alla clientela i gadget che ricorderanno le imprese in loco di 007.

Una strada per Hollywood: La Provinciale 38

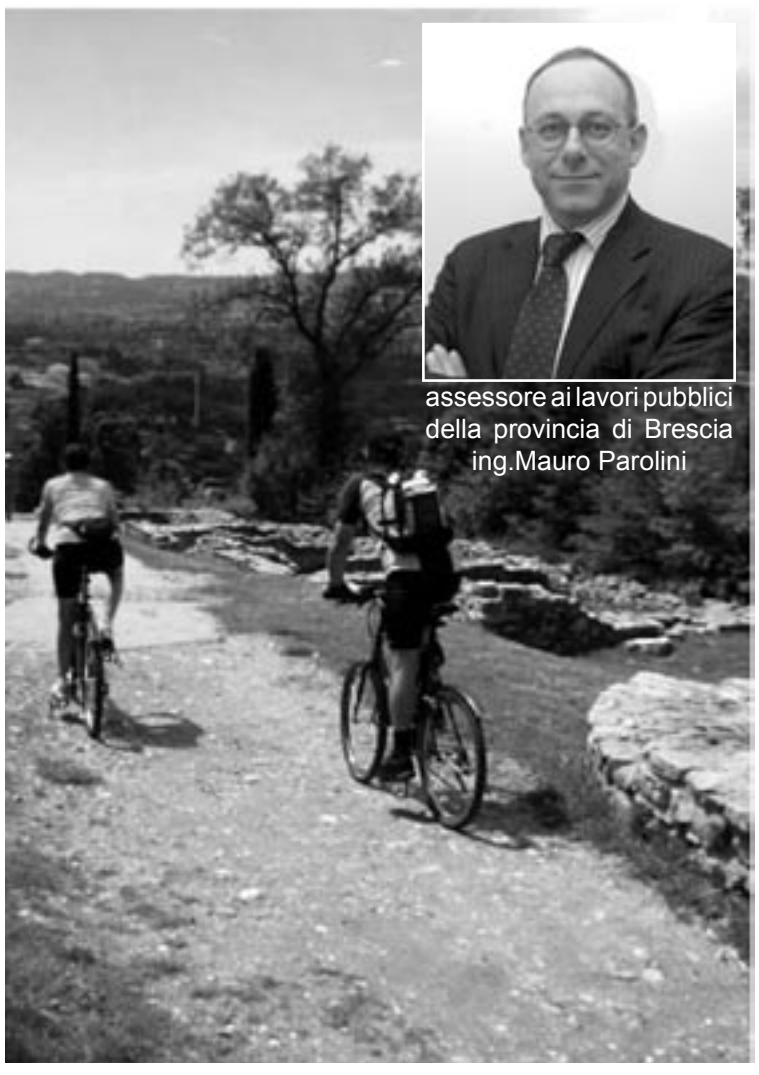
Quando fu inaugurata, nel 1913, un corrispondente della Frankfurter Zeitung la battezzò, e probabilmente non aveva torto, «la strada più bella del mondo». Wiston Churcill la definì «l'ottava meraviglia del mondo». Ora la Provinciale 38, la Porto-Pieve che dalla Gardesana sale verso i verdi altopiani di Tremosine attraversando la forra del torrente Brasa, diviene anche lo scenario per un inseguimento mozzafiato che ha per protagonista l'agente segreto più famoso del mondo, il mitico James Bond, lo 007 al servizio di Sua Maestà britannica. La Provinciale 38 è già una "star" del piccolo e del grande schermo. Lo scorso ottobre lungo la Porto-Pieve è stato inscenato un rocambolesco inseguimento del film «The international», prodotto dal colosso cinematografico Columbia Pictures, con la regia di Tom Tykwer (il film sarà nelle sale cinematografiche il prossimo ottobre). Negli anni scorsi erano stati girati qui gli spot televisivi per il mercato europeo di case automobilistiche prestigiose come la Bmw e la Mercedes; in tempi più recenti sulla SP 38 è stato girato anche lo spot della versione sportiva della Seat Leon, di cui è testimonial il motociclista Loris Capirossi. Il fascino paesaggistico e i panorami mozzafiato di questa strada, che sembra essere la via di accesso all'Eden, sono ora stati scelti da due colossi hollywoodiani come Sony Pictures e Metro-Goldwyn Mayer, società produttrici del nuovo episodio, il 22esimo, della saga

dell'agente segreto 007, interpretato da Daniel Craig. Lungo i tornanti arroccati sulla montagna a strapiombo sul Garda si svolgerà un inseguimento mozzafiato tra l'Aston Martin DBS di James Bond e una Ford GT40, che sfrecceranno a tutta velocità schivando proiettili ed altre auto in transito, coinvolgendo nella loro corsa impazzita anche alcuni camion, con un contorno avvincete di esplosioni e mezzi che precipitano lungo le pareti rocciose.Due le location individuate: appunto la strada della Forra verso Tremosine e la Gardesana da Limone al Porto di Tremosine; i "controcampi" degli inseguimenti si svolgeranno invece nel tratto di strada tra Capo Tempesta di Torbole e Navene di Malcesine, sul Garda veronese. Di certo il film sarà una ghiotta occasione per promuovere l'immagine del lago in tutto il mondo, utilizzando un testimonial davvero speciale, l'agente segreto più famoso nella storia del cinema, oggi interpretato da Daniel Craig, che sul Benaco giungerà con il consueto stuolo di bellissime «bondgirls», che questa volta sono l'ucraina Olga Kurylenko e l'inglese Gemma Arterton. L'anteprima del film sarà l'evento del prossimo Wtm, la più grande fiera internazionale del turismo che si svolgerà a Londra dal 10 al 13 novembre, dove il Garda avrà ovviamente un suo stand. Poi la pellicola uscirà nelle sale e sugli schermi di tutto il mondo scorreranno le immagini dei percorsi viari gardesani più spettacolari.

IN BICI A STRAPIOMBO SUL LAGO

Una pista ciclabile 'mozzafiato', degna di James Bond

Proprio come quello che l'agente segreto più famoso del mondo girerà, a fine aprile, sulle strade gardesane, in particolare fra Limone e porto Tremosine e sulla famosissima provinciale 38 che attraverso forre, tunnel, curve scavate nella roccia a strapiombo sul Garda, conduce a Tremosine. La ciclabile progettata dalla Provincia di Brescia fra Salò e Limone correrà nelle stesse zone prescelte per le riprese filmate di 'Quantum',il nuovo film dello 007 impersonato dal bel tenebroso Daniel Craig. Avrà anche le stesse carattertistiche, con passaggi in quota su passerelle a strapiombo sul Garda, o in strette gallerie scavate nella roccia. Tanto che, fra qualche anno, la produzione potrebbe anche pensare di abbandonare per un momento la mitica Aston Martin dell'agente segreto per fargli inforcare una mountain-bike per un inseguimento folle sui sentieri del Garda. Un tracciato mozzafiato fra scenari di incomparabile bellezza, sospeso fra lago, montagna e nuvole che avrà come sfondo i panorami più belli del Garda. Sono queste le caratteristiche della ciclabile che la Provincia di Brescia realizzerà fra Salò e Limone. Tali da farla diventare un percorso 'cult', con gallerie scavate nella roccia, passerelle a sbalzo, imperdibile per i 12 milioni di cicloturisti che ogni anni trascorrono una settimana di vacanza in giro per l'Europa, pedalando alla scoperta di città e regioni. Il progetto messo in campo dall'assessorato ai lavori pubblici della Provincia di Brescia non è l'unico ad interessare l'area gardesana, ma è sicuramente il più ambizioso e impegnativo di tutti quelli realizzati o progettati nel bresciano . Piste ciclabili che, contando anche quelle in programma, raggiungono ormai una lunghezza di 400 chilometri, pari ad un quinto dello sviluppo della rete stradale ordinaria, destinata ad auto e camion. *"Il percorso gardesano* -spiega l'assessore ai lavori pubblici ing.Mauro Parolini- *avrà una lunghezza di 41 chilometri e toccherà i territori di Salò, partendo dalla località Campoverde, Gardone, Toscolano, Gargnano, Tignale, Tremosine, e Limone arrivando fino al confine Trentino. I lotti attualmente finanziati nell'alto lago hanno richiesto uno stanziamento di ben 4,5 milioni di euro."* Si prevede di partire con la riqualificazione della 45 bis dismessa a Campione, nel comune di Tremosine, il tratto dal confine sud di Limone a capo Reamol e quello in corrispondenza del comune di Toscolano. E' in corso la progettazione preliminare basata sugli studi della Comunità Alto Garda. I percorsi ciclabili già aperti nella zona della riviera bresciana del lago sono quelli che da Brescia arrivano a Desenzano e Sirmione, e da Mazzano fino a Salò. E' stata inaugurata anche la ciclabile della Valtenesi che attraversa i comuni di Padenghe, Soiano, Polpenazze e Puegnago. Per completarlo sono in corso gli interventi per collegarsi con un nuovo percorso di 4,5 chilometri a Salò, congiungendosi alla ciclabile che arriva da Brescia, completando l'anello.



assessore ai lavori pubblici della provincia di Brescia ing.Mauro Parolini

GIORNATE DI PRIMAVERA

Una vera e propria "Primavera di bellezza", quella che ha preparato il F.A.I, Fondo per l'ambiente italiano, con la XVI° edizione della Giornata di Primavera. Un'occasione per visitare 550 tesori aperti appositamente per i visitatori nei giorni del 5 e del 6 aprile. 240 sono le città italiane che sveleranno i loro gioielli artistici: ed il Garda non sarà da meno nel proporre ai turisti le sue gemme di storia.

Arte e natura si fondono nel tempio della Primavera: la stagione ideale per decifrare tutte le sfumature possibili del paesaggio e della storia italiani. Una possibilità unica per lasciarsi sedurre dal fascino di palazzi, castelli e chiese, solitamente chiusi al pubblico. Anche il Garda esibirà i suoi orgogli architettonici: il Duomo di Salò in quei giorni eccheggerà appositamente delle note solenni dell'organo Antegnati, suonato dal maestro Emiliano Buggio, mentre a Gardone Riviera la musica sarà quella della natura. Qui le suggestioni dannunziane delle Vallette dell'Acqua Pazza e dell'Acqua Savia del Vittoriale degli Italiani potranno essere colte anche dai profani: e non sarà difficile riscoprire l'irresistibile poesia racchiusa in quelle acque fluenti e incantevoli. Un altro luogo dannunziano da visitare in questa occasione è la Villa Mirabella, un capolavoro liberty che dal 1989 ospita anche il Museo con le opere dell'artista armeno Gregorio Sciltian. Un patrimonio sicuramente da riscoprire: dare un futuro al nostro passato è uno degli slogan utilizzati dal F.A.I e che sintetizza bene lo scopo dell'organizzazione. F.A.I è una fondazione privata senza scopo di lucro che da più di 30 anni è impegnata nel recupero e nella tutela di diversi beni archeologici, artistici e architettonici a livello nazionale, occupandosi del restauro e della conservazione delle eredità monumentali e paesaggistiche italiane. E'presente su tutto il territorio nazionale tramite delegazioni ed è possibile sostenere la sua attività destinandole il 5x mille della dichiarazione dei redditi. Un percorso nel tempo e nello spazio alla ricerca delle testimonianze più affascinanti ricevute dal FAI tramite donazioni o riportate alla luce e alla loro splendida bellezza per loro iniziativa.

La XVI° edizione della Giornata di primavera è realizzata sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, con i Patrocini dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e della Pubblica Istruzione e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e con il concorso di numerose Regioni Italiane

Elisa Zanola

COSA VISITARE?

Gardone Riviera (Bs)

Villa Mirabella e le Vallette dell'Acqua Pazza e dell'Acqua Savia del Vittoriale degli Italiani

Villa Mirabella
Donazione Sciltian

La villa, costruita in forme eclettiche vagamente tardo liberty all'inizio del secolo scorso, fu acquistata da D'Annunzio nel 1924. Ospitò gli uffici della Federazione Italiana dei Lavoratori del Mare, gli artisti chiamati a decorare il Vittoriale, il bibliotecario Bruers e la duchessa Maria Hardouin di Gallese, moglie del poeta. Nel 1989 a villa Mirabella venne allestito il Museo Sciltian, esposizione di 16 tele del pittore Gregorio Sciltian e di alcune opere appartenenti alla sua collezione privata. La collezione era giunta al Vittoriale per donazione della moglie di Gregorio Sciltian, Elena Boberman, in cambio dell'ospitalità a Villa Mirabella con un vitalizio concordato con la Fondazione. Gregorio Sciltian, nato nel 1900 a Nakhicevan, in Armenia, lasciò il paese natale dopo la Rivoluzione d'ottobre trasferendosi prima a Costantinopoli poi a Vienna, a Parigi e infine definitivamente a Venezia. La sua pittura, recuperando il realismo settecentesco, riesce ad affrontare tutti i grandi temi del Novecento senza mai doversi piegare alle mode imposte dalle avanguardie.

La musica della natura: alla ricerca di un percorso perduto

Le Vallette del Vittoriale. Tra i luoghi più suggestivi e misteriosi del Vittoriale, Le Vallette dell'Acqua Pazza e dell'Acqua Savia sono state così chiamate da G. D'Annunzio in relazione al moto delle acque: veloci e impetuose le une, lente e tranquille le altre. Le acque provenienti dalle due vallette confluiscono nel Laghetto delle Danze, a forma di violino, concepito dal poeta come scenografia per spettacoli appunto di danza. Il percorso delle vallette si snoda lungo sentieri tortuosi, tra felci, ponticelli e cascate, con un allestimento di straordinario valore artistico-architettonico. Per molti anni abbandonate e completamente invase da rovi, negli anni '90 le vallette erano state riportate alla luce con un lungo lavoro di recupero ambientale, ma in seguito a uno smottamento del terreno sono attualmente inagibili e chiuse al pubblico. L'intervento per il totale ripristino del percorso comporterebbe un notevole onere finanziario per la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, che ha chiesto contributi agli enti pubblici di riferimento, senza purtroppo riceverne riscontro. In occasione della Giornata di Primavera del FAI viene offerto ai visitatori uno scorcio della Valletta dell'Acqua Pazza, alla scoperta di un percorso perduto, che ci si augura quanto prima possa essere ritrovato.

Parcheggio del Vittoriale domenica 6 aprile Orario: 10.00-12.30; 14.30-17.30
Partenza gruppi ogni 15 minuti, la visita completa dura 45 minuti: visita alla Villa Mirabella (15 minuti); uscita dalla villa e sosta per spiegazione dei Giardini e delle Vallette (15 muniti): 2 guide dell'Ist. Medi (supporto grafico: rilievi forniti dal Tartaglia) e visita alle Vallette (15 minuti).

Salò (Bs)

Duomo di Salò
e organo Antegnati

La musica sacra da organo. Il duomo di Salò e l'organo Antegnati Il duomo, dedicato a Maria SS. Annunziata, è stato edificato nella seconda metà del XV secolo in forme tardo-gotiche su progetto di Filippo delle Vacche, nello stile di S. Anastasia di Verona. La bellissima facciata esterna, rimasta grezza, conserva due porte gotiche a luce rettangolare, mentre il portale centrale è in stile rinascimentale. Il campanile è stato eretto sui resti della chiesa preesistente. L'interno, di 62 metri per 20 di larghezza, è a tre navate a crociera, sviluppate su archi a ogiva sostenuti da otto colonne e da quattro mezze colonne. Numerose le opere d'arte in esso conservate, tra le quali un polittico (Vergine in maestà e Santi, sec. XIV) di Guglielmo Veneziano, sopra il quale è posta una Madonna col Bambino tra i SS. Bonaventura e Sebastiano di G. Romanino (XVI sec.). Verso il presbiterio si ammirano gli affreschi dei Quattro Evangelisti e dell'Assunzione, opera di Palma il Giovane (1602-1605). L'organo (1546) è di Giacomo Antegnati e gli intagli sono di B. Otello da Salò. Le cantorie sono splendide opere rinascimentali intagliate e dorate costituite da cinque pannelli intagliati in stile sansoviniano, al cui interno sono raffigurati Cristo, gli Evangelisti, S. Antonio da Padova e i quattro Dottori della Chiesa d'Occidente. Nella cappella del Battistero si ammira il Crocifisso di Giovanni Teutonico e, sopra, il Battesimo di Cristo di ignoto del XVII secolo; accanto al crocifisso due copie di sculture lignee rappresentanti l'Addolorata e S. Giovanni (XV e XVI secolo). Il Giovanni Battista in bronzo è di Cesare Botta (XX sec.). Nel presbiterio sono esposti dipinti dell'Aliense e del Romanino e sull'altare maggiore un'ancona lignea di forme gotiche di Bartolomeo da Isola Dovarese. In occasione della Giornata di Primavera vengono eseguite sull'Antegnati musiche sacre per organo.

Piazza del Duomo domenica 6 aprile Orario: 14.30-17.30 entrata solo pomeridiana dalle 14-l'ultima entrata sarà alle 17, per consentire l'inizio del Concerto sull'organo Antegnati; accoglienza gestita da 2 studenti dell'Ist. Medi di Salò; formazione gruppi di 25 persone al Banco FAI; partenza gruppi ogni 15 minuti, la visita completa dura 20 minuti.

CON IL FAI

Anche in città il FAI organizza eventi per la giornata di Primavera accompagnando i visitatori attraverso le meraviglie di Brescia, Verona e Trento.

Trento

Trento Mitteleuropea L'Ottocento tra pubblico e privato Per salvare dalla demolizione il Palazzo di Giustizia

Al fine di salvare dall'annunciata demolizione la parte del Palazzo di Giustizia destinato alla struttura carceraria sono stati scelti per le visite di questa XVI Giornata FAI di Primavera quattro Palazzi, che costituiscono i pilastri di un itinerario teso ad illustrare l'aspetto "mitteleuropeo" della città di Trento. Infatti la città di Trento sbocciata dal nucleo medievale consolidato nel Rinascimento, ha avuto la sua forma definitiva nell'Ottocento al tempo in cui venne a far parte dell'Impero Austro-Ungarico. Il FAI vuole mettere in evidenza, spiegare e dimostrare quanto sia essenziale per la città di Trento il mantenimento della sua integrità e la sua possibile ristrutturazione senza alterare la sua conclamata "forma urbis". Scopo della Giornata FAI è quello di far conoscere la storia urbanistica e architettonica della città, perché tutti possano riceverne responsabile coscienza in vista del suo sviluppo. Ben venga l'architettura contemporanea, che deve essere "eccellente" e "bella", che deve potersi misurare in spazi nuovi o in dialogo costruttivo con il passato, ma che non può e non deve sovrapporsi incidendo con ferite letali o con la demolizione di strutture uniche e irripetibili. Una corretta urbanizzazione deve potersi disporre in armonico flusso di continuità col passato che non può essere stravolto da velleità di cancellazione. In questa visione rientra l'annunciata e imminente distruzione del complesso carcerario, che fa parte integrante del Palazzo di Giustizia, con la sua grande chiesa absidata di bella struttura e fattura, dedicata al "Buon Pastore". Progettato secondo i canoni del "neorinascimento storicista" faceva oltretutto parte integrante di un più ampio disegno urbanistico includente la cosiddetta area "Madruzza" - al di là delle mura medioevali – che prevedeva la costruzione delle Caserme tuttora esistenti o riutilizzate come edifici scolastici, alternate ad abitazioni civili affacciate su vie alberate che si intersecano a scacchiera. La distruzione di metà del Palazzo di Giustizia comporterebbe un oltraggio a tutto un assetto urbanistico – pubblico e privato – progettato nella stessa epoca storica e nel medesimo spazio. E per di più si altererebbe un esemplare progetto unitario dell'architetto Karl Scaden, celebre in tutto l'Impero Austro-Ungarico per le sue varie e molteplici progettazioni. Il FAI intende salvare il Palazzo di Giustizia con una piena e funzionale ristrutturazione delle vecchie Carceri liberandole infine da tutte le superfetazioni, come già sperimentato positivamente in altre città italiane ed europee. Per far comprendere l'importanza di mantenere nella sua unitarietà il Palazzo di Giustizia, si farà un percorso nella città ottocentesca tra edifici pubblici e privati.

Trento organizza un percorso guidato attraverso la Trento mitteleuropea. La scelta di questo percorso nasce dall'esigenza di dare risalto alla battaglia che il FAI del Trentino, assieme al FAI nazionale, sta facendo per salvare l'edificio delle carceri dalla distruzione.

Trento Mitteleuropea.
L'Ottocento tra pubblico e privato:
Palazzo di Giustizia Largo Pigarelli, 1
Palazzo Thun Via Belenzani, 19
Palazzo della Società Filarmonica Via Verdi, 30
Liceo Ginnasio "Giovanni Prati" Via SS. Trinità, 38
Per tutti i Beni apertura e visite guidate sabato 5 e domenica 6, ore 10.00 – 17.00 venerdì 4, ore 8.00 – 12.00 visite riservate alle scuole e guidate dagli Apprendisti Ciceroni del Liceo Classico"Giovanni Prati" venerdì 4, ore 15.00 – 17.00 ingresso riservato agli Aderenti FAI
Spazi musicali: venerdi 4 ore 17.00; sabato 5 e domenica 6 durante la giornata musica nel Palazzo della Societa' Filarmonica

Verona

La torre del Capitaniato nei Palazzi scaligeri di Verona

La torre del Capitaniato deriva il proprio nome da uno dei Rettori che la Repubblica Veneta inviava nelle città soggette al quale erano affidati il comparto militare urbano e la gestione dei dazi, nonché il controllo sulla vita civile della città e dei comuni limitrofi. La torre si erge al di sopra dell'incrocio delle due strade romane e affaccia direttamente sulla piazza dei Signori con la severa, svettante presenza della sua mole superba. Ma la sua storia non comincia con la Repubblica Veneta (a cui Verona venne annessa nel 1404), bensì già in età scaligera, se non addirittura in tempi precedenti. Lo stesso Alberto della Scala vi aveva posto la propria sede. Con la carica di Capitano del popolo egli acquisí il diritto di edificare la propria residenza nelle immediate vicinanze del Palazzo del Comune, cosa vietata al resto della popolazione. Da quel momento pertanto prese avvio la realizzazione dei Palazzi Scaligeri (o di una parte di essi: più tardi sarebbe nato anche il nucleo che, al di là di via Arche Scaligere, avrebbe dato luogo all'attuale sede della Prefettura) che cominciarono a distribuirsi a quadrilatero ai lati di uno spazio centrale (l'odierno cortile dell'ex tribunale) e che intorno al 1364 Cansignorio della Scala provvide a trasformare in una vera reggia. In quel momento anche la torre in questione (o almeno una parte di essa) offrí i propri spazi alla residenza del signore, come hanno dimostrato i recenti restauri che nel piano più alto hanno portato alla luce la decorazione trecentesca propria delle residenze signorili dell'epoca: anche se risulta evidente che ad un certo punto della sua storia la bella sala scaligera era diventata, e forse già in età signorile, una prigione. Una prigione comunque riservata a personaggi di alto lignaggio, fino a Ottocento inoltrato. La sala in sommità finisce con il rendere visibile nel modo più diretto i due aspetti contrapposti del potere: da un lato la raffinata vita di corte con le sue finezze e le sue devozioni, dall'altro la repressione. Emblematicamente presenti nello stesso, identico spazio. Il restauro recente ha offerto anche altre interessanti sorprese: sotto lo strato di intonaco che, come una spessa coltre andava interamente a rivestire la grande sala dalla volta a crociera del piano sottostante, è infatti emersa una inaspettata sequenza di decorazioni ad affresco che, a partire dalle ridipinture neogotiche dell'Ottocento, vanno a ritroso fino al Quattrocento e forse oltre. Un vero, stratificato palinsesto da cui emergono secoli di arte e di storia della città.

La torre del Capitaniato nei Palazzi scaligeri di Verona. Info: 045 597981.

Brescia

"Luoghi, storia e realtà della musica in Brescia"

Conferenza presso il salone della Fondazione Civiltà Bresciana martedì 1 aprile 2008, ore 20.30 Vicolo San Giuseppe 5, Brescia. Intervengono: Fulvia Conter con Eva Frick Galliera e Ugo Ravasio

MOMENTI MUSICALI

Sabato 5 aprile

Sull'organo Antegnati della chiesa di San Giuseppe Maestro Eva Frick Galliera ore 12.00 Chiesa di San Giuseppe Vicolo San Giuseppe, 5

-Orchestra a Plettro "Claudio e Mauro Terroni" direttore: Dorina Frati ore 18.00 Refettorio del complesso di San Giuseppe - Museo Diocesano Via Gasparo da Salò, 13

Domenica 6 aprile

Associazione Filarmonica "Isidoro Capitanio" Banda cittadina di Brescia Direttore Sergio Negretti ore 11.30 Refettorio del complesso di San Giuseppe - Museo Diocesano Via Gasparo da Salò, 13

-Allievi del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"Mezzosoprano Anna Lisa Stroppa, pianoforte Luca Benatti ore 18.00 Auditorium San Barnaba Piazza Arturo Benedetti Michelangeli, 1

Per informazioni:
DELEGAZIONE DI BRESCIA
Sede: Via Musei 34 – 25121 Brescia orario di apertura: martedì, ore 10.00 - 12.30; giovedì, ore 10.00 - 12.30 / 16.00 - 18.00 tel. e fax 030 3755030 e-mail: fai-brescia@libero.it
DELEGAZIONE DI VERONA
Per informazioni contattare: Segreteria di Delegazione Via A. Sciesa 11 – 37122 Verona tel 045 597981 – fax 045 8032994 Orario di apertura: lunedì e giovedì, ore 10.00 – 12.00
DELEGAZIONE DI TRENTO
Per informazioni contattare :Punto Fai - Museo Tridentino di Scienze Naturali Via Calepina, 14 - 38100 Trento tel. 0461 26 01 80 e-mail: celva@mtsn.tn.it

PARCO ALTO GARDA BRESCIANO

Un gioiello unico, una zona estesa da Salò a Tremosine, da Gardone Riviera a Tignale. Oltre trentottomila ettari di natura, storia e sapori che rapiscono chiunque scelga di immergersi in un viaggio ricco di emozioni e scoperte per tutti i gusti.

Al via la riapertura del Museo del Parco Alto Garda Bresciano di Prabione (Tignale). Parco virtuale all'interno del parco reale, racchiude come uno scrigno la ricchezza naturalistica ma non solo del territorio alto gardesano e dei nove comuni all'interno del parco uniti da una rete museale creata ad hoc. Estremamente vario e suggestivo, il parco offre stimoli di ogni genere. Se per museo s'intende l'accezione tradizionale che rientra nell'immaginario comune; il centro visitatori di Tignale è una piacevole rottura con la consuetudine. Offre infatti spunti di riflessione e di approfondimento così dissimili tra loro che rappresenta un punto di riferimento per la conoscenza della storia dell'Alto Garda. Percorsi multimediali ricchi di suoni, immagini, ricostruzioni assai realistiche che spaziano dalla genesi del Benaco alla sua ampia risorsa faunistica, dalla scoperta del territorio attraverso i suoi sapori al recupero della memoria storica di antichi mestieri. Un parco dunque che non si prefigge soltanto di ospitare gli adulti ma che offre la possibilità anche ai più piccoli di intraprendere un viaggio davvero unico. Con una superficie di circa 38.000 ettari, comprende i territori dei Comuni di Salò, Gardone Riviera, Toscolano Maderno, Valvestino, Magasa, Gargnano, Limone Sul Garda, Tignale e Tremosine. L'ampia zona del parco Gardesano è caratterizzata dalla presenza di un piccolo "sistema alpino" a sé stante sulla riva nordoccidentale del lago ricco di forti contrasti ambientali a causa delle notevoli differenze altimetriche (dai 65 metri sul livello del mare del lago ai quasi 2000 metri delle montagne più elevate). Anche il clima e la vegetazione ne rispecchiano la varietà: dalla macchia mediterranea alla flora subalpina.

L'edificio museale, collocato a metà strada tra il lago e le montagne dell'entroterra, nei pressi dell'ex vivaio forestale di Prabione (Tignale), vuole rappresentare un punto di unione tra queste diverse ma complementari zone del Parco. È insomma una sfida e insieme una provocazione verso un turismo che troppo spesso affolla le chiassose spiagge della riviera e trascura un entroterra ricco di sorprese e occasioni di conoscenza. Il museo è lì per questo: promuovere un Garda "altro".

Tra le varie iniziative proposte per l'animazione, spicca "Musei sotto le stelle: un parco di sapori" (in collaborazione con i musei della Provincia bresciana) che comprende una visita guidata al percorso museale con degustazione dei prodotti tipici benacensi, attività didattiche per i bambini presso i laboratori e proiezione di filmati naturalistici. "Il Ritorno del Pòiat", realizzato dall'Ersaf, è invece un viaggio alla riscoperta del mestiere del carbonaio. Ambientate nell'area dell'ex vivaio forestale, le rievocazioni sono estremamente dettagliate e vivide. Non manca nemmeno una mostra fotografica intitolata "Scatti nascosti" e una serie di riproduzioni in miniatura degli antichi mestieri svolti nelle zone limitrofe.

Anche Santa Lucia, a dicembre, visita il Parco nella giornata dedicata ai più piccoli.

"Il museo non è solo una proposta per chi ama questo lago e territorio. E' un centro di informazione e di educazione per i più giovani" ha chiosato l'Assessore Battista Berardinelli. Presso il Museo è infatti possibile prendere parte a percorsi didattici specifici per le scuole dell'infanzia, le scuole elementari, medie e superiori tesi a promuovere nei futuri cittadini del Parco, e non solo, la conoscenza di questo patrimonio.

Elisa Crosatti

Fino al prossimo 31 maggio il museo rimarrà aperto tutti i giorni (tranne il venerdì) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Nel corso dell'estate, dal 1° giugno al 30 settembre, sarà invece garantita l'apertura ad orario continuato, dalle 10.30 alle 17. Il costo dell'ingresso è di 4 euro per il biglietto intero e 3 euro per quello ridotto (under 14, over 65, gruppi di almeno 10 persone). L' entrata è gratuita per portatori di handicap, insegnanti accompagnatori di gruppi e bambini sotto i 6 anni. Per visite guidate ed altre informazioni contattare la Comunità Montana tel. 0365.71449 www.parcoaltogarda.net

RIAPRE IL PARCO NATURA VIVA

Il Parco Natura Viva è un centro di tutela per le specie minacciate ed apre la stagione 2008 perseguendo il suo ruolo da protagonista nella salvaguardia e nella tutela degli animali, in particolare delle specie in via di estinzione.

Aprile 2008 - mese del Pianeta

Domenica 6 Aprile
Festa dell'Acqua

Domenica 13 Aprile
Festa dell'Aria

Domenica 20 Aprile
Festa della Terra

Attivo su diversi fronti, il parco è membro di qualificate associazioni italiane ed internazionali per la protezione dell'ambiente, tra le quali WAZA (World Association of Zoos and Aquaria) e UIZA (Unione Italiana Zoo e Acquari). E' inoltre dedito ad attività di sostenimento di numerosi progetti di conservazione promossi dal circuito europeo EAZA (European Association of Zoos and Aquaria). Il Parco Natura Viva anche per il 2008 prosegue nelle attività a favore della Campagna Madagascar, indetta dall'EAZA per la sensibilizzazione e la raccolta fondi per la tutela delle specie a rischio di questo straordinario Paese. Il Parco Natura Viva è riaperto da marzo e offre ai visitatori un calendario ricchissimo di iniziative. Il programma prevede vari momenti di coinvolgimento per gli ospiti durante tutta la stagione di apertura che sarà caratterizzata da diversi eventi a tema. Nelle domeniche di aprile sarà organizzata la festa del Pianeta, con celebrazioni sull'acqua, l'aria e la terra. Durante tutte le iniziative un'attenzione particolare sarà riservata ancora alle scuole in visita: il settore educativo è da sempre impegnato attivamente a coinvolgere bambini e ragazzi in progetti educativi volti a trasmettere la conoscenza e il rispetto del mondo animale. Obiettivo principale del Parco è l'impegno costante nella ricerca e nella conoscenza degli animali e dei loro habitat naturali. Questo ha permesso agli animali ospitati al Parco Natura Viva di vivere in ambienti idonei ed essere oggetto di cure specifiche per la sopravvivenza, nel rispetto dell'integrità genetica grazie all'interscambio con i Parchi internazionali che garantisce la prosecuzione della specie anche attraverso specifiche operazioni di reintroduzione in natura.

L.C.

Il Parco Natura Viva sarà aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 18. Il costo degli ingressi è di 16 euro per il biglietto giornaliero, valido per l'ingresso sia al Parco Safari che al Parco Faunistico, e 13 euro il ridotto per ragazzi dai 3 ai 12 anni (in alta stagione, dal 9 giugno al 31 agosto, 17,50 euro l'intero e 14 euro il ridotto). Ci sono poi riduzioni previste per visite di comitive e tariffe promozionali per abbonamenti annuali, singoli o per famiglie.
Per tutte le informazioni
www.parconaturaviva.it

PARCO DEL MINCIO

Dalle colline moreniche, giù attraverso la pianura che si spinge nel cuore della provincia mantovana, lungo il territorio che si estende per i 70 km percorsi dal fiume Mincio che, abbandonato il Lago di Garda, va a tuffarsi nelle acque limacciose del Po.

E' un paesaggio in cui sono chiaramente visibili i segni del modellamento degli antichi ghiacciai, dell'azione dell'acqua e dell'intervento dell'uomo quello che caratterizza il territorio compreso nel Parco del Mincio, un'area molto ampia, prevalentemente pianeggiante, ma capace di regalare allo sguardo il movimento ondulato dei rilievi morenici, il fascino delle aree umide del fondovalle alluvionale, la preziosità delle piccole ma pregevoli riserve naturali e la seduzione delle sue valli animate dai terrazzi di ghiaia e di argilla. *"Una zona di inestimabile valore che merita di essere tutelata e salvaguardata* – conferma Alessandro Benatti, presidente dell'ente Parco che dal 1984 riunisce in consorzio 13 comuni e la Provincia di Mantova –, *ma per la quale vanno anche studiate forme di valorizzazione e di promozione per consentire ad un pubblico sempre più vasto di poter godere delle sue bellezze e di poterne conoscere ed apprezzare il variegato paesaggio".*

"I principi della tutela ambientale – ha spiegato a questo proposito – *sono di per sé uno dei valori fondanti questa istituzione e sono anche la base per dare sviluppo ad un sistema di vita i cui criteri possono produrre salute e benessere per tutti. Ma questo non basta. Vanno anche promossi, nel contempo, processi finalizzati alla valorizzazione delle ricchezze naturali in essa contenute in modo da attribuire un valore aggiunto all'ambiente che si va gestendo attraverso la promozione dei prodotti, del contesto socio-economico e del comparto turistico".*

Benatti, che è stato da poco riconfermato alla guida dell'ente dopo aver ricoperto per circa un anno l'incarico di presidente lasciato vacante dal suo predecessore, ha molto ben chiari gli obiettivi che intende centrare nello svolgimento del suo compito.

"La mia idea di Parco – ha continuato – *è quella sì di un ente con funzioni prescrittive e di controllo, ma anche e soprattutto quella di un soggetto capace di affiancarsi alle comunità che vivono sul suo territorio per affrontare e vincere la sfida del futuro, quella, cioè della promozione e dell'avvio di processi di sviluppo sostenibile e di modernizzazione compatibile in una dinamica di partecipazione globale e di condivisione degli obiettivi che facciano confluire gli interessi dell'ambiente, il progresso delle comunità stesse e l'innalzamento della loro qualità di vita".*

Un Parco concepito, dunque, come corpo unico con il territorio e la comunità che lo abita e che si faccia soggetto attivo in un programma di promozione e di confronto culturale al fine di stimolare una maggior consapevolezza e portare al recupero di un'identità tra ambiente, tradizioni e storia andata purtroppo, con il tempo, perduta.

"Per questo, la partita da giocare in futuro – ha concluso Benatti – *sarà quella di rilanciare e ridefinire il senso e il significato dell'istituzione, restituire alla popolazione che lo abita il concetto di un Parco che non sia sinonimo di vincolo e limite allo sviluppo, ma che lo rimetta in gioco nel suo rapporto con la comunità stessa avviando un processo in cui l'ente Parco si faccia promotore e interlocutore di un confronto costruttivo".*

Marzia Sandri

AQUILONI E RIEVOCAZIONI STORICHE AL PARCO GIARDINO SIGURTÀ

Arriva la primavera e con le prime giornate di sole si riaccende la voglia di trascorrere il weekend all'aria aperta. Perché non festeggiare la tanto attesa bella stagione con una giornata all'insegna della natura e del divertimento?

Domenica 6 aprile il Parco Giardino Sigurtà proporrà ai bambini e ai loro genitori un laboratorio dal titolo "Aquiloni nel verde": un'occasione per riscoprire il piacere di giocare con i propri figli in una cornice davvero incredibile. Aiutati da esperte operatrici, adulti e bambini si potranno cimentare nella realizzazione di originali aquiloni, utilizzando esclusivamente i materiali di recupero messi a disposizione dal Parco. E poi tutti insieme potranno farli volare nel Grande Tappeto Erboso. Per partecipare sarà sufficiente accreditarsi alla biglietteria del Parco direttamente la domenica mattina (il laboratorio è gratuito per chi visita il parco). I laboratori prevedono la creazione di due gruppi, uno alla mattina (11.00-13.00) e l'altro nel pomeriggio (14.00-16.00).

Un altro momento per scoprire gli incanti del Parco Giardino Sicurtà, sarà il 13 aprile: sembrerà che il tempo si sarà fermato. Attraverso la rievocazione storica in costumi d'epoca i visitatori faranno un viaggio nel tempo che li porterà indietro di quasi due secoli. Tra le meraviglie naturali del giardino gli ospiti potranno "incontrare" celebri personaggi storici che nel lontano 1859 soggiornarono al Parco. Si tratta degli imperatori Napoleone III e Francesco Giuseppe d'Austria che, in occasione della Seconda Guerra d'Indipendenza, sostarono al Parco e dal poggio oggi a loro dedicato, osservarono il campo di battaglia dei sanguinosi scontri di Solferino e San Martino. Accompagnati dalle rispettive consorti, l'imperatrice Eugenia e l'imperatrice Sissi, i due regnanti sfileranno a bordo di una splendida carrozza trainata da due eleganti cavalli di razza e si intratterranno con i visitatori, a disposizione anche per scattare alcune inusuali foto ricordo. Un modo originale per rivivere la magica atmosfera della vita di corte del XIX secolo. Per l'occasione i personaggi indosseranno degli splendidi abiti fedelmente riprodotti grazie ai ritratti di F:X. Winterhalter, pittore di corte, e conservati nel Kunsthistorische Museum di Vienna e nel Museo Napoleonico di Roma.

L'evento è gratuito per tutti i visitatori del Parco (l'ingresso per gli adulti costa 9,50 euro, per i ragazzi dai 5 ai 14 anni 6,00 euro e per gli over 65, 7,00 euro).

Dipende
GIORNALE del GARDA

a casa tua

con 16,00 euro

in spedizione postale
versamento su c/c postale

n.12107256
intestato a
INDIPENDENTEMENTE

redazione
tel.030.9991662

aggiornamenti su
www.dipende.it

PROVINCIA DI BRESCIA

Comune di DESENZANO

X Concorso di Poesia

Dipende Voci del Garda 1998 - 2007

Comune di SIRMIONE

Comune di POZZOLENGO

sezioneVernacolo

Premia Emanuele Giustacchini Assessore alla Cultura e Pubblica istruzione del Comune di Desenzano del Garda

Premio Speciale Podavini
Pierino Pini
Montichiari BS
Vularès

Vularès mia éser
en de l'orolòi del temp,
portà endré le lancète de le stagiù,
mitìm sö el vistìt de la prima età.
Amò pütilì córer;
en de na scatula de cartù
sarà sö caaöcc e farfale.
Töt südàt, endormentàm
a l'umbria che ta brasa sö de le piante,
po' córer amò sota 'l sul
col cà dedrè …
Scaà la tèra, scundìm,
nazà l'aria per enduinà
l'udùr del chisöl …
Sènter la mà del me bubà
söi caèi
prima de tacà via la ranza al mür
dopo el bòt de l'Ave Maria.
La us tènera de me mama
quand che nas el dé
e quan che ria la nòt
vardala a rimbocàm i lensöi
profumàcc de lisìa.
Vularès …
ma el fil de paradèi e papàer
strapàcc al camp
el s'è strüsiàt en del gamisèl de j-agn.
Gh'è restàt sö 'na scagna despajàda
apena la fügüra de me bubà
che 'l varda lontà.

Vorrei
Vorrei non essere / nella clessidra del tempo, / portare a ritroso le lancette delle stagione, / vestire l'abito dell'infanzia. / Ancora acerbo bambino correre; / in una scatola di cartone / chiudere libellule e farfalle. / Sudato, sopirmi / nell'abbraccio ombroso degli alberi,/ poi correre correre ancora al sole / inseguito dal cane …/ Scavare la terra, nascondermi, / annusare l'aria per cogliere / l'odore della focaccia che lievita …/ Sentire la mano di mio padre / sui capelli / prima di appendere la falce al muro, / dopo il suono dell'Ave Maria. / La voce delicata di mia madre / allo schiudersi del giorno / e all'arrivo della notte / guardarla che mi rimbocca le lenzuola / profumate di lisciva. / Vorrei …/ Ma il filo di fiordalisi e papaveri / strappati al campo / s'è rovinato nel gomitolo degli anni. / È rimasta su una sedia spagliata / solo la figura di mio padre / che guarda lontano.

1° premio
Giovanni Benaglio
San Giovanni Lupatoto VR

ÀCOA

Àcoa che sbrìndola a gossète
e col nasìn in su
par sfrisigàr apena, smoinosa,
la pele ruspia dela tera.
Àcoa che s'incócola in la sera
nela chiete rasìa dal crussio
dei pensieri
e che spartisse a pian
sensa imbròjo
el tic ta sapèl de l'orolojo.
Àcoa che core e salta
e s'intòrcola e vive
par strade, nei fossi,
sui coerti e nei campi.
Àcoa che sconde i so stampi
par restar morosa de tuti
e po scapàr ìa…

Dolso l'è chél sentir
che maura al par de graspìa
e sta lì in l'inverno a butàr
par farghe dispèto ala bruma

Pioggerellina
Pioggerellina che volteggia a goccioline / e con il nasino all'insù / per accarezzare appena, in moine, / la ruvida pelle della terra. / Pioggia che s'accoccola al far della sera / nella quiete ferita dall'angoscia / dei pensieri / e che spartisce lentamente / senza imbroglio / il tic tac insistente dell'orologio. / Acqua che corre e saltella / e si fa vortice e vita / lungo le strade, nei fossati, / sui tetti e nei campi. / Acqua che nasconde le sue impronte / per rimanere la fidanzata di tutti / e poi scappar via… // È dolce quel sentire / che matura come un vinello / e se ne sta lì nell'inverno a sgorgare / per fare dispetto alla bruma.

2° premio
Dario Tornago
Brescia

PRIMA CHE 'L FIÒCHE

Söméa deleguàs, i nigoi,
per scapà da la caresa dela nòt.
El ciocà semper enguàl
l'è 'n relòi che 'l consa 'l sbucunà
töcc i momencc che ma cór via.
Vestése 'l védre de mostàs
e sgarie 'l vöt,
che sübit el sa sgiónfa
de töt el grév che gh'è 'n del cör.
La par stimas, chela finestra,
con endòs chele gusine.
Àch dai mé öcc öna cuculìna
la cór envèrs de lure,
la ja brasa, 'n de 'n bazì de contentèsa
e pò la biösca zó de bas.
E le sa té per mà.

Ma spècie 'n ste alambich
che 'l ma 'mprizùna,
che 'l ma distìla l'ànema.
Só compàgn de 'na vinàsa,
schisat dala ùs dei dé pasàcc.
Söi làer g'hè amó 'n reciòch de eséna
e ghe öl tastàl,
prima che 'l fiòche.

Prima che la neve cada
Sembrano sciogliersi, le nuvole, / per fuggire dalla carezza della notte. / Il battere sempre uguale / é un orologio che condisce l'assaggiare / tutti i momenti che mi scappano. / Vesto il vetro col viso / e frugo nel vuoto, / che subito si gonfia / di tutto ciò che pesa nel cuore. / Sembra farsi bella, quella finestra, / con addosso quelle piccole gocce. / Anche dai miei occhi una piccolina / corre verso di loro, / le abbraccia, in un piccolo bacio di gioia / e poi scivola in basso. / E si tengono per mano. // Mi specchio in questo alambicco / che m'imprigiona, / che mi distilla l'anima. / Sono come una vinaccia, / schiacciato dalla voce dei giorni passati. / Sulle labbra c'è ancora un rimasuglio di "eséna"[1] */ E bisogna assaggiarlo, / prima che la neve cada.*

1) *vinello slavato che si otteneva lavando le vinacce*

3° premio
Alberto Zacchi
Flero BS

ENCANTÀT

L'è ché che vòi restà,
encantàt
denacc al laurà che 'l temp
sö lé
el s'è pirmitìt de fa
e lü che töt el pöl
el g'ha mia sbagliàt,
granda la belesa
che 'l g'ha dat
al fröt
madüràt.

Incantato
È qui che voglio restare,
incantato
davanti al lavoro che il tempo
su lei
si è permesso di fare
e lui che tutto può
non ha sbagliato,
grande la bellezza
che ha dato
al frutto
maturato.

si ringraziano:

Pasticceria panificio
PASQUALI ORLANDO

Via A. Diaz,21 Pozzolengo
Tel.030.918117

Fioreria
LORY FIORI

Via parrocchiale,27 Rivoltella del Garda
Tel.030.9110281

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI GARDA

NAVIGARDA

Sicurezza

AVVISO DI BURRASCA

Restano spenti i fari del progetto 'Avviso di burrasca' sul tappeto da anni. Non si sono ancora trovati infatti i fondi per concretizzare l'iniziativa che è stata da anni collaudata con successo su molti laghi europei.

Nessuna delle regioni interessate al progetto ha infatti ancora deciso di finanziare l'intervento che punta a prevenire i problemi avvertendo i naviganti dell'avvicinarsi della burrasca . Il piano elaborato dal Rotary club di Salò e Desenzano prevede l'installazione di 13 fari destinati a dare sicurezza a quanti solcano le acque del Garda. Acque che, i gardesano ben lo sanno, sono molto insidiose perché nel volgere di pochi minuti possono passare da una situazione di quiete ad una di burrasca. L'idea è quella di collocare in 13 punti luci con potenza da 1000 watt a vapori al sodio, installate su alti pali in altrettante zone strategiche della sponda veronese, bresciana e trentina.

Il sistema va collegato ad una stazione meteorologica capace di 'vedere' attraverso le strumentazioni in dotazione l'avvicinarsi di temporali o mutamenti del tempo e di mettere in moto l'allarme. L'avviso a quanti sono in navigazione sul Benaco viene dato attraverso appunto l'accensione ad intermittenza dei fari che emettono potentissimi fasci luminosi conici. Più i segnali sono frequenti maggiore è la possibilità di pericolo. Con quaranta rotazioni al minuto si dà visivamente un preavviso di burrasca, con 90 è un vero e proprio allarme.

Il progetto si basa su esperienze già collaudate . Ben 15 sono i laghi che già l'hanno reso operativo: Costanza, San Gallo, Titisee, Traunsee, Neuchatel, Sihlsee, Zurigo, Lago dei Quattro cantoni. Insomma si tratta di laghi svizzeri, austriaci e tedeschi, quelli cioè delle nazioni che sono in testa alla classifica delle clientela turistica delle strutture alberghiere della riviera veronese bresciana e trentina.

Per il Garda i 13 punti sono già stati individuati, la rilevazione meteorologica verrebbe affidata all'Arpa veneta dotata di radar meteo, la diramazione dell'avviso alla Capitaneria di porto di Venezia competente per territorio.

"Il progetto è completo e collaudato, mancano solo i 450.000 euro necessari a realizzarlo.- spiega l'avv . Aventino Frau, Presidente della Comunità del Garda- *La sua importanza deriva dalla constatazione*

che si tratta di un sistema che punta a prevenire naufragi e disgrazie. Con la Guardia costiera e gli altri equipaggi c'è ora una buona organizzazione di salvataggio ma siamo scoperti sul fronte della prevenzione. Ho già avuto modo di dire, l'estate scorsa sulla sponda veronese che ero stanco di sentirmi dire dalle regioni che non c'erano fondi mentre si spendeva un milione di euro in contributi per spettacoli. Dopo le elezioni spero si possa davvero concretizzarlo."

Ennio Moruzzi

NAVIGAZIONE LAGO DI GARDA - Piazza Matteotti Desenzano del Garda (BS) Tel. 030-9149511 Fax 030-9149520 www.navigazionelaghi.it

ORARIO DAL 22 MARZO AL 24 MAGGIO 2008

DESENZANO-PESCHIERA-RIVA

SCALI	6	24	52	8 ■	332 ■	62	110	54	120	2	10	34 ■
	Batt ⋎★	Batt	Batt	Batt	T	Batt	Sr	Batt	Sr	Batt ★	Batt ★	Batt
DESENZANO p.		8.40		9.00			—		9.33		10.00	
SIRMIONE	—	9.00		9.20			9.27		10.03	—	10.20	—
PESCHIERA	8.30						9.10			9.50		10.00
LAZISE	8.56			9.58						10.16		11.18
BARDOLINO	9.15			10.15			9.44		10.24	10.35		11.35
GARDA	9.30	9.45		10.30			9.53		10.34	10.50		11.50
MONIGA	—			—							10.41	—
PORTESE		10.28									11.20	
SALO'		10.36					10.11		11.00		11.30	
GARDONE		10.51					10.22		11.09		11.41	
TORRI D.B.										11.13		
MADERNO		11.05					10.31		11.19		11.54	
GARGNANO		—					10.44				12.26	
CASTELLETTO										11.40		
BRENZONE										11.50		
ASSENZA			—		—	—		—		12.08		
MALCESINE			9.00		9.41	10.15	11.05	11.10	11.33	12.25	13.11	
MALCESINE traghetto					10.00							
LIMONE traghetto					10.21							
LIMONE			9.20		—	10.35	11.15	11.30	12.06	12.45	13.21	
TORBOLE			9.50			11.05	—	12.00		13.15		
RIVA a.			10.05			11.20		12.15	12.25	13.30	14.05	

SCALI	12	40 ■	158	64	26	36 ■	56	4	58	112	66	60
	Batt ★	Batt	Cat	Batt	Batt	Batt	Batt	Batt ⋎★	Batt	Sr	Batt	Batt
DESENZANO p.	10.55		12.05			13.30				14.15		
SIRMIONE	11.15	—	12.19		—	14.10				14.35		
PESCHIERA		12.00			14.00	14.30						
LAZISE		12.28			14.28	15.23						
BARDOLINO	11.35	12.45	12.55		14.41	15.40				14.43		
GARDA	12.10	13.00	12.45		15.00	15.55				14.52		
MONIGA		—	—			—						
PORTESE	13.02											
SALO'	13.15				16.01					15.12		
GARDONE	12.33				15.40					15.21		
TORRI D.B.	—				—							
MADERNO										15.31		
GARGNANO										15.44		
CASTELLETTO												
BRENZONE												
ASSENZA				—			—	—	—		—	—
MALCESINE				14.00			14.30	15.05	15.20	16.03	16.40	17.15
MALCESINE traghetto												
LIMONE traghetto												
LIMONE				14.20			14.50	15.25	15.40	16.14	17.00	17.15
TORBOLE				14.50			—		16.10		17.20	
RIVA a.				15.05				16.00	16.25	16.40	17.45	18.10

SCALI	14	160	20 ■	130	30	344 ■	68	156	38 ■	28	114
	Batt ⋎★	Cat	Batt	Cat	Batt ⋎★	T	Batt	Sr	Batt	Batt	Sr
DESENZANO p.	14.55	—	15.35		16.05			17.00		17.25	18.15
SIRMIONE	15.15	15.30	15.55	—	16.55			17.13	—	17.45	18.21
PESCHIERA		16.05		16.30					17.00		19.00
LAZISE		16.51		16.45					17.24	18.23	—
BARDOLINO		16.05	17.00	16.57				17.33	17.45	18.40	
GARDA		16.15	16.40	17.06				17.42	18.00	18.55	
MONIGA		—	—						—	—	
PORTESE	16.02				17.42						
SALO'	16.12			17.31	17.52			18.00			
GARDONE	16.25			17.40	18.05			18.17			
TORRI D.B.				—	—						
MADERNO	16.38							18.25			
GARGNANO	17.08							18.42			
CASTELLETTO	17.30										
BRENZONE	17.40										
ASSENZA	17.50						—				
MALCESINE	18.05					—	19.00	19.25			
MALCESINE traghetto						18.13					
LIMONE traghetto						18.43					
LIMONE	18.25						19.20	19.15			
TORBOLE	18.55							19.31			
RIVA a.	19.10					19.20	19.55	19.41			

RIVA-PESCHIERA-DESENZANO

SCALI	51	331 ■	61	11	9 ■	151	25	35 ■	7	53	111	63
	Batt	T	Batt	Batt ⋎★	Batt	Sr	Batt	Batt	Batt ★	Batt	Sr	Batt
RIVA p.	8.00	8.33	8.50			9.20			9.40	10.10		11.40
TORBOLE			9.05						9.55		—	11.55
LIMONE	8.15		9.35			9.40			10.25	10.45	11.15	12.25
LIMONE traghetto		8.00										
MALCESINE traghetto		8.13										
MALCESINE	8.35	8.41	9.55			9.53			10.45	11.05	11.26	12.45
ASSENZA	—	—	—						11.00	—		—
BRENZONE									11.10			
CASTELLETTO									11.20			
GARGNANO						10.13	—		11.42			
MADERNO						10.32	11.05		12.12		11.53	
TORRI D.B.												
GARDONE						10.42	10.51		12.25		12.01	
SALO'						10.57	10.34		12.38		12.10	
PORTESE									12.48			
MONIGA				—	—			—				
GARDA				9.30	10.35	11.15	11.45	11.50			12.30	
BARDOLINO				9.15	10.50	11.20	12.00	11.35				
LAZISE					11.07		12.17					
PESCHIERA					11.35		12.45					
SIRMIONE				10.15	—	11.30	—	12.35	13.35		12.40	
DESENZANO a.				10.35		12.00		12.55	13.55		12.55	

SCALI	159	55	19 ■	13	125	3	57	37 ■	155	27	21 ■
	Cat	Batt	Batt	Batt ⋎★	Sr	Batt ⋎★	Batt	Batt	Cat	Batt	Batt
RIVA p.		13.15			13.40	14.10					
TORBOLE		13.50					—				
LIMONE		14.00			14.02	14.45	15.00				
LIMONE traghetto											
MALCESINE traghetto											
MALCESINE		14.20			14.15	15.05	15.20				
ASSENZA		—				—	—				
BRENZONE											
CASTELLETTO											
GARGNANO											
MADERNO					14.40						
TORRI D.B.				—						—	
GARDONE				14.35	14.58					15.50	
SALO'				14.15	15.08					16.03	
PORTESE				14.25						16.13	
MONIGA	—		—					—	—		—
GARDA	12.45		14.00	15.20	15.33			15.55	15.15		16.45
BARDOLINO	12.55		14.15		15.42			16.10	16.05		17.00
LAZISE	13.08		14.32					16.27			17.17
PESCHIERA	13.25				16.25			16.55			
SIRMIONE	—		15.10	16.03	16.03			—	16.41	17.00	17.35
DESENZANO a.			15.30	16.21	—				16.50	17.20	18.15

SCALI	127	15	65	39 ■	5	59	113	67	31	29
	Cat	Batt ⋎★	Batt	Batt	Batt ⋎★	Batt	Sr	Batt	Batt ⋎★	Batt
RIVA p.		15.00	15.20		16.05	16.30	16.50	17.35		
TORBOLE			15.35			16.45		18.10		
LIMONE		15.34	16.05		16.40	17.15	17.20	18.40		
LIMONE traghetto										
MALCESINE traghetto										
MALCESINE		15.54	16.25		17.00	17.35	17.31	19.00		
ASSENZA			—		17.17	—		—		
BRENZONE					17.27					
CASTELLETTO					17.37					
GARGNANO		16.59					17.50			
MADERNO		17.09					18.04			
TORRI D.B.	—				18.10				—	
GARDONE	17.40	17.22					18.15		18.05	
SALO'	17.31	17.35					18.22		17.53	
PORTESE		17.45								
MONIGA		18.24		—						—
GARDA	18.03			18.05	18.35		18.42		18.47	18.55
BARDOLINO				18.20	18.50				19.02	18.40
LAZISE				18.37	19.07				19.19	
PESCHIERA				19.09	19.35		19.40		19.45	
SIRMIONE	18.26	18.45		—	—		19.00		—	19.40
DESENZANO a.	18.35	19.05					19.10			20.00

Sponda Bresciana / Sponda Veronese

NOTE D'ORARIO

Batt : Battello Cat : Catamarano Sr : Servizio rapido con supplemento T : Traghetto con trasporto veicoli fra Limone veicoli e Malcesine veicoli e viceversa (estratto dall'orario traghetto)

■ : Si effettua dal 22/3 al 25/3/2008, sabato e domenica dal 26/3 al 23/4, giornaliera dal 24/4 al 4/5 e dal 10/5 al 24/5. Non si effettua dal 5/5 al 9/5/2008.

▬ : Trasporto veicoli tra Desenzano-Riva e viceversa quando il servizio è effettuato da una motonave traghetto. Per informazioni rivolgersi alle Biglietterie. (nelle giornate di martedì l'imbarco a Desenzano è limitato alle sole autovetture causa mercato settimanale).

(bici) : Non effettua trasporto biciclette.

★ : Ristorante e Bar a bordo quando il servizio è effettuato da una motonave dotata di ristorante e bar. Per informazioni rivolgersi alle biglietterie.

⋎★

Per informazioni Numero Verde 800 - 551801 infogarda@navigazionelaghi.it

LAGO PIÙ SICURO CON LA TERZA MOTOVEDETTA

È arrivata una terza motovedetta per la Guardia Costiera. Oltre alle due già operanti a Salò, prenderà servizio sul lago con stazionamento a Gargnano, dopo un periodo di addestramento dell'equipaggio e assicurerà il servizio tra Gargnano e Torri del Benaco

Si tratta di una concreta risposta alle vibrate proteste dei Sindaci di Gargnano e Torri del Benàco, alla soppressione delle "storiche" motovedette dell'arma dei Carabinieri di Gargnano e Torri e al ridimensionamento di quella di Desenzano del Garda. Per sei mesi, con inizio nel periodo pasquale e fino a ottobre, per dodici ore al giorno, un mezzo della classe 600 coprirà proprio l'area tra Gargnano e Torri del Benàco e interverrà in caso di bisogno a supporto della centrale operativa di Salò.

«Ringrazio il Comandante Generale del Corpo, Ammiraglio Pollastrini, e quello della Direzione del Veneto, Ammiraglio Vignani, per avere voluto ancora una volta venire incontro alle esigenze di sicurezza del più grande e più "navigato" lago italiano» afferma il Presidente Frau, il quale sottolinea come proprio nelle ultime settimane l'intervento di uomini e mezzi della Guardia Costiera è stato determinante e provvidenziale per alcune situazioni di surfisti e naviganti in serio pericolo per il fortissimo vento.

ATO GAS
FAPP di Papa Albina & C. s.n.c.
IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI
SERBATOIO AMICO INTERRABILE
SERBATOI IN COMODATO
GPL SFUSI PER USI CIVILI
INDUSTRIALI - AGRICOLI
GAS TECNICI E PELLETS E LEGNA DA ARDERE
ESTINTORI
Via Vicina, 15
25015 Desenzano d/G. (BS)
Tel. 030 9120049 - Fax 030 9912810
C.F. 02052600174 - P.IVA 00676800980
Tel. abitaz. 030 9912097
E-mail: fapp@aruba.it

Uffici:
Via Vicina 15,
DESENZANO DEL GARDA (BS)

FRAGLIA VELA RIVA

80 ANNI DI PASSIONE

Uno stretto legame unisce il lago di Garda, Riva, la Fraglia Vela e Gabriele D'Annunzio: l'amore per l'arte, la cultura, la musica e la vela.

Riva del Garda, con i suoi palazzi veneziani, la chiesa barocca ottagonale, la Rocca Scaligera lambita dall'acqua, è stata scelta come luogo di vacanza da Kafka, Nietzsche, i fratelli Mann, Rilke e Schopenhauer che ne hanno lodato l'incredibile bellezza. Lo stesso Gabriele D'Annunzio rimase incantato dal fascino di questi luoghi. Divenuto nel 1937 Presidente ab aeterno della Fraglia, D'Annunzio volle che questa associazione non fosse solo impegnata nell'attività velica e agonistica ma fosse anche scuola di vita e di cultura. Testimonianza di questa missione è il Calice dell'Orbo Veggente che il Vate stesso disegnò in un periodo di parziale cecità facendolo poi realizzare da Giuseppe Guidi. L'occhio dell'Orbo Veggente, rappresenta la capacità di riuscire a "vedere" al di là dell'oscurità, superando i limiti fisici grazie ad una vista più profonda di quella reale, una vista interiore in grado di guidare verso il raggiungimento dei propri obiettivi. Per questi motivi Il Calice è stato fortemente voluto come simbolo e logo "fragliotto", come pietra miliare per festeggiare questo speciale anno dedicato all'80esimo.

Impegno della Fraglia è, da sempre, promuovere l'attività velica e agonistica, nel rispetto e nella valorizzazione delle antiche tradizioni del Lago di Garda. Fedeli a questo obiettivo il 6 Giugno, in contemporanea ai festeggiamenti per il suo ottantesimo compleanno e in concomitanza con Radio Incontri, la Fraglia Vela sta organizzando una specialissima serata: nella stupenda cornice della Spiaggia degli Olivi, su un palcoscenico montato a filo d'acqua e una skyline di alberi maestri, l'attrice di Teatro Livia Castellini e il ballerino Francesco Smaniotto animeranno dei brani "velici" di Gabriele d'Annunzio, accompagnati dalle note del compositore francese Claude Debussy, di cui il Vate era amico e grande estimatore.

In contemporanea all'ottantesimo anniversario della Fraglia si disputerà in questo incantevole angolo di lago, il Campionato Europeo Open 470, maschile e femminile. La Fraglia Vela Riva si sta preparando attentamente a questo evento d'importanza europea e mondiale, un evento dalla ricaduta promozionale sul territorio che lascerà il suo "impatto" ben visibile su tutto il Garda Trentino.

Desenzano del Garda

SVELARE SENZA BARRIERE

la vela per diversamente abili

Il primo corso di vela per educatori, svoltosi a marzo a Desenzano, ha dato ufficialmente il via a "Svelare senza barriere", il progetto realizzato dal Gruppo Nautico Dielleffe di Desenzano del Garda in collaborazione con l'Assessorato Caccia e Pesca, Sport e Associazioni della Provincia di Brescia, per affermare ulteriormente l'importanza della Vela come elemento di educazione, recupero, coinvolgimento e reinserimento nel sociale di tutti coloro che vivono nelle diverse abilità, condividendo con i partecipanti un percorso d'impegno emotivo e sportivo che ha alla base la conduzione di una barca a vela nel pieno rispetto dei regolamenti necessari sia per quanto riguarda la navigazione che la vita quotidiana.

"Da alcuni anni il nostro Circolo dedica un'attenzione particolare al sociale coinvolgendo gli ospiti della Casa di Riposo di Desenzano e di alcune Associazioni. Dopo numerosi incontri che negli ultimi anni abbiamo avuto con le persone diversamente abili quali graditi ospiti a bordo delle barche dei Soci del nostro sodalizio, è stato possibile constatare la gioia e l'interesse che provavano man mano che la barca navigava tra le onde del lago." ha spiegato il Presidente del GN Dielleffe, Gianluigi Zeni *"E' nata così l'idea che tra loro potevano esserne individuati alcuni in grado di apprendere l'arte del navigare a vela non solo in chiave ricreativa ma addirittura in modo competitivo. I primi contatti con esperti velisti per conoscere il loro parere hanno purtroppo attribuito al progetto i connotati di iniziativa impossibile… Diverso, invece, è stato l'esito degli incontri con i responsabili e gli educatori dei diversi servizi nei quali queste giovani sono ospitati. Meraviglioso è stato il termine più ricorrente espresso dagli educatori per descrivere l'entusiasmo suscitato dal nostro progetto."* In perfetta sintonia con l'iniziativa anche l'Assessore Alessandro Sala, da sempre molto sensibile e vicino a queste problematiche, che ha offerto la massima disponibilità dell'Assessorato da lui presieduto. All'iniziativa hanno aderito subito la Fobas Anffas di Brescia, l'Anffas di Desenzano-Rivoltella e Collaboriamo di Leno ma già altre associazioni stanno chiedendo di poter essere inserite nel progetto. Svelare senza barriere si articolerà in più fasi di realizzazione: innanzitutto è stato nominato un gruppo di lavoro e sono stati messi a disposizione un gommone, varie attrezzature didattiche e due J24 che saranno utilizzati per i corsi di vela e per le regate del campionato provinciale. Sono stati quindi incaricati gli istruttori e la squadra operativa responsabile dell'assistenza tecnica e della sicurezza. Il programma proseguirà con la realizzazione di corsi di vela mirati, riservati agli educatori e ai volontari con i quali le persone sono quotidianamente in contatto all'interno dei vari servizi, e, in un secondo tempo, con i corsi di vela mirati, riservati alle persone diversamente abili che hanno manifestato interesse ed attitudine per lo sport velico. Una volta attuate queste prime fasi, si passerà ai corsi specifici sulla formula del "match-race" e si procederà alla stesura del calendario degli allenamenti e agli abbinamenti per costituire gli equipaggi che si affronteranno nella prima edizione del "Campionato Provinciale per velisti diversamente abili", appuntamento cloù di Svelare senza barriere 2008. Il "Campionato Provinciale per velisti diversamente abili", inserito nel calendario ufficiale del Comitato XIV Zona Fiv e in programma dal 19 al 21 settembre, sarà il coronamento dell'impegno di tutta una stagione e un ulteriore momento di aggregazione presso il Gruppo Nautico Dielleffe : "Svelare senza barriere" è sicuramente un progetto ambizioso e impegnativo ma di sicura soddisfazione anche perchè non si esaurirà nell'arco del 2008 ma proseguirà nei prossimi anni coinvolgendo sempre maggiori realtà e Istituti.

Il nome dell'iniziativa nasce dalla volontà di "svelare" tanti aspetti che a molti sono, purtroppo, sconosciuti per mancanza d'informazione o per errati pregiudizi. Senza barriere, invece, ha il duplice significato di barriere architettoniche e di barriere mentali, mentre la S vuole essere il simbolo di solidarietà, sociale, simpatia, sicurezza & sorrisi. Il progetto, infatti, desidera "svelare" gli effetti positivi della vela come strumento di intervento nelle varie aree del disagio sociale, fisico e mentale; il senso di libertà che, grazie alla vela, viene provato dai portatori di handicap; quanto si possa fare per il sociale anche solo con un sorriso, ma sempre in piena sicurezza, con impegno tanto lavoro e professionalità; quanta potenzialità e voglia di imparare c'è nelle persone disabili; "svelare"che la vela deve essere uno sport alla portata di tutti e che l'agonismo delle regate deve essere solo uno degli aspetti finali e non il principale; ed infine, che grazie a questo sport si possono abbattere tante barriere ritenute da molti insormontabili e di consentire ai disabili di praticare la vela anche agonisticamente ma senza ostacoli.

Riva del Garda

OPTIMIST DA TUTTO IL MONDO

800 giovani velisti provenienti da tutto il mondo in rappresentanza di 26 nazioni (Bermuda, Brasile, Svizzera, Croazia, Cecoslovacchia, Danimarca, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Irlanda, Italia, Lituania, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Russia, Singapore, Slovacchia, Svezia, Myanmar, Turchia e Stati Uniti) hanno disputato dal 20 al 23 marzo la 26° edizione del Lake Garda Meeting Optimist Class.

Forte dell'esperienza accumulata in questi anni, la Fraglia Vela Riva ha preparato quest'evento d'importanza europea e mondiale, un evento che ha portato a Riva del Garda oltre 2000 persone essendo gli 800 giovani atleti accompagnati da allenatori, genitori, parenti e amici. Tutti in un'allegra e festosa parata hanno sfilato per le vie di Riva del Garda sventolando le proprie bandiere prima della sfida su uno dei campi di regate più famoso al mondo per le sue favorevoli condizioni di vento.

EUROcar CRS
Noleggio Auto e Furgoni
Autovermietung - Rent a car - Location de voiture
Tel.030.9911718
Viale Marconi,13 Desenzano del Garda
www.eurocarcrs.com - info@eurocarcrs.com

ORC Club
istruzioni per l'uso

Concluso con successo il primo incontro promosso quest'anno dalla XIV Zona Fiv per spiegare l'utilità di adottare anche sul lago di Garda un rating ufficiale come l'Orc Club: presso le sale del West Garda Yacht Club di Padenghe, alla presenza di numerosi rappresentanti dei circoli velici benacensi, UdR, stazzatori e regatanti, i progettisti Maurizio Cossutti (2 Emme Marine) e Lorenzo Giovannozzi (Felci Yacht Design) hanno, infatti, illustrato come funzionano le regate a compensi, cosa sono l'Orc International e l'Orc Club, come si legge e come ottenere un certificato, i diversi sistemi di calcolo delle classifiche e come leggere una classifica. Il malcontento di armatori e circoli velici per il numero sempre più esiguo di imbarcazioni iscritte alle regate, la necessità di rivitalizzare la Classe Crociera (la flotta benacense più numerosa) e ridare linfa vitale alle competizioni gardesane, avevano fatto proporre lo scorso anno al Consigliere di Zona Domenico Foschini e al Consigliere Federale Rodolfo Bergamaschi, di introdurre anche in XIV Zona l'Orc Club organizzando una serie di regate e di iniziative, molto apprezzate anche dal Responsabile del GdL Altomare Sergio Masserotti, da subito favorevole al progetto. *"La stagione appena trascorsa ha visto l'introduzione dell'Orc sul Garda: si tratta di una novità particolarmente significativa nel nostro mondo dell'altura che permette di portare le nostre regate in sintonia con quanto avviene in altri ambienti nautici, rispondendo all'evoluzione tecnica e normativa."* Ha sottolineato nel corso dell'incontro il presidente della XIV Zona, Alberto Maria Sartori *"Debbo dare atto dell'entusiasmo di Domenico Foschini e di Rodolfo Bergamaschi che per primi hanno creduto in questa formula e l'hanno propagandata, favorendone la diffusione. In questo spirito deve essere letto anche l'incontro di notevole levatura tecnica per i temi trattati, oltre che per la competenza ed il prestigio dei relatori".* Considerato l'interesse dimostrato dal numeroso pubblico intervenuto, verranno a breve organizzato nuovi incontri con altri relatori che affronteranno nuove problematiche relative all' Orc International e l'Orc Club.

Per quanto riguarda l'aspetto agonistico,

per il 2008 è stato riconfermato ed ampliato il calendario di regate Orc Club che ha preso il via con il "Trofeo Città di Sirmione" organizzato il **16 marzo** dal C.N. Diavoli Rossi in collaborazione con lo Y.C. Sirmione. La "East West Race", proposta il **25 aprile** dallo Y.C. Verona in collaborazione con il West Garda Y.C., sarà invece valida come seconda prova. In programma in aprile la Coppa d'Oro-Orc club Alto lago (quattro appuntamenti organizzati dalla Fraglia Vela Riva il **27 aprile, il 18 maggio, il 24/25 maggio e il 22 giugno**) e la Coppa d'Oro Orc Club d'autunno proposta dal WGYC (**28 settembre, 5 e 19 ottobre, 9 novembre**). Riconfermato anche per il Campionato Invernale 2008/2009 valido per l'assegnazione del II Trofeo XIV Zona Orc Club: i tre migliori classificati nei vari campionati invernali organizzati sul lago (Bardolino, Desenzano e Winter Cup di Portese e Salò) si affronteranno in una regata finale e il vincitore parteciperà al Campionato Italiano Minialtura 2009 come rappresentante della XIV Zona.

N.04 - L'ATTREZZATURA

SCHEDA 01/02 LA MUTA

Il corpo umano immerso in acqua disperde il calore 25 volte più velocemente che in aria. Proteggersi e salvaguardare il nostro calore corporeo diventa una priorità per garantirci una immersione piacevole ed al riparo da spiacevoli inconvenienti.
La muta deve essere comoda e tagliata in modo che una volta indossata risulti

ben fasciante, permettendo la massima elasticità. Normalmente per un apneista la muta si compone di giacca con cappuccio, pantaloni a vita alta o a salopette. Sono escluse le cerniere che favoriscono ulteriore ingresso d'acqua all'interno della muta, alimentando ulteriormente la dispersione calorica.

Il materiale utilizzato è il neoprene. Tra i diversi tipi, il più adatto per le immersioni in apnea è il monofoderato. I modelli con la fodera all'interno garantiscono una agevole vestizione (a pelle asciutta), la parte esterna in neoprene liscio si asciugherà molto velocemente una volta usciti dall'acqua. Al contrario, la fodera esterna risulta molto resistente alle abrasioni ma avendo il lato del neoprene a contatto con il corpo obbliga l'apneista a bagnarsi prima di indossarla.
Sicuramente il neoprene con più alto potere termico e qualità di morbidezza è il neoprene spaccato, una muta nella quale la parte porosa del neoprene è a contatto con il corpo. I fogli di neoprene in questo caso hanno il lato esterno liscio mentre la porosità del materiale sulla pelle riduce veramente al minimo le infiltrazioni d'acqua e la dispersione termica. Due gli svantaggi: la difficoltà nell'indossarlo e la delicatezza del materiale. Basta la

pressione di un'unghia per romperlo. Per questo il neoprene spaccato è consigliato per apneisti ad alto livello.

Il neoprene è la denominazione commerciale dell'azienda "DuPont Performance Elastomers" per una famiglia di gomme sintetiche basate sul policloroprene (forma polimerica del cloroprene).

Il neoprene è stato inventato nel 1930 dagli scienziati Arnold Collins e Wallace Carothers.

Il neoprene (originalmente denominato duprene) è stato il primo residuo della gomma sintetica prodotto a larga scala. Esso appartiene alla famiglia degli elastomeri di sintesi (ovvero delle gomme sintetiche) e si presenta come una gomma porosa, la cui massa è costituita da cellule gassose uniformemente distribuite. Le principali caratteristiche sono l'elasticità, la resistenza al taglio e allo schiacciamento, la resistenza all'invecchiamento atmosferico e al calore, ed inoltre risulta essere inerte verso molti agenti chimici, olii e solventi. Per questi motivi trova importanti applicazioni nel campo dell'industria chimica, automobilistica, nautica, e nella realizzazione di raccordi, guarnizioni, rivestimenti protettivi e indumenti.

** Le immagini sono state realizzate grazie al contributo di Parisi Waterwear.*

Hotel Piccola Vela
****
Albergo con piscina e garage
Viale Dal Molin 36
Desenzano del Garda (Bs)
Tel 030.9914666

VISCONTI
CANTINE DEL GARDA

CANTINE VISCONTI
Lungolago Cesare Battisti, 138
Desenzano del Garda (Bs)
tel.030.9120681 fax 030.9911282

Morgan
la piadineria di desenzano
Via Anelli, 48 Tel. 0309991915

MORGAN PIADINERIE
Via Anelli,48
Desenzano (Bs)
Tel030.9991915

AGRI-COOP
Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (Bs)
Tel. 0365-71710-71150

GUARNIERI Ottici
Piazza Garibaldi, 62
Desenzano (Bs)
Tel. 030.9140273

QUATTRO ZAMPE

QUATTRO ZAMPE
Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34
Rivoltella (Bs)
Tel. 030.9110396

LAURA baby

LAURA baby
Calzature di Classe per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12
Desenzano (Bs)
Tel. 030.9142413

MUSICA Live

tutti i tours

a cura di Roberta Cottarelli

ALEX BRITTI
MTV UNPLAGGED TOUR 2008
1 aprile Teatro Accademia, Conegliano Veneto (Tv)
19 aprile Teatro Nuovo, Verona
21 aprile Teatro Sociale, Mantova
info: www.ticketone.it

ANTONELLO VENDITTI
DALLA PELLE AL CUORE TOUR 2008
10 aprile Palabam, Mantova
12 aprile Nelson Mandela Forum, Firenze
17 aprile Vaillant Palace, Genova
info: www.ticketone.it

BACKSTREET BOYS
29 aprile Datch Forum, Milano
info: www.ticketone.it

BIAGIO ANTONACCI
2 aprile Palapanini, Modena
4-5 aprile Datch Forum, Milano
6 aprile PalaEib, Brescia
8 aprile 105 Stadium, Rimini
9 aprile Palatrieste, Trieste
10 aprile Palazzo del Turismo, Jesolo (Ve)
12 aprile Mazdapalace, Torino
14 aprile Palasport, Trento
16 aprile Nelson Mandela Forum, Firenze
17 aprile Palasport, Perugia
info: www.ticketone.it

FABRI FIBRA
BUGIARDO TOUR 2008
11 aprile Estragon, Bologna
12 aprile La Gabbia, San Giorgio (Pd)
14 aprile Alcatraz, Milano
26 aprile Tavagnasco Rock, Tavagnasco (To)
30 aprile Disco Vanilla, Genova
info: www.mtv.it/music/concerti

FRANCESCO DE GREGORI
LEFT AND RIGHT TOUR 2007-2008
5 aprile Palasport, Seveso (Mi)
11 aprile Palasport, Bassano del Grappa (Vi)
12 aprile Palasegest, Ferrara
16 aprile Palaraschi, Parma
info: www.ticketone.it

FRANCESCO RENGA
FERRO E CARTONE TOUR
9 aprile Sashall, Firenze
11 aprile Paladozza, Bologna
12 aprile Palanet, Padova
15 aprile Teatro Colosseo, Torino
info: www.ticketone.it

GIOVANNI ALLEVI
1 aprile Teatro Rossetti, Trieste
4-5 aprile Teatro Politeama, Genova
6 aprile Teatro Comunale, Casalmaggiore (Cr)
7 aprile Teatro Filarmonico, Verona
8 aprile Teatro Politeama Piacentino, Piacenza
info: www.mtv.it/music/concerti

JAMES BLUNT
2 aprile Datch Forum, Milano
info: www.ticketone.it

JAMES TAYLOR
12 aprile Teatro Verdi, Firenze
14 aprile Teatro Ventaglio Smeraldo, Milano
info: www.ticketone.it

MARK KNOPFLER
15 aprile Datch Forum, Milano
16 aprile Palabam, Mantova
17 aprile Palaonda, Bolzano
info: www.dalessandroegalli.com

MARLENE KUNTZ
19 aprile Max Live, Costabissara (Vi)
info: www.mtv.it/music/concerti

MASSIMO RANIERI
IL GRANDE SHOW
17 aprile Teatro Politeama Piacentino, Piacenza
18 aprile Teatro Filarmonico, Verona
19 aprile 105 Stadium, Rimini
24 aprile Teatro Mario Apollonio, Varese
28 aprile Teatro Ventaglio Smeraldo, Milano
info: www.ticketone.it

MODENA CITY RAMBLERS
ITALIAN COMBAT FOLK FOR THE MASSES TOUR
4 aprile Thunder Road, Codevilla (Pv)
5 aprile Bar Fly, Ancona
10 aprile Rolling Stone, Milano
12 aprile Hiroshima Mon Amour, Torino
18 aprile Fuori Orario, Taneto di Gattatico (Re)
24 aprile Fillmore, Cortemaggiore (Pc)
info: www.mtv.it/music/concerti

POOH
BEAT REGENERATION TOUR
2 aprile Palatrieste, Trieste
3 aprile Palaverde, Villorba (Tv)
5 aprile Palasport, Cuneo
8 aprile Vaillant Palace, Genova
9 aprile Paladozza, Bologna
11 aprile Datch Forum, Milano
12 aprile Palarossini, Ancona
26 aprile 105 Stadium, Rimini
info: www.ticketone.it

SIMPLE PLAN
7 aprile Rolling Stone, Milano
info: www.indipendente.com

THE KILLS
8 aprile Music Drome, Milano
info: www.indipendente.com

THE KOOKS
19 aprile Magazzini Generali, Milano
info: www.indipendente.com

Mercatini Antiquariato

PRIMA DOMENICA DEL MESE
Desenzano del Garda (BS)
Gioielli e Oggetti d'arte, 50 espositori, info 030 9916029
Orzinuovi (BS)
Mobili e Oggettistica, 40 espositori, info 030 9942100
Sabbioneta (MN)
Piccolo antiquariato e Collezionismo, via Gonzaga, 0375 221044
Ostiglia (Mn) centro storico
Cose del passato Mercatino di antiquariato Info tel 03867302511.

SECONDO SABATO DEL MESE
Romano di Lombardia (BG)
Collezionismo, 70 espositori, centro storico, info 0363 901951
Rovereto Mercatino dell'antiquariato

SECONDA DOMENICA DEL MESE
Brescia
Quadri e Mobili, 80 espositori, piazza della Vittoria, info 030 2977863
Castelleone (CR)
Piccolo antiquariato, 160 espositori, centro storico, info 0374 56379
Pandino (CR)
Mostra oggettistica d'epoca, 50 espositori, al coperto, arcate di Castello Visconteo
Poggio Rusco (MN)
Collezionismo, Artigianato, Oggettistica, 70 espositori, info 0386 733122
Solferino (MN)
Mercato del piccolo antiquariato, collezionismo e curiosità. Piazza Castello presso la Rocca, da marzo a dicembre. Info: 0376854360 o tel. 0376671303.
Villafranca (VR)
Mercatino dell'antiquariato

TERZA DOMENICA DEL MESE
Asola (MN)
Asolantiquaria, aperto ad antiquari ed hobbisti, piazza XX Settembre, escluso il mese di Agosto. Info: 0376733032.
Bardolino (VR)
Mercatino dell'Antiquariato, Lungolago Riva Cornicello, ore 9.00-18.00, info: 045 6213246 045 7210078
Bergamo Alta
Libri, Stampe, 50 espositori, piazza Angelini, info 035 216374
Cremona
Mobili e Collezionismo, 80 espositori, presso Cattedrale, info 0377 32413
Lonato (BS)
Mercantico, antiquariato, modernariato e collezionismo, info: 030 9130238
Mantova
Aperto ad antiquari, collezionisti ed hobbisti, piazza Sordello.
Info: 0376 225757 o 0376226973.

QUARTA DOMENICA DEL MESE
Gonzaga (MN)
anche Lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio. Oggettistica, Cose vecchie, 300 espositori, info 0376 58617
Rivarolo Mantovano (MN)
Mercatino dell'antiquariato, esposizione ed interscambio di oggetti di piccolo antiquariato e da collezione. Piazza Frinzi, info: 0376 99700
Suzzara (MN)
Mobili, Oggetti e Giocattoli, 180 espositori, centro storico. Sospeso per il mese di agosto, Cose d'altri tempi Mercatino di antiquariato. Piazza Garibaldi
Gonzaga (Mn)
Mercatino di antiquariato Del c'era una volta Info: Circolo Filatelico 0376 58617 o Comune 0376 526311. Piazza Matteotti
Valeggio sul Mincio (Mn)
Mercato dell'antiquariato. P.za Carlo Alberto. Dalle 10.00 alle 19.00.
info 045 7951880.

Dipende 16

Strada dei Vini e dei Sapori del Garda

Appuntamento

VINITALY e SOL

3 e 4 aprile, padiglione Lombardia - Palaexpo del centro fiere di Verona Stand 4, ore 12.30-15 degustazione del Consorzio Garda Classico:
il Chiaretto accompagnato dai piatti creativi dello chef Piercarlo Zanotti del ristorante Ortica di Manerba d/g (stella Michelin 2008). Oasi di relax del gusto per i giornalisti. Saranno presenti anche i prodotti messi a disposizione della Strada dei Vini e dei Sapori del Garda.
Al Palaexpo saranno presenti anche i produttori del Consorzio Tutela Lugana doc.
Domenica 6 aprile, ore 11-12 degustazione di Lugana in abbinamento a: salame morenico, formaggio, pane e brioches di farina di monococco (antica varietà di frumento), presso la sala Onav. Fino a esaurimento posti.

I grissini e i prodotti a base di pane presenti negli stand dei produttori del Garda sono stati gentilmente offerti da Valledoro di Brescia che ci sostiene con operazioni di comarketing.
Con i vini del territorio, è importante abbinare prodotti locali!
Al Salone dell'Olio (Sol) saranno presenti gli associati produttori di olio.

In bacheca

Nel mese di marzo la Strada si è fatta conoscere a...

• 4 marzo:...a Santa Caterina Valfurva
Gli albergatori di Desenzano e di Santa Caterina Valfurva (Sondrio) hanno stretto un accordo di collaborazione per far consocere la montagna ai desenzanesi alla fine dell'estate 2007 e il Garda ai turisti invernali di Santa Caterina. Il 4 marzo la Strada dei Vini e dei Sapori del Garda, insieme al Consorzio Lugana Doc, ha partecipato alla degustazione dei prodotti tipici gardesani che ha fatto da cornice alla proiezione di un video su Desenzano e alla presentazione di un libro legato alle biodiversità dell'entroterra gardesano.

• 8 marzo:...al convegno Acli di Desenzano
Al Palazzo del Turismo di Desenzano è stato presentato il convegno "I lavoratori del turismo analisi e prospettive". All'interessante evoluzione in atto del settore, la Strada dei Vini e dei Sapori del Garda ha voluto presentare una carrellata di prodotti del territorio: olio, formaggi e salumi dei produttori associati.

STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEL GARDA

Info: Tel. 030 9990402
Via porto vecchio 34
Desenzano del Garda (Bs)
Email: info@stradadeivini.it
www.stradadeivini.it

La tv nazionale cinese in Italia

Tappa sul Garda: Valtenesi, paesaggi, sapori e olio extravergine in onda per le Olimpiadi a Pechino.

Il progetto del Ministero, in collaborazione con il Settore Politiche Agricole della Regione Lombardia, è arrivato sul Garda attraverso la Strada dei Vini e dei Sapori del Garda. La televisione nazionale cinese trasmetterà un servizio sulle curiosità enogastronomiche e il paesaggio dell'Italia. Dalla Liguria allo stivale, passando per il lago di Garda, la Cina presenterà una trasmissione di approfondimento sulle prelibatezze e il paesaggio del Bel Paese durante le Olimpiadi di Pechino che si terranno nell'estate 2008.
E' stato scelto come set per la carrellata di prodotti lombardi, tra cui l'olio extravergine di oliva DOP Garda bresciano, i formaggi, i salumi e le marmellate di frutta e verdura, la graziosa veranda collinare vista lago di Calvino Gusto Supremo. La troupe ha intervistato un funzionario dell'Ersaf, esperto di prodotti gastronomici lombardi. Il panorama di sfondo: la distesa di uliveti, di frutteti, il castello di Padenghe, la rocca di Moniga e il lago di Garda. Un'ottima cartolina rappresentativa del territorio! La troupe ha assaporato le prelibatezze locali in un ristorante. L'olio e il pesce di lago sono stati particolarmente apprezzati dalla delegazione cinese.

Comunicazione d'immagine integrata

Le azioni di promozione turistica intraprese dall'associazione si stanno direzionando sempre di più nell'ottica di far conoscere e di rendere sempre più riconoscibile agli occhi dei produttori, della popolazione gardesana e dei turisti, il logo della STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEL GARDA e quindi l'offerta turistico-gastronomica dell'associazione.

Il logo racchiude in sé gli aspetti peculiari che si trovano sul territorio. In un grappolo d'uva composto da 6 acini, di colori diversi, sono racchiusi: nel primo, ciclamino, il pesce e due bicchieri di vino (per indicare la prelibata ristorazione: specialità di lago – e non solo – oltre alla presenza di vini da abbinare come il Garda Classico, il Lugana e il San Martino della Battaglia Doc); nel secondo acino, giallo, risalta il verde delle pregiate olive dell'olio extravergine bresciano dop. Nel terzo acino, celeste è rappresentato un castello, emblema della storia e della cultura che si lascia apprezzare a cielo aperto lungo la riviera gardesana; un'ape si distingue nell'acino verde, come metafora della vita, della realtà florovivaistica del territorio, dei prodotti naturali e della qualità. Gli ultimi due acini invece esprimono l'idea di ospitalità, diversificata tra hotel, agriturismi, b&b e residence, per ogni esigenza, e il lago di Garda stilizzato che abbraccia tutta l'offerta della Strada dei Vini e dei Sapori gardesani. Il logo richiama quindi gli itinerari culturali abbinati alla visita alle cantine, ai frantoi, alle aziende produttrici di salumi, carni, formaggi, ai vivai e ai percorsi che possono prevedere pranzi o cene in uno dei ristoranti selezionati associati.
Nella prospettiva promozionale sono state realizzate delle operazioni di immagine coordinata:
• nei prossimi giorni verrà consegnata a ciascun socio una mattonella in ceramica raffigurante il logo dell'associazione dipinto dall'Associazione Onlus La Trottola di Verona. Gli associati esporranno la mattonella all'interno delle proprie aziende come simbolo di appartenenza al circuito della Strada dei Vini e Sapori del Garda
• per il 2008 la Strada dei Vini e dei Sapori del Garda ha stampato 1000 t-shirt di diversi colori (bianca, bordeaux e nera) con il logo a forma di grappolo sul petto e il sito internet sul retro. Chi fosse interessato all'acquisto può farne richiesta all'associazione (info@stradadeivini.it)
• dopo Pasqua saranno consegnate a tutti i soci le vetrofanie 2008, con logo dell'associazione e la dicitura "socio 2008".
• Verranno consegnati anche i cartelli stradali di preavviso delle singole aziende riportanti il logo dell'associazione ed il nome dell'azienda associata. In questo modo si darà ulteriore evidenza all'idea di circuito e di qualità dell'offerta associativa enogastronomica, florovivaistica e turistica.

Happy hour 2008

Dalle ore 19.30, da maggio a settembre, presso le aziende in elenco potrete trovare una degustazione di vini e prodotti del territorio. Per chi lo desidera, dopo l'Happy Hour sarà possibile cenare nei ristoranti abbinati nelle vicinanze delle cantine. Euro 5 a persona. Per una migliore organizzazione della degustazione, è richiesta la prenotazione. Per il calendario completo, consultare il sito: www.stradadeivini.it o telefonare T. 030 9990402

AZIENDA AGRICOLA ED AGRITURISTICA
SPIA D'ITALIA
Via Cerutti, 61 - Lonato (Bs)
Tel. 030.9130233 - www.spiaditalia.it

AZ. AGRITURISTICA CON CANTINA
REDAELLI DE ZINIS
Via de Zinis, 10 - Calvagese della Riviera (Bs)
Tel. 030.601001 -www.dezinis.it

AZ. AGRICOLA ED EQUITURISTICA
LA BASIA
Via Predefitte, 31 - Puegnago sul Garda (Bs)
T. 0365.555958

AZ. AGR.E FRANTOIO MANESTRINI
Via Avanzi, 7 - Soiano del lago (Bs)
Tel. 0365.502231- www.manestrini.it

AZ. AGR E FRANTOIO MONTECROCE
Viale Andreis, 84 - Desenzano del Garda (Bs)
Tel.030.9911504 - www.frantoiomontecroce.it

AZIENDA AGRICOLA LA GUARDA
Via Zanardelli, 49
Castrezzone di Muscoline (Bs)
Tel. 0365.372948 -www.laguarda.com

AZIENDA AGRICOLA LA TORRE
DI PASINI A. E C.
Via Torre, 3
Mocasina di Calvagese della Riviera (Bs)
Tel. 030.601034 - www.pasini-latorre.com

AZIENDA AGRICOLA DELAI SERGIO
Via A. Moro, 10 Puegnago sul Garda (Bs)
Tel. 0365.55.55.27 - www.delaisergio.it

AZ. AGR. PRATELLO
Via Fratello, 26 – Padenghe s/G (Bs)
T. 030 9907005 -www.pratello.it

AZ. AGR. PROVENZA
via Colli Storici – Desenzano (Bs)
T. 030 9910006 -www.provenzacantine.it

CANTINE COLLI A LAGO
SELVA CAPUZZA
Località Selva Capuzza – S.Martino d/B, Desenzano del Garda (Bs)
Tel. 030.99.10.279 - www.selvacapuzza.it

CANTINA PERLA DEL GARDA
Morenica società agricola R.L.
Via Fenil vecchio, 9
T. 030 9103109 - www.perladelgarda.it

CANTINA MARSADRI
Via Nazionale, 26 – Raffa - di Puegnago (Bs)
T. 0365 651005 www.cantinamarsadri.it

CANTINE DELLA VALTENESI
E DELLA LUGANA
Via Pergola, 21 - Moniga del Garda (Bs)
Tel. 0365.502002 -www.gardavino.it

CANTINE E FRANTOIO CAV. AVANZI
via Trevisago, 19 - Manerba (Bs)
Tel. +39.0365.551013 - www.avanzi.net

CANTINE SCOLARI
via Nazionale, 38 – Raffa di Puegnago (Bs)
T. 0365.651002 - www.cantinescolari.it

Dipende 17

LA CONTRADA

Desenzano del Garda

Buona Tavola in osteria ad ottimi prezzi

Specialità gastronomiche
delle province gardesane
da Verona a Brescia,
da Mantova a Trento

Pesce di lago secondo stagione

Ricca Carta dei Vini aggiornata con le migliori produzioni locali

Prezzo medio menù alla carta è 35,00 / 40,00 Euro.

DESENZANO DEL GARDA
Via Bagatta, 12

Giorno di chiusura mercoledì

E'gradita la prenotazione al
tel.030.9142514

Altre informazioni e curiosità, sul sito
www.ristorantelacontrada.com

I VINI GARDESANI

Il Garda partecipa a Vinitaly, l'evento fieristico dedicato alla degustazione dei migliori vini del mondo e dei distillati di qualità. Dipende ha incontrato alcuni rappresentanti della riviera veronese, bresciana e trentina per vedere come si preparano all'appuntamento fieristico internazionale.

Partiamo dalla sponda veronese, con il **Consorzio di tutela dei vini Bardolino.** La zona di produzione del Bardolino classico doc comprende il comprensorio di Bardolino e Garda, più un'ampia porzione dei Comuni di Lazise, Cavaion Veronese, Costermano ed Affi. La denominazione Bardolino (non "Classico") è riservata invece ai vini prodotti a Torri del Benaco, Caprino Veronese, Rivoli Veronese, Pastrengo, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Sona, Peschiera del Garda, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio. Nelle sue varie tipologie, il Bardolino deriva da uve di corvina veronese, rondinella, molinara (o rossana) e negrara. Possono inoltre concorrere, fino al 15%, le uve di rossignola, barbera, sangiovese e garganega. Mentre il Bardolino e il Bardolino Classico sono rossi rubino chiaro dall'odore delicato, il Bardolino Chiaretto, ottenuto con la vinificazione "in rosa" delle uve (ossia con una minima macerazione delle bucce), ha un colore rosato ed enfatizza i profumi tipici del Bardolino. Questo il retroscena di un prodotto che l'omonimo Consorzio di tutela si sta impegnando a valorizzare con una campagna di promozione mirata. «*Oltre ai vari stand delle singole aziende della riviera veronese e dell'immediato entroterra, il Consorzio di tutela del Bardolino sarà presente al Vinitaly presso lo stand della Regione Veneto, dove si effettueranno le degustazioni delle tipologie di Bardolino e Bardolino Chiaretto* - spiega **Andrea Vantini**, Presidente del Consorzio -. *Anche presso lo stand della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona verranno messi in assaggio tipologie di Bardolino premiate al Concorso Verona Wine Top 2007, organizzato dalla CCIAA in collaborazione con i Consorzi di Tutela dei Vini veronesi: Bardolino Chiaretto Classico; Bardolino Chiaretto; Bardolino Classico; Bardolino Doc; Bardolino Superiore Classico Docg; Bardolino Superiore Docg (con un invecchiamento di almeno un anno). Il Bardolino, e specialmente il Chiaretto, si presta all'abbinamento con i piatti gardesani: si sposa a meraviglia con il nostro pesce di lago (lavarello o coregone, luccio e sarde), innaffiato di olio extravergine d'oliva»*.

Navigando verso l'alto lago, troviamo gli stand delle varie aziende trentine che porteranno la loro Regione nel cuore del Vinitaly. Vi troveranno spazio per la descrizione delle singole peculiarità ed assaggi guidati, i vini *testimonial* come Trento Doc, Müller Thurgau, Marzemino, Teroldego Rotaliano e Vino Santo, insieme con le migliori grappe delle distillerie (una trentina) che aderiscono all'Istituto tutela grappa del Trentino. Sullo sfondo delle degustazioni e agli incontri sulla viticoltura locale, **Trentino S.p.a. Progetto Vino** presenterà il nuovo marchio collettivo TrentoDoc**,** riservato allo spumante secondo il metodo classico trentino. La denominazione d'origine controllata Trentino interessa pressoché tutte le terre della Provincia di Trento con vocazione vitivinicola. In particolare, nella zona benacense, si producono vini della doc

TRENTODOC®

Trentino dalla sponda settentrionale del lago e poi lungo il fiume Sarca sino al lago di Toblino. Altra area vinicola prossima al Garda è quella della Valdadige, nel tratto in cui confina con la provincia di Verona.. La doc Trento riguarda esclusivamente gli spumanti trentini prodotti col metodo classico, ossia con la rifermentazione e la presa di spuma in bottiglia.

E scendendo lungo la costa, un po' più a sud, nelle terre del basso Garda incastonate tra le province di Verona e Brescia, troviamo il **Consorzio di tutela del Lugana**, cuore e motore del panorama vinicolo luganista. Il vino Lugana è legato indissolubilmente alla zona doc di origine, la Lugana, una piccola e preziosa regione lombardo-veneta costellata di vigneti e cantine, adiacente la sponda meridionale del lago che abbraccia i comuni di Peschiera, Sirmione, Desenzano, Pozzolengo e

Lonato. Dove un tempo si estendeva la *Selva Lucana*, una foresta acquitrinosa popolata da cinghiali, cervi e daini, oggi nasce il vino bianco Lugana doc, la prima doc registrata in Lombardia. Tre sono le

Lugana D.O.C. CONSORZIO TUTELA

tipologie prodotte: Lugana doc, Lugana Superiore e Lugana Spumante. Il terreno di provenienza delle uve, influenzato dalla remota origine morenica, vanta una variegata combinazione di argilla prevalentemente calcarea, ricca di sali minerali, che uniti al clima mite danno ottimi frutti. E grandi soddisfazioni… A confermarcelo è proprio **Francesco Montresor**, presidente del Consorzio di Tutela del Lugana: «*Il Lugana si presenta al Vinitaly con le proprie individualità, cioè con i vari stand delle aziende agricole locali e come consorzio. L'obiettivo primo è la presentazione dei vini della "nuova annata", ma anche far apprezzare la particolare longevità del Lugana. Le annate precedenti saranno presenti come Lugana superiore e Lugana invecchiato per dimostrare che questo vino acquista spessore e diventa - con 5-6 anni di invecchiamento - un nettare pregiato e mineralizzato. Stiamo vivendo, da tre anni a questa parte, un periodo di grande aumento del prezzo delle uve. Oggi siamo a quota 140-150 euro a quintale. In un contesto di crisi generale del mercato, a noi accade il contrario: il prezzo dell'uva è praticamente raddoppiato e ci troviamo addirittura ad esaurire il prodotto. Significa che è un vino piacevole, di notevole spessore e decisamente apprezzato* – constata Montresor -. *Il vino bianco, infatti, è tornato di moda. Il suo ritorno in auge è legato in primis alla particolare tipologia, che piace, ma anche al vivace*

turismo del basso Garda, un bacino di utenza nazionale ed internazionale che si fa continuamente apprezzare. L'aumento dei prezzi, e della domanda ovviamente, fa sì che il consumatore stesso sia più attento e pretenzioso. Questo un po' ci spaventa... le attese attuali del mercato sono alte. Ma resta il fatto che il vino è molto richiesto, le cantine sono vuote e il valore del prodotto è in continua crescita. Il nostro è un mercato anche internazionale: siamo reduci dal ProWine di Dusseldorf che ci ha confermato ancora una volta enormi richieste. Ora attendiamo con trepidazione il Vinitaly e speriamo che ci regali altre soddisfazioni… Noi siamo pronti!».

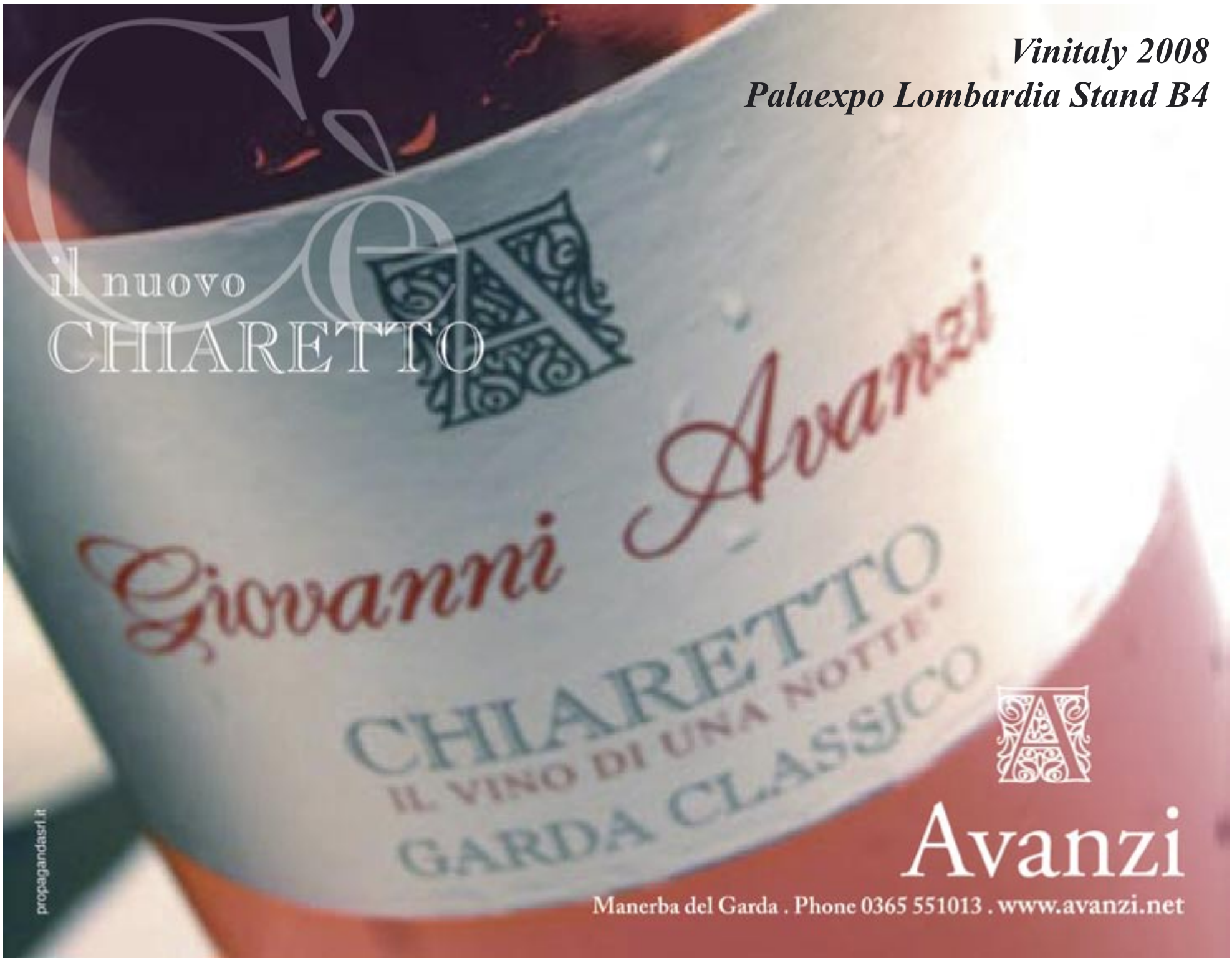
AL 42 °VINITALY

Anche nel cuore della "brescianità", nella vicina Valtenesi, tutto è pronto per il taglio del nastro della rassegna internazionale del vino. Già dallo scorso anno, il **Consorzio del Garda Classico** ha intrapreso scelte strategiche di comunicazione per valorizzare il territorio e le proprie ricchezze. *«Tappa importante del nuovo progetto del Garda Classico è stata la registrazione dei marchi "Valtènesi" e "I Rossi della Valtènesi"* – riferisce **Sante Bonomo**, Presidente del Consorzio -. *Quest'ultimo diventerà un marchio identificativo che caratterizzerà i vini rossi della zona di un determinato livello qualitativo»*. Così il Consorzio bresciano si prepara anche alla 42° edizione del Vinitaly, che sarà dedicata al Chiaretto. *«E' un appuntamento fondamentale per il mondo vitivinicolo nazionale e non. In questa vetrina il Garda Classico si orienta in particolare alla promozione del Chiaretto, un vino che sta conoscendo crescente interesse presso i consumatori e la critica, al punto che sarà proprio nel nostro stand consortile che Cucina&Vini presenterà, il 4 aprile, la nuova edizione della sua guida "Rosati d'Italia". Nei primi due giorni di Vinitaly (3-4 aprile), proporremo degli speciali abbinamenti gastronomici con il Chiaretto, curati da Piercarlo Zanotti del ristorante Ortica di Manerba del Garda, nuova stella Michelin 2008 della nostra riviera* – ci anticipa Bonomo -. *Insieme ai piatti dell'eccellente chef, ci saranno i prodotti tipici del territorio, come olio extravergine di oliva, formaggi nostrani, confetture, grazie anche alla partnership territoriale con la Strada dei Vini e dei Sapori»*. Verona sarà un'ottima vetrina anche per il nuovo progetto "Mettiamo l'accento alla Valtènesi": *«In occasione di Vinitaly presenteremo il nostro nuovo layout istituzionale, incentrato sullo slogan "Mettiamo l'accento alla Valtènesi". Tuttavia, non intendiamo fare pressione su tale aspetto (lo slogan in sé) perché in realtà il progetto, più che alla pura comunicazione, mira ad obiettivi più ampi, di natura strategica. In estrema sintesi, diciamo che si tratta di un piano focalizzato sul territorio, che parte da una semplice ma efficace accentuazione del nome: la Valtènesi, intesa come terroir collinare morenico di valore per la produzione di vini rossi di pregio, anche attraverso un progressivo miglioramento delle conoscenze agronomiche, tecniche e produttive, assieme alla storica vocazione per il Chiaretto, figlio di una tecnica nata e sviluppatasi sulla riviera gardesana. Il tutto accompagnato dall'idea di creare un linguaggio comune fra tutti gli attori della filiera territoriale valtenesina. Le risposte in questo senso sono già più che positive»*.

Dunque un'immagine vitivinicola che si fa in due, quella della Valtenesi. Ma è un reale equilibrio? *«Non può che esserci equilibrio fra i Rossi della Valtènesi e il Chiaretto. Sono due anime del territorio strettamente interconnesse: il lago e le colline moreniche. L'interconnessione l'ha data la natura, con il suo clima e le sue glaciazioni che hanno plasmato sia il bacino lacustre che le fasce collinari. Ma le anime restano comunque due, ed emergono nei nostri vini: da un lato, l'assoluta freschezza, fragranza, immediatezza del lago; dall'altra la complessità, la versatilità, l'armonia delle nostre colline. Due anime, lago e colline moreniche, e dunque due vini, Chiaretto e Rossi della Valtènesi»*.

A livello regionale, la **Lombardia vitivinicola**, si propone compatta all'evento di aprile, perché "l'unione fa la forza". Lo hanno compreso perfettamente i produttori di vino lombardi che hanno sempre aderito con spirito di coesione negli ultimi anni al progetto del PalaExpo. Ce lo confermano infatti i numeri, in crescita nell'edizione 2008: la superficie lorda dedicata agli espositori è aumentata da 6.000 mq. (2006) a circa 6.400 mq. (2008), mentre le aziende partecipanti sfiorano ormai le 170 unità. Lo spazio prenotato dai singoli Consorzi di Tutela è passato da 2.948 mq. agli attuali 3.196,5 (Valcalepio 245, Moscato di Scanzo 32, Ente Vini Bresciani 676, Franciacorta 897,5, Vini Mantovani 170, San Colombano 16, Oltrepò Pavese 860 e Valtellina 300). Per una superficie totale impiegata di quasi 4.000 mq. (più del 62% di utilizzo sul totale lordo; la media è del 46%). La più rappresentata, la Franciacorta, vanta ben 42 aziende vinicole, delle quali 5 new entry.

Francesca Gardenato



Il Garda ospiterà il primo master

SPA MANAGER

Assessore Riccardo Minini

La professionalità è la carta vincente del turismo bresciano

Già conosciuta a livello internazionale per la presenza delle storiche fonti termali di Angolo – Boario – Franciacorta - Sirmione e Vallio, la provincia di Brescia ospita anche numerosissime strutture e centri benessere più noti come SPA che si sono sviluppati prevalentemente come servizi qualificanti dell'imprenditoria alberghiera sul Lago di Garda ed in Franciacorta, ma che ora stanno diffondendosi nell'intero territorio. Questa ricchezza, unitamente alla consapevolezza dell'importante indotto economico creato dal turismo termale, ha dato vita, lo scorso anno, alla "*Strada delle Terme bresciane*", un progetto che mira alla promozione coordinata del turismo termale unendo le proprietà terapeutiche dell'acqua all'unicità di paesaggi lacustri e montani di grande pregio.

Nell'ottica di tendere sempre al miglioramento e quindi di elevare qualitativamente l'offerta turistica bresciana, a partire dalla professionalità degli addetti, l'assessorato al Turismo patrocina e sostiene la proposta di Domina Hospitality School di realizzare, proprio nel territorio bresciano, un Master in SPA Manager.

Un corso di preparazione e di qualificazione, dedicato a tutte le persone che lavorano nel settore benessere e wellness, che partirà a maggio sul Lago di Garda.

"La Provincia da sempre punta alla qualità dell'offerta – dichiara l'Assessore al Turismo della Provincia di Brescia Riccardo Minini – *e questo Master rappresenta un'importante opportunità di crescita per i nostri operatori ma anche di occupazione per i giovani laureati in cerca di specializzazione. Le persone che frequenteranno il master avranno la possibilità di approfondire numerosissime tematiche teoriche appartenenti al mondo del wellness, ma non solo. Dovranno analizzare temi quali l'accoglienza, la storia del termalismo, tecniche di vendita e altri argomenti importanti tra i quali, fondamentale, l'importanza del territorio. Il modulo dedicato a "Come sviluppare proposte territoriali" è per noi basilare, perché dà al corsista la possibilità di ampliare la conoscenza del territorio in cui opera, dando così al proprio futuro cliente indicazioni importanti anche al di fuori della specifica mansione tecnica".*

Il Master sarà seguito e curato da Domina Hospitality School, leader nel settore della formazione post-diploma.

"Ringrazio, quindi, i responsabili e collaboratori di Domina Hospitality School per aver scelto la nostra provincia come sede del Master – conclude Minini - *e auspico che questo percorso formativo possa dare un valore aggiunto all'attrattività, già consistente, del territorio bresciano"*

L'OFFERTA FORMATIVA comprende 20 giornate di Alta Formazione in Aula (160 ore) dal 5 al 27 maggio 2008 con alloggio per tutta la fase d'aula presso la "Cascina Le Preseglie", a S.Martino della Battaglia a due passi da Sirmione e Desenzano del Garda. 6 Mesi di stage da giugno 2008 presso aziende che operano nel settore benessere e terme quali strutture alberghiere dotate di centri SPA e Hotel Golf & SPA Resort. IL PROFILO PROFESSIONALE è quello di un Junior Manager, che, una volta inserito nell'ambito lavorativo, è in grado di gestire e coordinare i servizi di tutto il comparto benessere e terme, secondo le direttive definite dal vertice aziendale. Le competenze specifiche dell'area SPA sono integrate e perfezionate con competenze manageriali oltre che conoscenze relative ai Sistemi di Gestione. REQUISITI DI AMMISSIONE e SELEZIONE: Le selezioni iniziate a marzo 2008 proseguiranno fino all'inizio del master. Si richiede laurea, diploma universitario, o titolo equipollente. Saranno ammessi anche diplomati o tecnici di settore che hanno maturato significative esperienze lavorative. La domanda di partecipazione corredata di curriculum vitae dovrà essere inoltrata via mail a master@dominahs.it
Per partecipare alla selezione contattare la segreteria Domina Hospitality School al numero 02.55004481

CUCINA CON ARTE

E' iniziata la manifestazione Cucina con Arte 2008 che durerà fino alla fine di novembre. Ideata per promuovere i talenti bresciani, sia dal punto di vista enogastronomico che da quello artistico, l'iniziativa propone l'abbinamento di una litografia, realizzata da un artista bresciano, ad una ricetta tipica del territorio. A tutti gli ospiti dei ristoranti coinvolti nel progetto che degusteranno un particolare piatto locale, sarà omaggiata una litografia di un pittore bresciano. La manifestazione avrà momenti salienti nelle cene di gemellaggio, organizzate per valorizzare la cucina, le tradizioni, i prodotti tipici, le espressioni artistiche di due zone diverse della provincia di Brescia.

La prima cena gemellaggio si è tenuta mercoledì 12 marzo presso il ristorante Corte Francesco di Montichiari in abbinamento con l'Osteria di Bacco di Gianico. Gli artisti protagonisti del primo appuntamento sono state Clelia Muchetti di Borgo San Giacomo e Lella Avanzini di Breno che hanno donato agli ospiti litografie delle proprie opere.

"I S-CÈCC DÈ NA ÒLTA I GA SÈT ÀNIME"

Anche per l'anno 2008 l'assessorato alle Attività Socio – assistenziali e alla Famiglia della Provincia di Brescia propone un singolare tour teatrale all'interno delle case di riposo, con una serie di spettacoli dialettali curati dalla compagnia Teatro del Tè. La rappresentazione "I S-CÈCC DÈ NA ÒLTA I GA SÈT ÀNIME" è una raccolta di filastrocche, proverbi, ninne nanne, poesie e canzoni tratte dalla tradizione bresciana e sarà "in tour" da fine marzo a novembre 2008.

Montecorno *Grill*
da Pier

Specialità della casa:
Maccheroni alla Fiamma
Fiorentine & Grigliate miste di carni scelte - Pesce
Tutte le Domeniche: Spiedo con Polenta

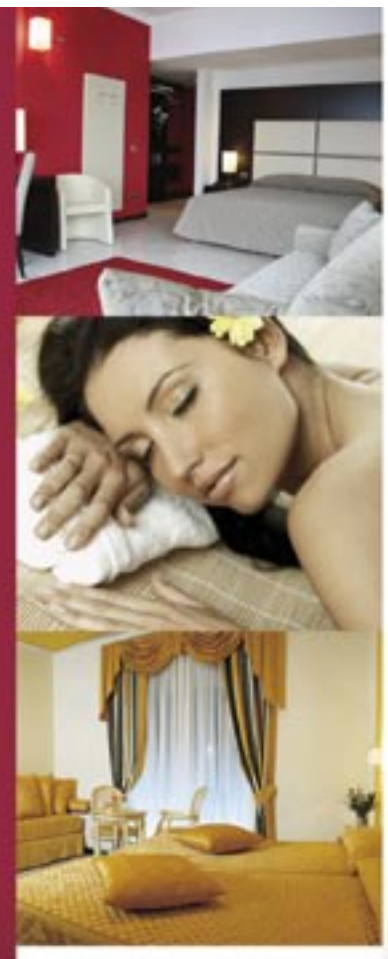
Lunedì Chiuso
Desenzano Loc. Belvedere Baresani,2
Tel.030.9990388

É

ESTÉE

HOTEL

★★★★



Hotel Estée
Viale Dal Molin, 33
DESENZANO DEL GARDA

Tel: +39 030 9141318
Fax: +39 030 9140322
www.hotelestee.it

É

Ben Essere Estée

CORPO MENTE SPIRITO

APERTO A TUTTI

SAUNA - MASSAGGI

CENTRO BENESSERE

RIPARTE IL NOSTRO HAPPY HOUR... VI ASPETTIAMO IL 13 APRILE

Centro Estetico - Benessere - Solarium

Polvere di Stelle

di Tomasoni Silvia

Via Adua, 3 (Golden Center)
tel. 0309914651
Desenzano del Garda (bs)

Pinacoteca Tosio Martinengo *in città* Letteratura creativa

BRESCIA NELL'ETA' DELLA MANIERA

Antonio Campi, La giustizia di Traiano (1558-1560)

I GRANDI CICLI PITTORICI

La valorizzazione del patrimonio artistico della Pinacoteca Tosio Martinengo è da tempo parte di un progetto volto alla diffusione della conoscenza di nuclei pittorici molto significativi per la storia artistica della città di Brescia. Cicli pittorici, sacri e profani, che descrivono la complessità formale della sperimentazione artistica raggiunta a Brescia alla metà del cinquecento, periodo in cui vengono avviati progetti di carattere urbanistico ed architettonico. Grandi decorazioni in chiostri e palazzi cittadini, una notevole occasione per le botteghe di pittori attive in città. La mostra apre con affreschi, in prima battuta attribuiti al Romanino, che introducono il clima culturale del tempo, dedicando inoltre una sezione al ciclo dei Profeti del Moretto, strappati dal palazzo di Mattia Ugoni. Prosegue con la grande abilità di Lattanzio Gambara (Brescia, 1530-1574), attivo presso la bottega del Romanino, che ci ha lasciato un ciclo di affreschi, alcuni ancora in loco, proveniente dagli esterni delle Case del Gambero, nell'attuale Corso Palestro. Testimonianza essenziale della complessa composizione di soggetti tratti dalla mitologia, dalla storia romana e dall'Antico Testamento. Poco più in là un tripudio di putti, cavalli marini, mascheroni e festoni, che decorano con grande forza l'imponente fregio creato dal Gambara forse per la casa del Carmagnola, oggi palazzo Togni, accolgono il visitatore. A Seguire exempla storici e biblici di saggezza e magnanimità, un ciclo che si sviluppa in otto quadri, sono la base della decorazione della sala del Collegio dei Giudici, realizzata dai fratelli Giulio (Cremona, 1507 circa – 1573) e Antonio Campi (Cremona, 1523 – 1587 circa) con temi sull'osservanza delle leggi e sull'amministrazione della giustizia. Il recente acquisto dell'antica replica del Giudizio di Salomone, venduta nell'ottocento al museo di Budapest, ha permesso di proporre il ciclo nella completezza dei temi iconografici. Il ciclo realizzato da Pietro Marone (Brescia, 1548 – 1603) e Tommaso Bona (Brescia, 1548 – 1613) nella cattedrale di San Pietro de Dom, demolita per la costruzione del Nuovo Duomo, rappresenta una significativa esplorazione del sacro. Quattro opere monumentali, che decoravano infatti il soffitto della basilica romanica, per la prima volta vengono esposte al pubblico. La mostra, che si propone una ricognizione complessiva sulle imprese decorative più significative, sarà visitabile fino al prossimo 4 maggio.

Pinacoteca Tosio Martinengo p. Moretto, 4 Brescia
INFO: 0303774999 - 0302977833

Davide Marchi

VOLO RAPIDO DECOLLA A BRESCIA

Con Brescia ha inizio la seconda edizione di Volo Rapido, l'iniziativa letteraria organizzata da Porsche Italia in collaborazione con la rivista Psychologies e Lierac Homme. Appuntamento nel Ridotto del Teatro Grande: 356 minuti di tempo in cui scrivere un breve racconto creativo. Partecipazione gratuita e aperta a tutti.

Prima tappa a Brescia della seconda edizione di "Volo Rapido: letteratura creativa in 356 minuti" organizzata da Porsche Italia in collaborazione con Centro Porsche Brescia – Saottini Auto e con due prestigiosi partner: il magazine Psychologies e la linea di skincare Lierac Homme.
L'appuntamento per gli aspiranti scrittori è per lunedì 7 aprile al Teatro Grande di Brescia, dalle ore 11,00 alle ore 17,26.
Sull'onda del successo ottenuto lo scorso anno, Volo Rapido raccoglie l'eredità delle altre manifestazioni letterarie di Porsche Italia: "Tiro Rapido: letteratura gialla in 911 minuti" e "Giro Rapido: letteratura di viaggio in 911 minuti".
Ancora una volta gli aspiranti scrittori avranno a disposizione un tempo limitato per creare una composizione basata su una traccia libera suggerita dalla giuria. Questa composizione dovrà essere costituita da un massimo di 2550 battute. La cifra non è scritta a caso, perché è un chiaro riferimento ad un modello storico della Porsche, la 550. La caratteristica principale di questo modello degli Anni 50 era quello di avere il motore posteriore centrale, stessa impostazione delle Porsche che saranno madrine dell'evento: la Boxster e la Cayman.
Il testo che dovranno scrivere i partecipanti a Volo Rapido dovrà essere il più raffinato possibile in merito a sintassi, lessico, morfologia, e musicalità delle parole. Solo i due migliori racconti di ogni tappa saranno ammessi alla finale. Come tradizione delle precedenti sfide letterarie, i racconti migliori saranno raccolti e pubblicati in un unico volume (tiratura limitata a 550 pezzi) dal titolo "Volo Rapido".

La giuria di Volo Rapido è composta da: Loris Casadei, direttore di Porsche Italia, Lucia Rappazzo, direttrice di Psychologies, Pier Paride Tedeschi, caporedattore di Psychologies, Domenico De Masi, sociologo e presidente della Fondazione Ravello, Roselina Salemi, giornalista de "Il Sole 24 Ore", Antonio Scurati e Oliviero Toscani.

Ecco il calendario delle tappe eliminatorie che seguiranno: Venezia (14 aprile presso l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti), Mantova (28 aprile presso il Centro Culturale LUDAS), Udine (5 maggio presso il Caffè Ottelio), Torino (10-11 maggio presso lo stand del Caffè Pedrocchi alla Fiera del Libro), Pisa (26 maggio presso la Biblioteca Comunale), Cosenza (9 giugno presso la Casa delle Culture), Bari (16 giugno presso il Fortino S. Antonio), Bologna (23 giugno presso il Chiostro dell'Arena del Sole-Teatro Stabile di Bologna), Lecce (30 giugno presso il Castello Carlo V) e Palermo (7 luglio al Kursaal Kalhesa).
A queste seguirà la finale il giorno 27 agosto in collaborazione con Ravello Festival presso l'omonima località sulla costiera amalfitana. La partecipazione sarà libera e gratuita e la disponibilità dei posti dipenderà della capienza degli ambienti in cui si svolgerà l'evento. I partecipanti potranno usufruire del loro personal computer, oppure comporre il proprio testo a mano.

La sede storica del Teatro Grande con le sue volte affrescate sarà la migliore cornice per una giornata all'insegna della creatività e dell'immaginazione.

Per maggiori informazioni, per ricevere il regolamento di partecipazione scrivere a volo.rapido@porsche.it

MOSTRE a BRESCIA

Omaggi e Tributi. Mostra fotografica di Giuseppe Colarusso. Galleria "Le8Quinte" c/o Photo Group, viale Piave 95 - Brescia. Orari: da lunedì a sabato 9-12/15-19. Dal 8/04 al 7/05/2008

Paesaggi. Ritratti. Quattro pittori in Italia. Guccione, Michielin, Puglisi, Velasco. Dal 24 novembre al 4 maggio, Museo di Santa Giulia, via Musei 81/b. Brescia Info: 0422.429999, www.lineadombra.it. Fino al 04/05/2008

Diva. Il mito della Primadonna da Maria Malibran a Maria Callas. Dal 29 marzo all'8 giugno, Palazzo Martinengo, via Musei 30 - Brescia Orari: mar-dom 9-12/15-19. Info: 030.2807934, www.palazzomartinengo.it. Fino al 08/06/2008

Gazira Babeli Fabio Paris Art Gallery, via A. Monti 13 - Brescia Orari: 15-19 escluso festivi. Info: 030.3756139 - www.fabioparisartgallery.com. Fino al 30/04/2008

Giuseppe Gallizioli. Dalla natura al sogno Piccolo Miglio, Castello di Brescia. Orari: tutti i giorni 9-19. Ingresso libero. Info: www.bresciamusei.com Fino al 06/05/2008

L'Italia degli Italiani. Brescia dopo l'unificazione Museo del Risorgimento - Brescia Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso il lunedì. Info: Brescia Musei, tel. 0302400640, www.bresciamusei.com. Fino al 04/05/2008

Le dracme in argento di Manerbio. Un tesoro di genti celtiche nella pianura a nord del Po Museo di Santa Giulia, via Musei 81/b - Brescia Info: 0422.429999, www.lineadombra.it. Fino al 04/05/2008

Let's Go To The Party Mostra di Roberto Cavalli dedicata al tema "L'arte della fotografia, l'arte della musica" Galleria Marchina, via Soldini 6/a - Brescia Orari: lunedì e dal mercoledì al sabato, ore 15-19. Martedì e domenica chiuso. Info. tel. 030.2427397. Fino al 22/05/2008

Martino Gerevini. Monografia di un artista bresciano. AAB Associazione Artisti Bresciani, vicolo delle Stelle 4 - Brescia Orari: 15.30-19.30, lun chiuso. Info: 030.45222, www.aab.bs.it. Fino al 16/04/2008

Non è vero. Il viaggio non finisce mai 50 immagini del fotoreporter parmigiano Alessandro Gandolfi. Tana degli Elfi, via Luciano Manara 41/c - BresciaOrari: mar-sab 12-15/19.30-24, lun 12-15 Fino al 08/06/2008

Un tesoro di genti celtiche nella pianura a nord del Po Museo di Santa Giulia - Brescia Info: www.bresciamusei.com. Fino al 04/05/2008

AMERICA! Storie di pittura dal Nuovo Mondo Museo di Santa Giulia – Brescia Info: www.bresciamusei.com. Fino al 04/05/2008

Cardinale Querini. Un collezionista tra antichità e erudizione Museo di Santa Giulia – Brescia Info: www.bresciamusei.com. Fino al 20/05/2008

I progetti del candidato sindaco del Popolo delle Libertà per Brescia

RILANCIO TARGATO ADRIANO PAROLI

Per Brescia più sicurezza, solidarietà e bellezza, con al centro l'uomo e suoi bisogni.

BS. Bella. Sicura. Solidale. Questa la targa progettuale di Brescia secondo Adriano Paroli. Il candidato sindaco del Popolo delle Libertà, alla guida di una lista sostenuta da altre 10 sigle appartenenti all'area di centro destra, ha le idee molto chiare in proposito. Ed un entusiasmo da giovane, ma esperto e concreto attivista della politica. Di Paroli ricordiamo oltre agli importanti incarichi parlamentari in tre legislature, ha anche un passato di lavoro come assessore comunale e consigliere provinciale proprio a Brescia, unitamente all'impegno sociale, politico e civile durante gli studi universitari. *"La prima cosa da fare* – esordisce Paroli – *è garantire la sicurezza dei cittadini. In fase successiva sarà importante intervenire in ragione di una sempre migliore viabilità e nel rilancio del centro storico come cuore pulsante anche attraverso una riapertura programmata. Verranno inoltre fornite risposte concrete alle necessità sociali. Intervenendo direttamente ad esempio a favore della terza età con contributi integrativi adeguati per chi non percepisce un reddito adeguato. A proposito di cultura sarà essenziale soprattutto sostenere le proposte che arrivano dal territorio. Mentre il dialogo con le altre istituzioni, come Provincia e Regione, dovrà riprendere caratteristiche di fattiva collaborazione.*" In questi iniziali passaggi dialettici Adriano Paroli conferma la vocazione efficientemente impostata alla buona e moderna amministrazione. Assenti gli spazi rivolti alla retorica burocratica. Tantissimi quelli che guardano alla centralità dei bisogni della persona come vocazione politica e civile. "*Si è riusciti a far credere all'uomo che se vive è solo per grazia dei potenti* – si legge nel sito di Adriano Paroli, che riporta un citazione di Czeslaw Milosz, scrittore polacco, originale e concreto demistificatore del socialismo reale, premio Nobel per la letteratura nel 1980, che prosegue – *Pensi dunque a bere il caffè e a dar la caccia alle farfalle. Chi ama la res publica avrà le mani mozzate."* Al linguaggio di Milosz, che l'anima politica ed amministrativa di Paroli ha in modo interessante inserito nei suoi slogan elettorali, non manca lo spunto reattivo che concettualizza altre modalità di esser legati ad enti e proprietà della politica. Infatti *"Amare la cosa pubblica è mettere in condizione l'uomo di rispondere ai propri bisogni, di amare la realtà fatta dei propri bisogni…di amare il proprio lavoro"*. Ed al lavoro, centrato come si diceva sui bisogni dell'uomo e non verso uno statalismo poco produttivo, Adriano Paroli ci si è messo con passione. *"Ritengo che la questione Brescia* – spiega ancora il candidato sindaco – *verta sull'impegno nel sostenere i valori della tradizione congiuntamente alle esigenze della modernità riferite al benessere ed alla qualità del vivere in una città come la nostra. Questi due aspetti, riprendendo l'immagine simbolica di questa mia campagna elettorale, si devono fondere proprio in una targa di appartenenza"*. Dare a Brescia un ulteriore scatto propulsivo a cominciare dalla città sicura *"Non si può pensare infatti ad arredare con gusto una casa* – sostiene Paroli – *senza prima aver consolidato porte e finestre. Per questo ad esempio chiederemo di incrementare l'organico di poliziotti e carabinieri di quartiere, potenziando altresì la Polizia Municipale"*. Quindi sicurezza al primo posto. Poi c'è la questione viabilità *"sulla quale interverremo drasticamente* – aggiunge l'aspirante primo cittadino della lista unitari che fa capo al Popolo delle Libertà – *superando l'attuazione del LAM (linee ad alta mobilità) che non ha fornito risposte adeguate, favorendo piuttosto la dotazione del comune di veicoli elettrici e a metano a minor impatto ambientale. Altre iniziative in questo senso riguarderanno nuovi parcheggi, la riduzione delle tariffe dei medesimi per i residenti e il ripristino del vecchio ring con l'onda verde"*. Nei progetti di Paroli c'è anche più libertà di accesso al centro Storico *"salotto dei bresciani da riaprire (come verrà riaperta via San Faustino) ad orari fissi per permettere un più agevole accesso dei cittadini per gli acquisti"*. L'impegno nella divulgazione della cultura per Adriano Paroli *"dovrà muoversi secondo il principio della sussidiarietà. Non sarà dunque il comune a fare cultura* – riprendendo il concetto contrario ad ogni tipo di burocratizzazione statalista – *l'amministrazione si preoccuperà piuttosto di fornire a strutture e spazi perché cittadini o associazioni possano loro stessi promuovere o realizzare cultura"*. Molto altro ancora sta nel programma di Paroli e del suo staff. Dal rilancio dei rapporti collaborativi con le altre istituzioni come Provincia e Regione, alle iniziative sociali *"Per chi non ce la fa da solo"*. *"Penso che l'intervento diretto a favore degli anziani che non dispongono di una pensione adeguata* – conclude Adriano Paroli – *sia una risposta concretamente utile per garantire un'esistenza libera e dignitosa"*.

ROMANICO IDEE

Alla ricerca delle tracce dello stile romanico nell'arte e nella storia della provincia di Brescia: quale partenza migliore per i giovani studenti delle scuole bresciane per scoprire i tesori del proprio territorio?

Gli alunni delle scuole medie e superiori bresciane sono chiamati ad interpretare con la loro fantasia i monumenti gotici. E a farli rivivere attraverso la parola, il disegno, l'immagine. Racconti, creazioni letterarie, grafiche ed artistiche, con l'utlizzo anche della tecnologia multimediale, daranno modo ai ragazzi di coniugare la storia e l'architettura con la loro creatività. Per rendere il rapporto con il paesaggio attorno a loro sempre più stretto. Sempre più sentito. La consapevolezza del patrimonio artistico che li circonda viene così stimolata attraverso un intervento attivo dei ragazzi: un'occasione per loro di alternare allo studio, una partecipazione creativa. Il bando del concorso e la scheda di partecipazione sono scaricabili al sito: www.romanicobrescia.it/romanicoidee.html. I giovani alunni potranno così ritrarre la presenza romanica nel territorio bresciano, dando ai monumenti che incontreranno una loro personale interpretazione. Verranno guidati in questo progetto dai loro professori, anch'essi stimolati a far approfondire sempre di più ai propri studenti la passione e la conoscenza del patrimonio architettonico che li attornia. Gli studenti guarderanno con occhi diversi i monumenti davanti ai quali spesso passano senza attenzione: ora dovranno farli emergere dallo sfondo grigio del quotidiano e con la loro sensibilità mettere in rilievo nuove possibili architetture del conoscere. Di altri tesori artistici di cui prima neppure sospettavano l'esistenza, verranno a conoscenza: e qui la loro meraviglia dovrà abbracciare la consapevolezza di una storia antica di cui quelle strutture monumentali sono lo specchio. Uno specchio da riesumare dalle polveri del passato per far tornare alla luce. Per non dimenticare e imparare ad amare le espressioni dell'arte nei secoli: solo conoscendole possono essere tutelate. Il concorso è indetto dall'associazione culturale Progetti e Regie e da Infoarte: la partecipazione è gratuita e gli elaborati devono essere inviati entro il 15 maggio. Saranno premiati il miglior lavoro di un ragazzo delle scuole medie, di uno delle scuole superiori e la classe che avrà inviato i progetti migliori. I promotori dell'iniziativa si inseriscono nel progetto RomanicoBrescia, didattica multimediale del territorio, nato per far conoscere e promuovere il portale www.romanicobrescia.it attraverso il quale sviluppare una conoscenza sempre più approfondita dei percorsi e degli itinerari del Romanico bresciano. Le classi possono ottenere una copia dei contenuti del sito promosso in cd rom e gli insegnanti una guida apposita che illustra gli obiettivi del progetto RomanicoBrescia. Questi strumenti costituiranno il punto di partenza per una conoscenza sempre più approfondita dell'eredità romanica.

Per informazioni: 02/20404193 contatti@infoarte.mi.it

Elisa Zanola

I LUNEDÌ DEL SANCARLINO

Dall'attualità più stringente agli interrogativi più impegnativi sul presente fino allo sconfinamento sul passato che più ci intriga, per finire con le profondità esistenziali del vivere contemporaneo.

Per la sezione **Letture del presente** Sergio Romano, Marina Valensise, Enzo Bettiza e Marco Ferrante si soffermano su temi dell'oggi (l'Islam con cui bisogna fare i conti e l'Europa versione Duemila attraverso il caso Sarkozy) o dell'immediato passato (l'Europa prigioniera della guerra fredda attraverso il dramma della Primavera di Praga) oltre che della peculiarità, tutta italiana, di una dinastia che ha regnato nella nostra Repubblica (gli Agnelli). **Storia/Storie** illumina verità scomode, a lungo dimenticate o assai distanti dalle versioni "ufficiali" universalmente accettate. Il regista Renzo Martinelli fa il punto sul lavoro che da due anni dedica alla raccolta e all'analisi di documenti per un film sulla morte di Benito Mussolini. Frediano Sessi affronta la questione delle foibe attraverso la narrazione del dramma di una ragazza e della sua famiglia inserendola in un grande affresco storico sulla tragedia degli infoibati, sugli orrori del nazismo e del fascismo in terra d'occupazione, e del comunismo jugoslavo. Foibe rosse. Vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel '43 è stato un punto di riferimento fondamentale per la realizzazione della mostra "FOIBE/ESODO una storia negata" allestita dalla Provincia in Palazzo Martinengo e tuttora aperta (fino al 9 marzo). Sulla **Eloquenza dei sentimenti**, tema cruciale e insieme intrigante, offrono spunti di meditazione e di auto-riflessione tre raffinati studiosi, che ricorrono alle risorse della letteratura (Gilberto Lonardi), della filosofia (Roberto Escobar) e della psicologia (Isabella Bossi Fedrigotti). **Emergenza Italia** invita tre giornalisti di fama a parlare del distacco e del disgusto degli italiani verso la politica (Vittorio Feltri), dell'arroccamento dei nostri politici nei loro privilegi e sprechi (Nicola Porro), dei pregiudizi corrosivi di cui siamo responsabili quando affrontiamo sfide inedite del nostro presente (Gad Lerner).

I Lunedì del Sancarlino promossi dall'Assessorato alle Attività e Beni Culturali della Provincia di Brescia sono curati da Roberto Chiarini, storico e saggista, professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università Statale di Milano e presidente del Centro Studi e documentazione Rsi di Salò. Tutti gli incontri hanno sede al Teatro Sancarlino in corso Matteotti 6/a con inizio alle ore 18. Ingresso libero. www.provincia.brescia.it/cultura tel. 030 3749 919

IL CALENDARIO DI APRILE

L'eloquenza dei sentimenti

7 aprile 2008 ore 18.00 Roberto Escobar *Il dolore negli occhi degli altri* Intervistato da Roberto Cammarata

21 aprile 2008 ore 18.00 Gilberto Lonardi *Le coturnici e le folaghe. Montale, il padre e la madre* Voce recitante Adriana Tedesco

Letture del presente

28 aprile 2008 ore 18.00 Marina Valensise *Il caso Sarkozy* Intervistata da Sandro Fontana

Appuntamenti Garda bresciano

1 aprile

SALO' Cinema Il petroliere di Paul Thomas Anderson Cinema Cristal 21.15

SIRMIONE Pink Floyd, un mito in mostra dedicata al leggendario complesso rock inglese. La mostra, che lo scorso anno ha richiamato più di 5.000 persone, aprirà nella Galleria Civica Dante Alighieri. Proseguirà fino al 10 aprile tutte le sere (ad eccezione del 7 aprile) dalle ore 20,30 alle 22,30 (sabato e festivi 18-23). Ingresso gratuito. La mostra è curata da Stefano Magnani.

3 aprile

DESENZANO del Garda Desenzano Libro Giovani: premiazione dell'opera vincitrice edizione 2007 "La scelta" di Luisa Mattia Palazzo Todeschini ore 10

SIRMIONE A un passo dal sogno musical di Maurizio Costanzo e Enrico Vaime con I ragazzi di Amici Partecipazione organizzata allo spettacolo Brescia, Palabrescia ore 19, Biblioteca Comunale Costo (viaggio e spettacolo): 22 euro. Partenza: Sirmione ore 19, Capolaterra ore 19,10 Info e prenotazioni: Biblioteca Comunale (t) 0309909174

4 aprile

DESENZANO del Garda Desenzano Libro Giovani reading del libro "Melma" di Eraldo Baldini con voce narrante e chitarra Auditorium A.Celesti ore 11

SALO' Presentazione del volume di Piercarlo Belotti. Scritti sulla flora del Garda – edizioni Il Sommolago – Associazione ASAR – Ateneo di Salò. *Sala dei Provveditori*; ore 18.

5 aprile

DESENZANO del Garda Stagione concertistica - Duo di Chitarre R. Brentan – A. Bono (Musiche di autori del '900) Ingresso 5 euro Auditorium A.Celesti ore 21

DESENZANO del Garda Mercato del biologico ore 8-23 piaza Matteotti Anche il 6 aprile

POLPENAZZE del Garda Festa degli Alberi In collaborazione con il Gruppo Alpini e bambini della scuola elementare Ore 10 – Parco giochi comunale

PUEGNAGO del Garda Giornata della Cultura. Alle ore 20.30 in Castello, serata dedicata alla consegna delle borse di studio comunali al merito scolastico agli studenti delle Scuole di 1° e 2° grado che si sono particolarmente distinti durante l'a.s. 2006/2007. Da questa edizione, il premio è stato esteso anche ai "neo dottori" che nel 2007 hanno conseguito il diploma di laurea con votazione pari o superiore a 100/110. Le tesi, entreranno a far parte del patrimonio bibliotecario e saranno a disposizione dei lettori. Durante la premiazione, dall'autore Maurizio Abastanotti, verrà presentato il libro "A chi dimanda di me" – Lettere e diari di soldati valsabbini e gardesani alla Grande Guerra del 1915-1918. a partecipazione del Coro La Faita di Gavardo, diretto dal Maestro Valerio Bertolotti, costituirà l'occasione per condividere uno speciale avvenimento musicale.

SALO' Inaugurazione della mostra personale di Anselmo Sinibaldi. La mostra, presso il Fondaco Coen, resterà aperta fino al 27 aprile con i seguenti orari: 10-12 e 16-19.

SALO' Rally del Garda, prosegue anche il 6 aprile

6 aprile

DESENZANO del Garda Stagione concertistica – Quartetto vocale e strumentale "Artadelt" (Musiche rinascimentali) Chiesa di S.Giovanni ore 18

SALO' Corsa per la Pace e la Vita. Camminata Memorial Maria Chiara. *Campo sportivo Lino Turrina*; ore 7,30.

7 aprile

BRESCIA L'eloquenza dei sentimenti ore 18.00 Roberto Escobar Il dolore negli occhi degli altri Intervistato da Roberto Cammarata I lunedì del San Carlino

BRESCIA "Volo rapido: letteratura creativa in 356 minuti" Teatro Grande di Brescia, iniziativa proposta da Porsche Italia e Centro Porsche Brescia-Saottini Auto

BRESCIA Ciak si gioca festival di cinema e teatro dei bambini ideato da Nuovo Eden e Sgridò Il festival si svolgerà dal 7 al 13 aprile presso il Quartiere Carmine

10 aprile

DESENZANO del Garda Teatro: La guerra dei Roses, di Warren Adler, regia di Ugo Chiti con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada. Resa celebre dal film con Michael Douglas e Kathleen Turner, una commedia nera che smonta con lucida perfidia i luoghi comuni sul rapporto di coppia. L'amore diventa odio in una guerra senza esclusione di colpi per porre fine ad un matrimonio. Subentrano ripicche, scherzi atroci, rivalse e cattiverie in un turbine di follie reciproche. Teatro Alberti. Ore 21.00 Prevendite: 3, 4, 5, 10 aprile. Info tel. 030.9994275

SALO' Gabriele D'Annunzio: Poeta esteta o Uomo esistenziale? Dal piacere al Notturno. Relatore: prof. Marcello Riccioni. *Centro Sociale*; ore 14.30.

11 aprile

BRESCIA Inaugurazione della mostra sessantotto-duemilaotto Che guevara Il mito, fotografie originali di Alberto Diaz Korda con un omaggio fotografico di Ken Damy Alle ore 19 al museo Ken Damy, loggia della mercanzia – piano terra corsetto sant' agata 22

TOSCOLANO MADERNO Concerto - spettacolo "Luci d'inverno" Auditorium Scuola media ore 21.00

12 aprile

IN TUTTI I COMUNI: Elezioni politiche, fino al 14 aprile

DESENZANO del Garda 8° Festival di Musica Sacra della provincia di Brescia "Brixia Simphony Coro e Orchestra" (Musiche di W.A. Mozart) Duomo di Desenzano ore 21

DESENZANO del Garda Passaggio 500 Miglia Touring L.Lago Cesare Battisti - Via Di Vittorio ore 17

SIRMIONE 500 miglia touring. X edizione. Arrivo di tappa ore 17, Piazzale Porto. La 500 Miglia Touring è nata nel 1999 per promuovere una manifestazione motoristica che portasse attraverso le strade della Lombardia un museo viaggiante di auto, moto e sidecar. La 500 Miglia, lunga circa 800 km, ogni anno cambia percorso. I veicoli d'altri tempi sono tutti rigorosamente immatricolati prima del 1975 . Info: http://www.500miglia.net/

13 aprile

DESENZANO del Garda Cicloraduno "Coppa Agello" Rivoltella

POLPENAZZE del Garda Visita alla città di Treviso e della mostra Gensis Khan e il tesoro dei Mongoli. Gita organizzata dalla Biblioteca Comunale

SALO' Camminata ecologica del Garda.

SIRMIONE Festa della solidarietà. V edizione ore 10, Spiaggia Brema Noi - Associazione Oratorio Edvige e Nando Durighello. Laboratori con giochi nuovi, creati con materiale di recupero. Esperienze, culture, storie nate dal lavoro di chi è impegnato nella difficile impresa di avvicinare i popoli. ore 10,30 - inizio manifestazione ore 11 - apertura degli stands e iscrizioni al Laboratorio del Giocattolo ore 12 – pranzo ore 15,30 - inizio dei giochi ore 17 - Santa

segue a pag.26

DESENZANO LIBRO GIOVANI

Libriamoci! Questo è l'invito della quinta edizione di Desenzano libro giovani, che si svolgerà il 3-4-5-12 aprile e si rivolge ai ragazzi tra i 13 e i 20 anni delle scuole di Desenzano del Garda e della provincia di Brescia.

Un'iniziativa promossa dall'Arcilettore e dal comune di Desenzano per stimolare la lettura tra i giovani, proponendo loro un ventaglio di 10 opere che dovranno votare e recensire dal sito www.onde.net/librogiovani .Tra i premi per le migliori recensioni, buoni per l'acquisto di libri e un viaggio con soggiorno di due notti a Desenzano, naturalmente per i non residenti. Ad aprile, sempre a Desenzano, sette imperdibili incontri con gli autori: il 3 aprile alle 10 a Palazzo Todeschini sarà presente Luisa Mattia, autrice del libro *La scelta*, che ha vinto la precedente edizione del concorso. Il 4 aprile alle 9 all'istituto Bazoli sarà la volta di Domenico Infante con *Cronache dal Vicolo*, alle 10 alla scuola media Trebeschi Luca Novelli introdurrà il suo *In viaggio con Darwin 2* e alle 11 all'auditorium Celesti toccherà a Eraldo Baldini presentare il suo *Melma*. Il 5 aprile, alle 9, alle scuole Bazoli, ci sarà la presentazione di *Mio fratello e suo fratello* di Simona Colombo e alle 10, alla scuola Trebeschi, di *La banda del Grano* di Fabrizio Bianchini. Il 12 aprile, alle 10 all'istituto Bazoli, introdurrà alla lettura del suo libro, Paola Balzarro con *L'infinito in un boccone*. Le altre opere in concorso sono *Regina di fiori e di perle* di Gabriella Ghermanti, *Indipendiente sporting* di Mauro Berruto, *Oggi mi va di sognare*, di Anna Gavalda, *No grazie* di Lidia Ravera.

Intervista all'autore di La banda del Grano

Abbiamo incontrato in anteprima uno dei 10 autori, Fabrizio Bianchini (Macerata 1961), che presenta a Desenzano libro giovani con la sua Banda del grano (2005-2006), un libro che narra la giovinezza del protagonista, Andrea, tra le campagne marchigiane, i giochi e le rivalità con i compagni di infanzia, gli amori, le amicizie e il tragico destino di un bambino muto, Simone, che viene trovato impiccato.

All'io narrante, Andrea e alla sua banda di amici, il compito di scoprire l'autore dell'assassinio: un finale a sorpresa, dove nessuno dei sospettati è colpevole e la verità emerge da una rivelazione onirica…

Come mai hai partecipato a Desenzano libro giovani? Dove hai conosciuto il concorso? L'ho conosciuto tramite l'Arcilettore di Brescia, che aveva recensito positivamente il mio romanzo.

Ritieni che le riflessioni di una giovinezza come quella di Andrea, il protagonista della banda del grano, con i suoi sentimenti, i suoi giochi, i suoi dolori, siano ancora attuali oggi? In quello che è cambiato, cosa hanno ottenuto i giovani e cosa perduto? A giudicare dal successo che ha riscosso tra i giovani, direi di sì. Io pensavo di aver scritto un romanzo per i miei coetanei, invece ho scoperto che piace molto anche ai ragazzi. I sentimenti sono sempre gli stessi, non passano mai di moda. Il modo di divertirsi, quello sì, è cambiato. Oggi i giovani hanno a disposizione molta più tecnologia ma hanno perso il gusto delle cose semplici, la fantasia, il saper tramutare in gioco qualsiasi cosa, anche delle assi di legno che per magia diventavano una casa su un albero.

Quanto Fabrizio c'è in Andrea? Sei tu quel ragazzino? Questa è la domanda che mi hanno posto tutti. Ho sempre glissato.

Un elemento importante nella storia è il bullismo: come hanno influito i fatti di cronaca su quello che hai scritto? Riguardo al bullismo, una volta, almeno per quella che è la mia esperienza, era normale comportarsi in una determinata maniera. C'era il prepotente che te le suonava e se ti lamentavi a casa non era da escludere che le prendevi pure dai genitori. Per cui era normale cercare di farsi giustizia da soli. Ricordo che eravamo divisi in bande e le battaglie si facevano a sassate o con le cerbottane che sparavano missili di carta con in cima degli spilloni. Cose impensabili, oggi. Per fortuna.

Perché la morte di un bambino muto? Ha un significato metaforico particolare questo evento, il tema attorno a cui ruota il romanzo? Perché è l'elemento più debole, è un espediente letterario. La metafora è presente, certo: la morte di Simone rappresenta la fine dell'infanzia con tutto ciò che essa rappresenta e il difficile inizio del cammino verso l'età adulta.

Come si mescolano realtà e fantasy in ciò che scrivi? E da dove la necessità di ricorrere a uno stratagemma di fantasia per risolvere l'incognita dell'assassinio di Simone? Perché parlare ai morti per dare una risposta ai vivi? Sono un appassionato lettore di Stephen King (e il titolo del suo prossimo romanzo, Cose sfiziose, ne dà ulteriormente la prova n.d.r) ; da qui il desiderio di inserire l'elemento soprannaturale nelle mie storie. Poi, non essendo un bravo giallista (in fin dei conti, nel romanzo l'elemento giallo è solo un pretesto per parlare di altro), ho pensato di far scendere il deus ex machina a sbrogliare il bandolo della matassa.

L'amore per Jenny, il tradimento dell'amico Claudio, un rapporto difficile con il padre e la sorella, la morte di un compagno di giochi…quale pensi sia il tema che piacerà di più ai giovani che leggeranno il tuo libro? La storia nel suo insieme. Il ritrovarsi con dei protagonisti reali in cui è facile immedesimarsi. La narrazione in prima persona che ti catapulta nella mente del protagonista e ti fa ridere e piangere con lui. Almeno questo è quanto mi hanno detto diversi ragazzi che hanno apprezzato il romanzo.

Elisa Zanola

DESENSÀ E RIULTÈLA

Una segnaletica in bresciano per valorizzare il dialetto ed i toponimi tradizionali

Con un emendamento dei consiglieri della Lega Nord Paolo Formentini in accordo con Rino Polloni, nella seduta del consiglio comunale del 13 settembre 2007 in cui si è approvato il programma di governo del sindaco, era stato introdotto l'impegno di valorizzare la cultura locale e l'identità desenzanese tramandata dai nostri nonni attraverso l'installazione di una cartellonistica in italiano e bresciano.
Paolo Abate, che all'epoca dell'emendamento era segretario della Lega Nord e che adesso ricopre l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici, si è attivato predisponendo un piano di segnaletica che comprende, oltre al centro di Desenzano e alla frazione di Rivoltella, anche le località di San Martino, Montonale, Vaccarolo e San Pietro.
La posa di segnaletica stradale con indicazione del nome tradizionale della località è già stata attuata in altri comuni limitrofi come Lonato, Montichiari e Calcinato, grazie anche ai contributi della Provincia ai quali Desenzano, non appena verrà riaperto il bando, cercherà di accedere.
La nuova segnaletica risponde ai requisiti del Codice della Strada e sarà quindi con cartelli di sfondo marrone delle misure di cm 150 x 70.
Il piano prevede la posa di 26 pannelli, in parte in sostituzione di quelli attuali non più conformi al CdS, in parte di nuova collocazione. In particolare ne verranno posizionati 13 a Desenzano, in corrispondenza delle principali arterie di accesso alla città, 3 a Rivoltella (2 al vecchio confine comunale ed 1 all'uscita della tangenziale), gli altri all'ingresso e all'uscita delle rispettive frazioni.
Una curiosità: oltre a quello istituzionale di Desenzano, anche il pannello di Rivoltella sarà abbellito dalla riproduzione dello stemma dell'ex-comune, così caro ai vecchi Rivoltellesi.

BEDA PRESIDENTE

Il direttivo del Consorzio Riviera del Garda e Colline Moreniche si è riunito il 27 marzo a Palazzo Todeschini di Desenzano e ha accolto all'unanimità la candidatura dell'assessore al Turismo di Desenzano Diego Beda affidandogli l'incarico di presidente fino al 2012.

Gli cede il testimone Filippo Fernè, presidente di Terme di Sirmione Spa, che ha visto nascere il Consorzio nel 2004 e lo ha capitanato con dedizione per quattro anni. Fernè, membro del nuovo direttivo, auspica a Beda i migliori successi per il ruolo che ricoprirà. Il neopresidente Beda afferma: *"Accolgo con entusiasmo la fiducia che mi è stata accordata oggi e sono consapevole che la presidenza del consorzio implicherà un impegno importante nei confronti del territorio. Con il supporto degli associati sono certo che riusciremo a muovere i passi necessari per promuovere e far crescere la riviera del Garda e il suo entroterra".*
Diego Beda anticipa: *"La priorità in questo momento per il consorzio? Procedere con il booking online che permetterà di interfacciare il sito del Consorzio Riviera del Garda e Colline Moreniche, www.gardariviera.com, con quello del portale interregionale www.visitgarda.com in modo da dare finalmente lo slancio necessario per la visibilità, la prenotazione e la commercializzazione delle strutture alberghiere rivierasche".*
Beda conclude: *"Anche se un po' in ritardo rispetto alle aspettative iniziali, il booking dovrà essere in funzione per l'inizio di quest' estate".*

Fanno parte del Consorzio Riviera del Garda e Colline Moreniche i Comuni di Desenzano, Lonato, Pozzolengo e Sirmione insieme alla componente dei privati rappresentata da Terme di Sirmione Spa, Associazione Hotelspromotion di Desenzano, Associazione Albergatori e Ristoratori di Sirmione, Palazzo Congressi di Sirmione, Consorzio Tutela Lugana, Consorzio Motoscafisti di Sirmione.

Incontro divulgativo a Desenzano

PSICHE IN FORMA CON LA PSICOSINTESI

L'appuntamento (domenica 6 aprile ore 18 Sala Peler) è organizzato da Giovanni Perretti, Counselor in Psicosintesi, che intratterrà il pubblico sugli interessanti e concreti benefici che si ottengono grazie all'utilizzo di questa disciplina

Appuntamento con il benessere dellapersona a Desenzano. "Stare bene con la Psicosintesi" è infatti il titolo dell'incontro organizzato da Giovanni Perretti, Counselor, figura professionale di supporto dedicata alle singole problematiche individuali e interpersonali, nella disciplina denominata appunto Psicosintesi.
"In sostanza – spiega Perretti – *la Psicosintesi agisce con l'obiettivo di integrare armonicamente le diverse dimensioni, a volte in conflitto tra loro, da cui è costituita la nostra mente"*.
Tematica attraente, nel consolidato esistenziale del presente che spesso rincorre il desiderio di felicità. A questo ed a molto altro risponde la teoria della Psicosintesi, concepita agli inizi del novecento per merito dello psichiatra Roberto Assagioli che ne divulgò le nozioni in Europa ed in Italia. Ma in cosa si caratterizza la diversità sostanziale della Psicosintesi rispetto ad altre metodologie?
"Molto sinteticamente – risponde ancora Giovanni Perretti – *si può dire che con la Psicosintesi l'approccio pratico alle problematiche individuale rappresenta il 70% dell'impegno professionale. Al contributo teorico è dunque riservato il rimanente 30%. Questo tipo di orientamento per la crescita di se stessi* – conclude Perretti – *ne caratterizza l'utilità in diversi ambiti d'intervento tra i quali, ad esempio, quelli inerenti al mondo del lavoro, nelle relazioni, nelle scelte, e in tanti altri"*.
Per saperne di più è naturalmente d'obbligo partecipare all'incontro desenzanese sulla Psicosintesi. Interessante iniziativa per divulgare concretamente questo tipo di tematica introspettivo - funzionale, utile a migliorare la qualità del vivere di tutti i giorni.

segue da pag.24

Appuntamenti Garda bresciano

Messa ore 17,30 - Mettiamo radici ad una promessa solidale

SIRMIONE "Tra questo e quello" Mercatino hobbistico ore 10,30, Piazza Campiello Il mercatino termina alle ore 18,30 Info: Wine Bar La Botte (t) 0309904286

SIRMIONE Il letto ovale di Ray Cooney con Maurizio Micheli e Barbara D'Urso Partecipazione organizzata allo spettacolo Milano, Teatro Manzoni ore 13, Biblioteca Comunale. Costo (viaggio e spettacolo): 45 euro. Partenza: Sirmione ore 13, Capolaterra ore 13,15 Info e prenotazioni: Biblioteca Comunale (t) 0309909174

14 aprile

DESENZANO del GARDA Corso biblico dell'Università del Garda "La testimonianza di Gemma Calabresi: la forza del perdono" interviene la Signora Gemma Calabresi intervistata da Emanuela Zanotti Palazzo Todeschini ore 21,00 Porto Vecchio

15 aprile

SALO' Arte in concorso. Mostra quadri in piazza Serenissima

17 aprile

SALO' Acqua e paesaggi dell'alto Lago di Garda, A cura di Comunità Montana PAGB e Amici del Golgo. Sala dei Provveditori, ore 20.30

SALO' 32^ Rally 1000 Miglia – Montichiari fino al 19 aprile

18 aprile

SIRMIONE Naturalmente sani Il bianco veleno e la sua verde alternativa: cosa possiamo usare al posto dello zucchero? Docente: dott.ssa Cristina Ronchi, naturopata ed educatrice alimentare ore 20,40, Biblioteca Comunale Ingresso libero. Info: Biblioteca, tel. 0309909174

TOSCOLANO MADERNO Concerto - spettacolo "French Cancan" Auditorium Scuola media Ass. Christian Hubmann ore 21.00

19 Aprile

DESENZANO del Garda Giochi interregionali "Special Olympics" per disabili campo Sportivo Tre Stelle fino al 20 aprile

DESENZANO del Garda 43° Trofeo Tridentina – maxischermo in piazza Matteotti fino al 20 aprile

LONATO DEL GARDA Torneo "Trofeo Nguyen Loc" con gli atleti del Vovinam Viet Vo Dao fino al 20 aprile

POLPENAZZE del Garda "Dal libro alla scena: Il carro a sei ruote", spettacolo dei ragazzi della scuola primaria E.Fermi, dal libro di R.Piumini Regia di Fausto Ghirardini ore 21,00 Campo sportivo

SALO' Convegno su tematiche ambientali e concerto pianistico straordinario di Gerardo Chimini

Sala dei Provveditori; ore 20.30. A cura di The International Association of Lions Clubs

Distretto Lions 108IB2 Commissione Ambiente ed Ecologia

SIRMIONE Mostra d'arte Personale di Riccardo Maffioli Galleria Civica Dante Alighieri, fino all'8 maggio

20 aprile

DESENZANO del Garda 18° Trofeo di pesca "El Trotero" 2008 Rivoltella

LIMONE Concerto corale "Coro di voci bianche Garda Trentino" della Scuola Musicale Civica di Riva del Garda Sala Congressi "Daniele Comboni" ore 21.00

POLPENAZZE del Garda Saggio di chitarra classica Ore 20.30 – Sala Consiliare

SALO' Gara, Settima edizione Medio Fondo Laghi – Trofeo Carrera. Partenza e arrivo presso Gruppo Volontari del Garda.

21 aprile

BRESCIA L'eloquenza dei sentimenti ore 18.00 Gilberto Lonardi Le coturnici e le folaghe. Montale, il padre e la madre Voce recitante Adriana Tedesco I lunedì del San Carlino

24 aprile

DESENZANO del Garda Meeting polisportivo giovanile Lombardia Palestre di Desenzano, fino al 27 aprile

SALO' Vegetazione dell'alto Lago di Garda, a cura di Comunità Montana PAGB e Amici del Golgo Sala dei Provveditori, ore 20.30

SIRMIONE Sport in Festa 2008 Meeting Polisportivo Giovanile CSI Centro Sportivo Italiano. 1500 giovani atleti gareggiano in diverse discipline Fino al 27 aprile. Info: CSI 030320364

25 aprile

BOGLIACO di Gargnano Il Giardino di Delizia dalle ore 10,00 alle ore 19,00 presso i giardini di Palazzo Bettoni, anche nei giorni del 26 e del 27 aprile.

26 aprile

DESENZANO del Garda Stagione concertistica – "The Old Standards" (Arrangiamenti jazz di autori classici) euro 5,00 Auditorium A. Celesti ore 21.00

27 aprile

DESENZANO del Garda Veloslow - da Brescia a Desenzano in bicicletta P.za Stazione Brescia - Parco del Laghetto ore 9.30-16

DESENZANO del Garda Stagione concertistica – Concerto per pianoforte solo di Massimo Spada ingresso 5 euro Auditorium A. Celesti ore 21.00

LIMONE XIII° Rassegna di Musica Classica Gertrud Hoffstedt, Soprano Musiche di Mozart, Rossini, Bellini, Schubert, Schumann Sala Congressi ore 21.00

SALO' Scurtarola de Vila de Salò 35^ edizione

SIRMIONE Festa degli aquiloni - XI edizione ore 10, Spiaggia BremaProgramma: ore 10 - ritrovo per la costruzione degli aquiloni ore 11 - volo di aquiloni statici ore 11,30 - Santa Messa ore 12,30 - pranzo con stands gastronomici ore 14,30 - manifestazione aquiloni con gara e premiazioni ore 16,30 - volo di aquiloni acrobatici (con sorpresa) Info: tel. 030 919 027

28 aprile

BRESCIA Letture del presente ore 18.00 Marina Valensise. Il caso Sarkozy Intervistata da Sandro Fontana. I lunedì del San Carlino

DESENZANO del GARDA Teatro: Viaggiatori di pianura-acque mobili di Gabriele Vacis e Natalino Salasso, regia di Gabriele Vacis con Natalino Balasso e Laura Curino. Un treno ad alta velocità i viaggiatori cominciano a raccontare storie. Scopriranno di avere una cosa in comune: essere scampati all'acqua. L'acqua del Polesine, l'acqua di New Orleans, l'acqua dei mille posti inondati. Sembra una sfida a chi ha avuto l'avventura peggiore. Ma alla fine si potrebbe scoprire che qualcuno, forse, non dice la verità... Teatro Alberti. Ore 21.00 Prevendite: 24, 25, 26, 28 aprile. Info tel. 030.9994275

29 aprile

SIRMIONE La Reggia di Venaria e Torino Visita guidata Biblioteca Comunale Programma

29 aprile. Partenza da Sirmione ore 8 (Capolaterra ore 8,15). Visita alla Reggia e ai giardini di Venaria, pranzo libero, cena e pernottamento in albergo. 30 aprile. Visita libera a Torino, ore 14 visita alla Basilica di Superga e rientro a Sirmione. Per informazioni e prenotazioni: Biblioteca Comunale, 03099909174

Tutti i giorni

LIMONE La Limonaia del Castèl Aperto tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 18.00 da marzo ad ottobre

LIMONE Ex Palazzo Municipale via Comboni n. 3 "Centro di documentazione del turismo". Aperto tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 21.00, da marzo a ottobre

Sirmione (Bs)

PINK FLOYD IN MOSTRA

A distanza di un anno torna a Sirmione l'ormai tradizionale appuntamento pasquale con l'esposizione dedicata al leggendario complesso rock inglese, autore di alcuni tra i più grandi capolavori della musica rock degli anni settanta.

Tutte le sere ad eccezione del 7 aprile, dalle ore 20.30 alle 22.30; sabato e festivi l'orario sarà 18.00-23.00, con ingresso gratuito.

La mostra, che già lo scorso anno ha richiamato più di 5.000 persone, si tiene nella sala civica di Piazza Flaminia, nel cuore di Sirmione, e proseguirà fino al 10 aprile. L'intera esposizione è curata da Stefano Magnani, che espone alcuni dei pezzi più rari della propria collezione con tantissimo materiale relativo al mitico gruppo inglese. Autore di ben 10 libri su i Pink Floyd, per conto delle case editrici Gammalibri e Giunti, espone inoltre tutte le copertine dei propri libri, con i relativi articoli apparsi sulla stampa nazionale, oltre a numerose foto dove appare in compagnia dei vari musicisti. Nel corso della mostra verranno poi esposte tantissime chicche, sempre provenienti dalla sua collezione privata, frutto di oltre 20 anni di ricerche, che gli hanno permesso di mettere insieme una tra le più grandi collezioni mondiali. Si potranno quindi ammirare introvabili 33 giri, *picture disc*, manifesti, cartelloni pubblicitari, foto inedite, biglietti di concerti, *tour programme*, magliette, video, dvd, cd, per la gioia dei tantissimi amanti di questo complesso leggendario che ha scritto alcune tra le pagine più celebri della storia del rock. Quest'anno poi la mostra è ulteriormente arricchita da una speciale sezione relativa al controverso fondatore del gruppo, Syd Barrett, morto nell'estate scorsa e considerato uno dei più grandi geni nella storia del rock.

R.C.

Salò (Bs)

ANGELA KINCZLY

Un accattivante concentrato di energia e passione pura.Una classe innata e una dose di ironia davvero ragguardevole. Così può essere descritta la cantante che si esibirà a Salò con la sua band al completo domenica 27 aprile al "24"

Abbiamo incontrato la cantante bresciana Angela Kinczly al secolo Angela Scalvini,davanti a una tazzina di caffè durante una breve pausa dalle registrazioni del suo nuovo videoclip. **Angela come descriveresti il tuo primo incontro con il mondo delle sette note**?*Molto divertente, dato che è iniziato tutto per gioco e per amicizia. Grazie a quest'approccio ludico forse ho imparato una cosa fondamentale della musica, che è un vero catalizzatore di relazioni umane oltre che un potente mezzo espressivo e comunicativo.* **Il tuo stile è stato etichettato con la definizione di "elettrofolk"...Che significa?** *È un potente miscuglio di folk/acustica+elettronica. Tuttavia questa etichetta a volte mi suona un po' troppo rudimentale e grezza, nei fatti rende almeno in parte l'idea. Le mie canzoni nascono quasi sempre alla chitarra: un po' per praticità, dato che non suono il pianoforte per me la chitarra funge da strumento polifonico per comporre e fissare idee nell'immediato; e poi ovviamente essendo il mio strumento mi ci ritrovo anche nel suono delle sei corde e a questo suono sono affezionata. Tutto ciò che matura dalla mia fantasia musicale non può trovare espressione solo attraverso la chitarra e oltre a riversarsi nella creazione di arrangiamenti strumentali di vario genere, c'è una grande parte di questa fantasia che è di natura sintetica e non si può creare che con l'elettronica. Questo aspetto è sempre gestito insieme al mio bassista Isacco, anche perché lui è quello che concretamente sa utilizzare gli strumenti elettronici, io purtroppo sono un ancora un po' restia, più che altro non ho sufficiente pazienza di passare troppo tempo davanti a uno schermo o sui potenziometri, ho bisogno di sentire subito la risposta sonora a ciò che immagino!* **Veniamo a parlare ora di "The legendary Indian aquarium and Other stories", il tuo primo album...Quattro aggettivi per descriverlo?** *Eterogeneo, etereo, croccante e... cool!* **Sei attualmente impegnata nella registrazione di un nuovo videoclip...Qualche chicca in merito?** *La canzone per cui si sta facendo il video è il singolo "Le cose più strane", e il video confermerà appieno che le cose più strane sono ben più di tre nella vita quotidiana! Non voglio raccontare la storia che abbiamo costruito attorno alla canzone, ma è qualcosa che si scosta parecchio da essa, e che dovrebbe avere un forte aspetto comico.La comicità è l'ingrediente essenziale.La coreografia è curata della splendida Marina Rossi. Inoltre hanno partecipato alla sua realizzazione attori improvvisati fortissimi! Il tutto sotto la vivace regia di Graziano Chiscuzzu e Nicolò Ghisla, due ragazzi davvero in gamba con cui spero di fare anche altri lavori.*

Laura Gorini

Un sodalizio per riappropriarsi del governo del territorio

VALTENESI, UNITI PER LA QUALITA'

L'Unione dei Comuni dovrà garantire maggiori ed efficienti servizi alle popolazioni economizzando e razionalizzando le risorse.

Il mutato quadro costituzionale ha chiesto anche ai piccoli comuni capacità nuove e adeguatezza per rispondere alla sfida, contemporaneamente è cresciuta la pressione del cittadino con domande e nuovi bisogni, con una forte richiesta quantitativa e qualitativa dei servizi. I piccoli comuni hanno dovuto fronteggiare anni di riduzione dei trasferimenti erariali e vincoli relativi al personale che spesso, dati i limitati numeri che caratterizzano le piante organiche dei nostri piccoli enti, risultano oggettivamente ingestibili e possono incidere seriamente sulla capacità di erogazione di servizi ai cittadini. I piccoli comuni devono poter esercitare in modo adeguato le funzioni e i servizi di loro competenza garantendo quantità e qualità ai cittadini. Enti locali più adeguati sono necessari per evitare che l'Italia dei piccoli comuni che è tanta parte del nostro territorio, da patrimonio del Paese sia degradata a testimonianza folcloristica e realtà emarginata da assistere e, sempre meno assistita dalle scarse risorse della finanza pubblica. Per questo motivo sono convinto che l'Unione dei Comuni della Valtenesi possa conquistare i cittadini dei paesi che ne fanno parte, offrendo maggiori servizi, maggiore qualità, efficienza, efficacia ed economicità per quei servizi già esercitati. Le Unioni possono divenire lo strumento per cittadini e amministratori locali, per riappropriarsi del governo complessivo di un territorio, riunirlo e coordinarlo attorno ad una rinnovata idea di sé e del proprio futuro, attorno ad un progetto, promuovendo la crescita civile, economica e sociale e uno sviluppo sostenibile di qualità, naturalmente senza rinunciare all'autonomia e all'identità del proprio Comune. Ritengo che gli obiettivi più importanti da raggiungere attraverso l'Unione dei Comuni della Valtenesi, siano una maggiore economicità dell'azione amministrativa, di riduzione dei costi della politica, di semplificazione degli organi degli enti locali, di eliminazione di duplicazione nell'esercizio di attività amministrative, di adeguatezza nell'esercizio delle funzioni e lavoreremo con tutte le energie e l'entusiasmo necessari per raggiungere questo importante traguardo.

Giancarlo Allegri

Giancarlo Allegri presidente unione dei comuni della Valtenesi

In data 18 marzo 2008 presso la sala consiliare del Comune di San Felice del Benaco è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2008 dell'Unione dei Comuni della Valtenesi, di cui si riportano di seguito le voci più significative.

Entrate Competenza	**Spesa Competenza**
Titolo I Entrate tributarie	0,00
Titolo I Spese correnti	11.724.264,08
Titolo II Entrate derivanti da contributi	9.649.730,33
Titolo II Spese in conto cap.e trasferimenti correnti dello Stato della Regione Lombardia e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	10.178.410,32
Titolo III Entrate Extratributarie	2.173.033,75
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	9.007.410,32
Totale entrate finali	**20.830.174,40**
Totale spese finali	**21.902.674,40**
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.331.000,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	1.258.500,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	655.000,00
Titolo IV Spese per conto di terzi	655.000,00
Totale	**23.816.174,40**
Totale	**23.816.174,40**
Avanzo di amministrazione	0,00
Disavanzo di Amministr.	0,00
Totale Complessivo Entrate	**23.816.174,40**
Totale Complessivo Spese	**23.816.174,40**

Padenghe sul Garda

ORTO IN CONDOTTA

Firmati i protocolli d'intesa per il sostegno e la realizzazione dell'Orto nella scuola primaria della cittadina lacustre

Nasce l'Orto in Condotta di Padenghe sul Garda. Ad accogliere l'iniziativa di Slow Food, finalizzata ad educare i bambini allo sviluppo della sfera sensoriale, facendo loro comprendere l'importanza dei prodotti alimentari come parte integrante della cultura delle società, sarà la scuola primaria della cittadina lacustre. Sponsor dell'iniziativa la Banca di Credito Cooperativo del Garda nella cui sede, a Montichiari, è stato firmato il protocollo d'intesa per il sostegno dell'Orto in Condotta. La convenzione è stata sottoscritta da Alessandro Azzi, Presidente della Bcc del Garda e di Federcasse, Silvio Barbero, Segretario nazionale di Slow Food Italia e Ivan Spazzini, fiduciario della Condotta Slow Food Morene del Garda. A Padenghe sul Garda si è invece sottoscritto il Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Orto in Condotta tra il comune di Padenghe, rappresentato dal sindaco Giancarlo Allegri, la scuola primaria della cittadina, direzione didattica di Manerba, con il direttore Pino Greco, e l'associazione Slow Food, rappresentata dal segretario nazionale, Silvio Barbero e il fiduciario della Condotta, Ivan Spazzini. Agli incontri hanno presenziato insegnanti e genitori degli alunni della scuola primaria, l'assessore alla cultura e servizi sociali, Ornella Franchi Giuradeo, l'assessore al turismo, Monica Zannoni, il vice presidente della Bcc del Garda, Alberto Allegri. Quello di Padenghe sul Garda è il secondo Orto in Condotta attivato nella provincia di Brescia, oltre a quello del capoluogo. Il progetto, che coinvolge più di cento scuole in tutta Italia, fa parte delle iniziative di Educazione al Gusto attivate da Slow Food. L'Orto in Condotta si rifà ai tre principi cardine della filosofia dell'associazione: buono, pulito e giusto. Buono, perché attraverso i laboratori di analisi sensoriale allena ragazzi e genitori a distinguere i cibi sulla base della qualità organolettica, per imparare a richiedere e monitorare anche la qualità delle mense. Pulito, perché i ragazzi imparano a utilizzare metodi produttivi biologici e biodinamici, a ricercare e salvaguardare i semi di varietà orticole della tradizione locale, a considerare come prioritaria la riduzione delle miglia alimentari ricercando cibo del territorio. Giusto, perché promuove la trasmissione dei saperi fra generazioni, valorizzando il ruolo sociale di persone anziane e volontari e la collaborazione fra realtà diverse, attraverso il gemellaggio anche con il Sud del Mondo.

Appuntamenti in Valtenesi

1 Aprile
MONIGA DEL GARDA
RIVIERA DELLA VALTENESI... ENOGASTRONOMIA E NON SOLO – A TUTTO PESCE DI LAGO Serate di degustazione di pesce di lago organizzate dalla Riviera della Valtenesi e dalla Riviera dei Castelli con i Comuni di Moniga del Garda e Padenghe del Garda. info: 0365 552786 – 0365 500811 info@rivieradeicastelli.it info@comune.monigadelgarda.bs.it

02-09-16-23-30 aprile
SAN FELICE
CORSO DI STORIA DEL ROCK
6 serate organizzate dal comune di San Felice del Benaco per raccontare 60 anni di storia del rock da Elvis Presley ai White Stripes. Relatore Nicola Ginese Info: 3284145334 corsostoriadelrock@hotmail.it

05 aprile
PUEGNAGO
GIORNATA DELLA CULTURA Alle ore 20.30 in Castello, serata dedicata alla consegna delle borse di studio comunali al merito scolastico agli studenti delle Scuole di 1° e 2° grado che si sono particolarmente distinti durante l'a.s. 2006/2007. Durante la premiazione, dall'autore Maurizio Abastanotti, verrà presentato il libro "A chi dimanda di me" – Lettere e diari di soldati Valsabbini e Gardesani alla Grande Guerra del 1915-1918. Partecipazione del coro "La Faita di Gavardo". segreteria@comune.puegnagodelgarda.bs.it

05 aprile
POLPENAZZE
"FESTA DEGLI ALBERI" In collaborazione con il Gruppo Alpini e i bambini della scuola elementare. Ore 10.00 parco giochi comunale info@comune.polpenazzedelgarda.bs.it

12 aprile
SOIANO
I POMERIGGI MUSICALI Concerti organizzati dal Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia in collaborazione con il comune di Soiano. Mascoulisse Quartet. Tromboni: Mattia San Lorenzo, Emanuele Quaranta, Davide Catina, Stefano Belotti. Musiche di Telemann, Bozza, Monti, Morricone, Gershwin, Ellington. Ingresso libero. Aperitivo offerto dall'amministrazione comunale al termine del concerto.

19 aprile
POLPENAZZE
"IL CARRO A SEI RUOTE"
Ore 21.00 Campo Sportivo spettacolo dei ragazzi della scuola primaria E. Fermi di Polpenazze. Dal Libro di Roberto Piumini. Regia di Fausto Ghirardini
info@comune.polpenazzedelgarda.bs.it

20 aprile
POLPENAZZE
SAGGIO CHITARRA CLASSICA
Ore 20.30 sala consiliare
info@comune.polpenazzedelgarda.bs.it

Lonato (Bs)

VOVINAM VIET VO DAO

Il Palasport di Lonato, sabato 19 e domenica 20 aprile, ospiterà gli atleti del Vovinam Viet Vo Dao che si sfideranno in un entusiasmante torneo, il TROFEO NGUYEN LOC

Lonato del Garda, il prossimo 19 e 20 aprile, sarà protagonista della cultura delle Arti Marziali e in particolare del Vovinam Viet Vo Dao, l'antica disciplina giunta dal Vietnam e oggi praticata in ogni parte del mondo. L'appuntamento, patrocinato dall'Assessorato allo sport guidato da Ettore Prandini e dall'assessorato al commercio guidato da Valentino Leonardi, è il Trofeo NGUYEN LOC per la prima volta ospitato in Italia; l'appuntamento si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport che per una volta vedrà protagonista un tipo di sport, forse meno noto ai più ma non per questo meno affascinante. L'organizzazione dell'evento è a cura della associazione sportiva Zona Dinamica di Montichiari in collaborazione con l'Unione Nazionale del Vovinam Viet Vo Dao e l'Ente Nazionale del Turismo Vietnamita. In questi ultimi 10 anni per questa associazione, che annovera molti praticanti dell'area gardesana, dai loro inizi molto è cambiato: di fatto la Società Monteclarense ha oggi costruito un vero e proprio ciclo vincente che l'ha inserita stabilmente fra le 10 Associazioni più potenti del mondo (1 medaglia di d'oro, un secondo e un terzo posto ai campionati europei in Belgio e due medaglie di bronzo ai recenti Campionati del Mondo tenutosi a Ho Chi Min City in Vietnam). Otto fra gli atleti pluripremiati e decorati, saranno in gara a Lonato per contendersi l'ambito Trofeo. Due le discipline in gara: le forbici (gara spettacolare in cui si porta a terra l'avversario agganciandolo con le gambe al volo alla testa in 16 diversi modi) e la difesa femminile (gara che simula una serie di attacchi portati da un ipotetico aggressore nei confronti di una ragazza e la sua conseguente reazione), alle quali verranno affiancate dimostrazioni tecniche, didattiche e pratiche, con la presenza degli stessi atleti, che risponderanno anche alle domande delle persone interessate. Sono previste, inoltre esibizioni di altre arti marziali quali la Capoeira (Brasile), il Karate e a conclusione emozionanti e spettacolari incontri tra i Gran Maestri del Vovinam Viet Vo Dao con armi e spade. Lonato e il Vovinam, ospiteranno atleti professionisti e praticanti provenienti da varie parti di Italia (Lombardia, Trentino, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Toscana e Umbria) presentando il binomio di successo competizione / dimostrazione, coniugando l'attività sportiva e la tradizione culturale. Il trofeo Nguyen Loc si vuole anche caratterizzare, da questa prima edizione in Italia, nel proporre, oltre che l'evento sportivo in se stesso di carattere tecnico elevato, anche una serie di iniziative collaterali al fine di coinvolgere ulteriormente l'attenzione del pubblico residente. Le gare avranno luogo nella giornata di Domenica mentre nella serata di Sabato verrà presentato al pubblico il mondo VIETNAM attraverso la sua storia, la sua cultura, la sua cucina, proponendo una cena tipica vietnamita presso il Ristorante Il Cominello di Esenta di Lonato e una Mostra fotografica ed esposizioni di armi, francobolli, monete e immagini video. La manifestazione, oltre alla valenza dell'evento sportivo, intende far conoscere e apprezzare il Vietnam, un paese che sta cercando di cambiare e modernizzarsi sia dal profilo economico che da quello sociale e culturale, che purtroppo è conosciuto ai più per i tristi avvenimenti bellici. A tal punto è preziosa la collaborazione della nota Organizzazione Umanitaria Cesvi, www.cesvi.org, da diversi anni operativa nel sud est Asiatico con vari progetti di sviluppo. L' Organizzazione Cesvi sarà presente durante l'evento con uno stand informativo sulla loro attività e diversi progetti che sostengono nei vari paesi del Mondo.

Programma

sabato 19 aprile, ore 20.00

Presentazione del Trofeo presso il Ristorante "Il Cominello" in località Esenta di Lonato del Garda (BS), Intervento delle Autorità locali per il saluto di Benvenuto a tutti gli atleti partecipanti. Al pubblico verrà proposta una Cena tipica Vietnamita in collaborazione con ARTHOB e l'Unione Cuochi. Inoltre nella elegante Hall di ingresso del ristorante Presentazione del Vovinam con un' esposizione di: Vo Phuc (i kimoni tipici vietnamiti), Armi Vovinam (spade, pugnali, alabarda), Abiti folcloristici orientali. Inoltre verrà presentata la Nazione Vietnam attraverso una Mostra Fotografica, Francobolli e Monete Vietnamite (a cura delle Poste Italiane – Sezione di Mantova), Mappe e Video. La serata si concluderà con il Saluto del Maestro. La cena è aperta a tutti. Costo 35€, obbligatoria la prenotazione al n° 030.9913313

domenica 20 aprile

Gare–Palazzetto dello Sport (Ingresso gratuito)
14.30 Benvenuto e presentazione del Vovinam
14.45 Commemorazione Nguyen Loc
15.15 Inizio gare: forbici
16.15 Esibizione Capoeira + Jeet Kune Do
16.30 Gara difesa femminile
17.15 Esibizione Karate: adulti e bambini
17.30 Esibizione Equipe Nazionale Campione d'Europa (xa quyen + song luyen spada)
17.45 Premiazioni
18.00 Chiusura manifestazione
www.trofeonguyenloc.org/
Tel e fax : 030.913.00.43

Lonato (Bs)

FIORI NELLA ROCCA

Mostra mercato di piante rare

Il Garden Club di Brescia, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, ha scelto la suggestiva Rocca visconteo-veneta di Lonato del Garda come location per la prima edizione di 'Fiori nella Rocca', mostra mercato di piante rare che si svolgerà nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 aprile 2008. La manifestazione – patrocinata dall'assessorato all'agricoltura della Regione Lombardia, Provincia di Brescia, comune di Lonato, delegazione di Brescia del FAI – Fondo Ambiente Italiano e ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane - nasce con lo scopo di arricchire il tradizionale Concorso Internazionale di composizione floreale organizzato a Brescia ed ospiterà noti vivaisti italiani e stranieri, appassionati coltivatori e ricercatori di essenze rare, famosi produttori di rose, frutti antichi, piante erbacee ed aromatiche, arbusti rari, piante grasse, bulbi e semi, lavande e piante mediterranee, peonie, anemoni e papaveri orientali. La scelta della sede della mostra vuole inoltre valorizzare il patrimonio storico ed artistico del complesso Casa-museo-biblioteca del Podestà e del castello, comunemente noto come Rocca di Lonato, monumento nazionale dal 1912. A tale scopo, nelle due giornate di manifestazione, all'interno degli ambienti arredati della Casa, sarà allestita per la prima volta una mostra dedicata agli erbari antichi e agli albarelli da farmacia conservati nelle raccolte del senatore bresciano Ugo Da Como (1869-1941) che, agli inizi del novecento, grazie ad acquisti mirati di antichi edifici nel centro storico di Lonato, contribuì a ridonare evidenza all'antica cittadella medievale. Tra gli eventi speciali in programmazione, ci sarà la mostra floreale 'La poesia nei fiori', aperta dalle ore 10,00 alle 18,00 di entrambe le giornate e curata da Giusy Ferrari Cielo, insegnante di I.I.D.F.A (Istituto Italiano decorazione Floreale Amatori) e di E.D.F.A. (Ente di Decorazione Floreale Amatoriale) nonché giudice internazionale nei più esclusivi concorsi di decorazione floreale.
Nella giornata di sabato 9 aprile alle ore 15, la dimostrazione di composizione floreale a cura di Guillermo Donato presenterà le nuove tendenze nella disposizione dei fiori; l'evento, aperto ad pubblico ristretto, deve essere prenotato.

INFORMAZIONI UTILI
La mostra sarà aperta il 19 e 20 aprile 2008 dalle ore 9.00 alle ore 18.00. Il biglietto di € 5,00 include l'ingresso alla mostra mercato, alla mostra floreale 'La poesia nei fiori', alla Rocca visconteo-veneta e al Museo Ornitologico; ingresso gratuito per bambini fino ai 12 anni. Il biglietto di ingresso per la Dimostrazione floreale a cura di Guillermo Donato è di € 15,00; è richiesta la prenotazione (tel. 328 7660222). Il biglietto per la visita della Casa-museo-biblioteca del Podestà e della mostra "Antichi erbari dalla Biblioteca di Ugo Da Como" (aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14.30 alle 18.30) è di € 3,00 per i possessori del biglietto d'ingresso alla mostra mercato. Il pacchetto 'Speciale Garden – Inner Wheel' di € 40,00 comprende l'accesso a tutti gli eventi organizzati ed il pranzo; è richiesta la prenotazione (tel. 328 7660222).
CONTATTI: Fondazione Ugo Da Como – Via Rocca, 2 – Lonato del Garda (Bs) – tel. 030 9130060 – e-mail: prenotazioni@fondazioneugodacomo.it - www.fiorinellarocca.it - www.fondazioneugodacomo.it

Alessandra Andreolli

DELTA ELETTRONICA
componenti per l'industria

www.deltaelettronica.it

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
Tel.030.226272 r.a. fax 030.222372

Sirmione (Bs)

IN MOTOSCAFO COME A VENEZIA

Riparte il servizio navetta via lago per il centro storico

Arriva la bella stagione e Sirmione si trasforma nella Venezia del Garda da visitare in motoscafo. Dopo la pausa invernale, è ripartito da Pasqua, a pieno ritmo, il trasporto via lago proposto dal Consorzio Motoscafisti di Sirmione che offre una suggestiva opportunità: ammirare il passaggio in motoscafo per raggiungere il centro storico della penisola tanto amata da Catullo. Partenza dal Porto Galeazzi (situato a 1 km circa dal semaforo della statale verso il centro di Sirmione, seguendo la discesa a destra e le indicazioni dei nuovi cartelli segnaletici in prossimità) e arrivo alla rocca scaligera in una manciata di minuti. Il prezzo, a persona, per tragitto è di 2,50 euro adulti e 1,50 euro bambini (solo andata), il doppio per andata e ritorno. L'iniziativa, che i motoscafisti sirmionesi ripropongono con successo per il 6° anno, si protrarrà fino alla fine di settembre, la domenica e durante i giorni festivi e di ponte, come il 25-27 aprile, il 1-4 maggio e il 31 maggio-3 giugno. Il presidente Paolo Marai spiega: "Ammirare e visitare il Lago di Garda dal lago è un'ottima opportunità per apprezzare il paesaggio prima di passeggiare nel centro storico di Sirmione, ma rappresenta anche una valida soluzione per decongestionare il traffico automobilistico lungo la penisola che nei giorni di festa è sempre piuttosto intenso. E' un modo alternativo e divertente per scoprire alcuni scorci di Sirmione e per rilassarsi allo stesso tempo". Il collegamento in motoscafo non è rivolto solo ai turisti che scelgono il comprensorio del Consorzio Riviera del Garda e Colline Moreniche come meta per le proprie vacanze, ma è anche una valida alternativa per i residenti … con o senza auto. Inoltre, da marzo a metà novembre, il Consorzio Motoscafisti propone diverse opportunità di escursione lungo le coste del Lago di Garda. Motoscafi, ma anche barche coperte per giri turistici dedicati ai gruppi.

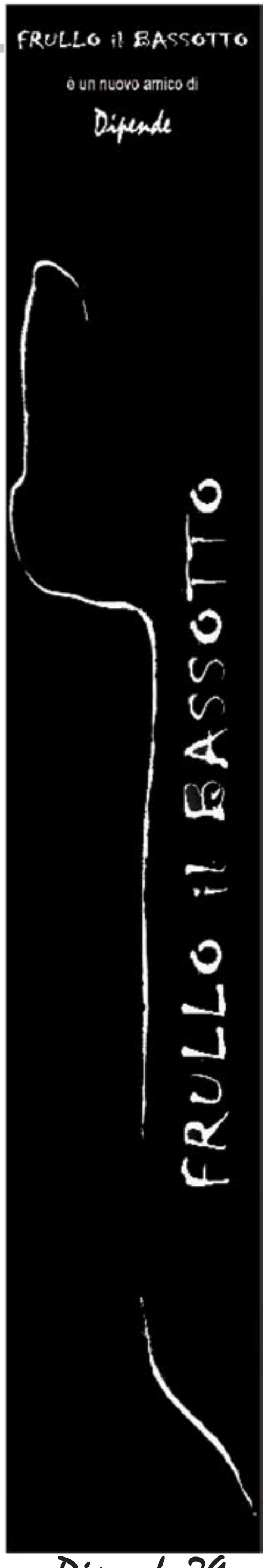
tel. 030.9196694, cell. 338 8082029, info@sirmioneboats.it, sito web: www.sirmioneboats.it.

Sirmione (Bs)

RIAPRONO LE TERME

Dopo la breve pausa invernale Sirmione si risveglia e anche l'attività termale riprende a pieno regime con l'apertura delle Terme Catullo e orari più flessibili nelle altre strutture. Le terme nel centro storico di Sirmione hanno riaperto il 17 marzo; le storiche terme saranno accessibili tutti i giorni, inclusa la domenica, dalle ore 7.00 alle ore 18.30 fino al 2 novembre. Nuovi orari di apertura anche per le altre strutture di Terme di Sirmione. Il Centro Termale Virgilio sarà accessibile tutti i giorni dalle 7.00 alle 18.30 con orario continuato. Per il sesto anno le terme situate a Colombare di Sirmione propongono un orario flessibile, comodo per i clienti pendolari, lavoratori e per gli ospiti in età scolare. Anche il Centro Benessere Termale Aquaria amplia l'orario di apertura. Sarà quindi possibile godere delle acque termali delle grandi piscine e accedere ai trattamenti benessere tutti i giorni dalle ore 10 alle 22 (il lunedì aperto dalle 14). Visto l'apprezzamento mostrato dagli ospiti, viene mantenuta l'apertura speciale del giovedì fino a mezzanotte con le serate Aquaria Waternights; orario introdotto quest'anno anche al secondo martedì del mese da aprile fino a dicembre. Da marzo alle Terme Catullo e alle Terme Virgilio si potranno quindi fare, in orario ininterrotto, cure inalatorie per le alte e basse vie respiratorie, la fangobalneo-terapia, massaggi manuali e idromassaggi, cure per le affezioni vascolari e dermatologiche. Le cure per sordità rinogena ritornano, dopo il periodo invernale trascorso al Virgilio, alle Terme Catullo. Questa è infatti la sede storica del Centro Sordità Rinogena. Fondato nel 1948, il Centro, rinomato in tutta Europa, è stato il primo in Italia a sfruttare le cure termali per la cura e la prevenzione delle infiammazioni catarrali dell'orecchio medio. Le Terme Virgilio restano invece la sede del Centro di Broncopneumologia. Le cure termali erogate a Sirmione sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

www.termedisirmione.com
Numero Verde 800.802125
Prenotazioni Terme tel. 030.9904923
Prenotazioni Aquaria tel. 030.916044
Prenotazioni Alberghi tel. 030.9904922



Tra i premiati, il Comune di Castelnuovo del Garda

MARCHIO FAMIGLIA

certificazioni di garanzia per enti privati e pubblici.

La Multinazionale GSK – GlaxoSmithKline (sede italiana di Verona) e il Comune veronese di Castelnuovo del Garda hanno ricevuto il 6 marzo a Padova dalle mani dell'assessore regionale alle politiche sociali Stefano Valdegamberi, il "Marchio Famiglia" la certificazione di qualità, il bollino blu di garanzia che l'Ente Regione destina agli enti che si sono distinti nelle iniziative a favore delle famiglie venete. "*L'assegnazione dei primi marchi famiglia riconosce agli esercizi e alle organizzazioni l'impegno assunto nel mettere al centro la famiglia. "Veneto, la famiglia è di casa"; è lo slogan da cui partono le azioni, affinché dalla teoria si passi alla pratica*". Le premiazioni si sono svolte al Caffè Pedrocchi. Hanno ricevuto il riconoscimento regionale anche la Provincia di Treviso, i Comuni San Vito di Leguzzano (VI), Montebelluna (TV), e Belluno, realtà che hanno progetti ampi destinati alla famiglia, sostenibili e coerentemente inseriti nella mission aziendale o istituzionale. Nei prossimi mesi, è prevista l'assegnazione di ulteriori Marchi Famiglia a favore di altri soggetti, più di 100, che hanno segnalato alla Regione i loro progetti, che saranno valutati dal gruppo di lavoro composto da membri della direzione regionale-Servizio Famiglia, dell'Osservatorio regionale infanzia, adolescenza, giovani e famiglia, e da alcuni esperti e rappresentanti di settore e di politiche familiari. Secondo la dichiarazione di Valdegamberi la Regione Veneto diventa così luogo per il buon vivere delle famiglie, in cui si va superando l'approccio assistenziale per riconsegnare alla famiglia il ruolo di protagonista della società civile. Qui allora Pubblica Amministrazione, enti profit e no profit, operano affinché la famiglia ritorni ad essere soggetto dinamico e non subordinato. Valdegamberi ha ricordato anche le due edizioni del Bando Prima Casa, il Prestito sull'onore, il progetto Mamma per Mamme, il progetto trasversale Marchio Famiglia. La sua volontà è di fare in modo che soggetti pubblici e privati, profit e no profit, modifichino i propri impianti organizzativi e produttivi rendendoli a misura di famiglia e che il loro operato sia reso noto e divulgato soprattutto alle famiglie utenti. Valdegamberi ha poi aggiunto che si tratta di un' operazione di vaste dimensioni, che lega il mercato e l'economia alla cultura sociale, all'affermazione di un'etica imprenditoriale, che ha l'ambizione di coinvolgere l'intera società e di gemellare il sistema di welfare con il sistema famiglia. "*L'operazione regionale prosegue* – ha concluso – *e molti altri enti pubblici e privati potranno richiedere il Marchio Famiglia, purché siano orientati pro-famiglia*." Le iniziative sono valutate utilizzando apposite schede suddivise in area economica e area reti e relazioni, in relazione anche ai requisiti trasversali di accesso al Marchio (indicati in un apposito manuale scaricabile sul sito www.venetoperlafamiglia.it) nonché all'incidenza positiva sulle famiglie; l'assegnazione dei Marchi si sviluppa su tre livelli: Marchio Blu - ingresso, Marchio Arancione - in progress, Marchio Giallo - traguardo pro-famiglia.

GASSMAN A VERONA PER AMNESTY INTERNATIONAL

Alessandro Gassman ha registrato a Verona uno spot radiofonico per la sezione italiana di Amnesty International.

"Uccidere chi ha ucciso non ci riporta indietro i nostri cari": su questa frase di Serafina Mukamusoni, una sopravvissuta al genocidio in Ruanda del 1994, si è chiuso lo spettacolo La parola ai giurati (Twelve angry men) di Reginald Rose, con Alessandro Gassman nel duplice ruolo di interprete e regista, che è andato in scena al Nuovo in marzo nell'ambito della rassegna organizzata dal Comune di Verona. Lo spettacolo, proposto dal Teatro Stabile d'Abruzzo e dalla Società per Attori con il patrocinio di Amnesty International, si rifaceva al film Twelve angry men, opera prima di un trentatreenne Sidney Lumet che, nel lontano 1957, decise di portare sul grande schermo la fortunata sceneggiatura scritta tre anni prima da Rose per un teledramma. Con questo film interpretato da Henry Fonda il regista Sidney Lumet ottenne numerosi riconoscimenti tra cui l'Orso d'Oro al Festival di Berlino e una nomination all'Oscar. La storia è un autentico manifesto contro la pena di morte: nell'afoso ferragosto newyorkese del 1950 dodici giurati devono decidere se mandare o no sulla sedia elettrica un sedicenne accusato di parricidio. Tutti, fuorché uno, sono convinti della sua colpevolezza. Poi gli undici colpevolisti, in una sorta di psicodramma in cui affiorano pesanti elementi autocritici, finiscono col convincersi dell'innocenza del giovane superando quei pregiudizi anche razziali che, all'inizio, stavano per indurli a esprimere un frettoloso giudizio di condanna. All'incontro di Gassman e degli altri attori con il pubblico il 6 marzo ha partecipato anche Riccardo Nuri, portavoce nazionale di Amnesty International. E sempre a Verona, in uno studio di registrazione, Alessandro Gassman ha dato la sua voce a uno spot radiofonico di Amnesty per informare i contribuenti italiani sulla possibilità di devolvere il cinque per mille a questa organizzazione da sempre impegnata per la difesa dei diritti umani.

Contributi regionali

SICUREZZA

La Regione Veneto ha investito altri 2,6 milioni di euro per la sicurezza dei cittadini. Nel veronese, 7 progetti e 446 mila euro. Interessati anche i comuni di Bardolino, Bussolengo, Legnago, Peschiera del Garda

Ammonta a 2.676.365,00 euro il contributo che la Regione del Veneto ha messo a disposizione di singoli comuni o di loro forme associative per la realizzazione di 51 progetti finalizzati al potenziamento della sicurezza pubblica nel Veneto. I fondi sono stati resi disponibili attraverso uno specifico decreto della Regione, nell'ambito della legge regionale 9 del 2002, che prevede, tra l'altro, il finanziamento di progetti presentati dagli enti locali per la vigilanza, il controllo e la videosorveglianza del territorio e delle strade, per l'adeguamento tecnologico, organizzativo e logistico delle polizie locali, il controllo e la riqualificazione delle zone a rischio e per la prevenzione di reati quali l'usura e contro il patrimonio pubblico e privato. Sette dei progetti ammessi al finanziamento, per un totale di 446.116 euro, riguardano la Provincia di Verona e in particolare i Comuni di Verona, Bardolino, Legnago, Peschiera del Garda, Bovolone, Bussolengo, Castel d'Azzano."*Si tratta* – precisa l'assessore alle Politiche per la Sicurezza dei Cittadini, Massimo Giorgetti – *della prosecuzione dell'attività avviata con la legge regionale del 2002, che ha consentito di realizzare o che vede in fase di realizzazione, 250 progetti sull'intero territorio veneto*." Giorgetti ha poi precisato che questi progetti hanno influito in modo significativo sulla sicurezza dei cittadini, rispondendo a precise richieste delle amministrazioni locali. Si è così incentivata sul campo la lotta alla criminalità in generale, aiutando le forze dell'ordine ed in particolare le polizie municipali, a rafforzare la loro azione di prevenzione e repressione dei reati, soprattutto compiuti da quella microcrimininalità che tanto danneggia i cittadini e che tanto difficile è da contrastare, perché diffusa e strisciante. "*Non a caso* – ha fatto notare sempre Giorgetti – *buona parte dei progetti riguarda l'installazione o il potenziamento di reti di videosorveglianza, che da un lato svolgono un'importante funzione preventiva e dall'altro fornisce un fattivo contributo all'individuazione dei colpevoli, che non si sono resi conto di essere ripresi mentre compivano le loro malefatte."* Per quanto riguarda la prossima attività, ha informato Giorgetti che come giunta stanno già predisponendo nuovi strumenti, che favoriranno l'associazione tra i comuni secondo un piano di zonizzazione ottimale, con il quale si andranno ad individuare gli obiettivi strategici a livello regionale e con il quale si punterà allo sviluppo della qualità dei progetti stessi. Il finanziamento regionale per il 2007 contribuirà alla realizzazione di progetti complessivamente finalizzati alla videosorveglianza e al controllo dei centri urbani e dei beni pubblici e privati, all'acquisizione di nuove tecnologie per l'adeguamento strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, al controllo e alla sicurezza stradale.

PROGETTI VERONESI

Comune di Bardolino VR *"Bardolino sicuramente" interventi a favore della legalità e della sicurezza* ***95.550,00***

Comune di Legnago VR
Convivenza serena in una città più sicura ***42.240,00***

Comune di Peschiera del Garda
Promozione della legalità e sicurezza sulla passeggiata a lago mediante intensificazione servizi di vigilanza della Polizia locale ed installazione sistema rilevazione automatica targhe ***55.088,00***

Comune di Verona VR
Videosicurezza 2007 ***130.000,00***

Comune di BussolengoVR
Sistema di videosorveglianza dei comuni di Bussolengo e di Pastrengo (VR) ***90.000,00***

GIORNALE DEL GARDA

Anticipazioni mensili degli eventi gardesani!

da Brescia a Mantova, da Verona a Trento:
SOLO 1 EURO in edicola
aggiornamenti quotidiani sul sito internet
archivio di tutti gli articoli e giornali pubblicati

www.giornaledelgarda.com

PER LA VOSTRA PUBBLICITA'
sul Sito o sul Giornale:
tel.030.9991662 cell.335.6116353

Peschiera

Comune di Peschiera del Garda
Città Turistica e d'Arte

Sistemata via XXX Maggio che dopo tanti anni si ripresenta come un tempo: è stato infatti abbattuto il muro di cinta dell'edificio nato come Ospedale Militare d'Armata durante il Secolo Asburgico e poi adibito a carcere militare - ora dismesso -

Appuntamenti

6 – 7 – 8 – 9 aprile
Sala Radetzky COVEGNO MEDICO
dal 12 al 20 aprile
Sala Radetzky mostra personale dell'artista Nicola Zardini
13 aprile
Transito di " 500 Miglia Touring "
19 e 20 aprile
Esibizione di GO KART e SCOOTER parcheggio Campo Sportivo
20 aprile
Gemellaggio con A.I.D.O. di Bressanone
dal 25 aprile all'11 maggio
Palazzina Storica – primo piano mostra personale dell'artista GIUSEPPE MANTOAN
23 e 24 aprile
Sala conferenze COVEGNO MEDICO
25 – 26 – 27 aprile e 1 maggio
Artisti in strada
25 aprile
Cerimonia del 25 aprile e festa di San Marco
25 – 26 – 27 aprile
ZUGHEMO 2008 – festival dei giochi antichi e di strada

U.P.I.F. – sezione di Peschiera del Garda anno accademico 2006 - 2007
Sede delle lezioni: Sala Paolo VI - via Fontana - di mercoledì alle ore 15.30
2 aprile
PERCHE' E QUANDO SAN MARCO DIVENNE IL SIMBOLO DELLA SERENISSIMA REPUBBLICA.
Albertina CORTESE
9 Aprile
CHIUSURA ANNO ACCADEMICO 2007/2008
U.P.I.F. E STUDI DANTESCHI
Michelangelo MUSUMANO
DIRIGE IL CORO
DEL CENTRO STUDI DANTESCHI

CENTRO SCALIGERO STUDI DANTESCHI
sezione di Peschiera del Garda sede delle lezioni: Sala Conferenze – Biblioteca Civica - Caserma d'Artiglieria di Porta Verona
di lunedì ore 15.30
7 Aprile 2008
RECITAL EPICO: OMERO, VIRGILIO, DANTE
Lucia RUINA
7 Aprile 2008
RECITAL EPICO: OMERO, VIRGILIO, DANTE
Lucia RUINA
9 Aprile 2008
CHIUSURA ANNO ACCADEMICO 2007/2008

Premio Letterario

"EMILIO SALGÀRI"

Seconda edizione

Sembra che Verona stia, finalmente, ricordandosi di uno dei suoi figli "importanti": lo scrittore Emilio Salgàri che, pur avendo vissuto sino a 32 anni nella città scaligera, ha pochi riscontri. Ma da qualche tempo per merito soprattutto della Biblioteca Civica e del Dott. Claudio Gallo in particolare, il grande narratore è stato riscoperto nella sua "veronesità" e viene celebrato periodicamente. Ultima iniziativa è questo Premio Letterario biennale che è alla sua seconda edizione. Un premio che vede concorrere alcuni libri che trattano argomenti di "avventura" scelti da una giuria, coordinata, ma senza diritto di voto, dal Dott. Gallo, che sceglie una terna di volumi che vengono dati in lettura e che vengono letti dal pubblico che li voterà e che e-leggerà il vincitore ("L'impero dei draghi" di Valerio Massimo Manfredi è stato quello della scorsa edizione). Quest'anno a contendersi la palma sono: "I miei mari" di Folco Quilici, "La strategia dell'Ariete" di Kai Zen e "Manituana" di Wu Ming. Questi due ultimi "autori" sono un po' particolari, ma, sembra, costituiscano l'ultima frontiera della scrittura: sono due "collettivi" di scrittura, sono due gruppi, i cui membri, collaborano a distanza. Ad esempio, per quanto riguarda i Kai Zen, sono quattro giovani che abitano, due a Bologna, uno a Messina e uno a Bolzano e che si incontrano in rete. Ora i tre libri dovranno superare l'esame dei lettori e, a settembre, verrà eletto il migliore secondo il parere di numerosissimi amanti della letteratura d'avventura. Quello che è importante sottolineare è che questa iniziativa viene dal Comune di Negrar, dove risultano le origini anagrafiche della famiglia Salgàri e dove Emilio ha vissuto a lungo, con il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia ed è organizzano dal Comitato Salgariano della Valpolicella con la collaborazione di numerosi Enti ed Istituzioni che promuovono, durante questi mesi, numerose iniziative riguardanti Salgàri e il territorio dove ha vissuto. Prima tra tutte, il "Salgàri Day" che coincide col I° Maggio e poi "A tavola con Salgàri" presso i ristoranti, le enoteche e le cantine della Valpolicella, "Il pranzo salgariano", organizzato dalla rivista "Ilcorsaronero", che si svolgerà presso l'Istituto Alberghiero A. Berti il 17 aprile, "La pagaiata salgariana" sull'Adige il 31 agosto, ed, infine, il 27 settembre ci sarà, alla Biblioteca Civica di Verona, un convegno che riguarderà l'influenza di Salgàri nel cinema.
Inoltre sono stati costituiti altri due premi: uno per la migliore tesi di laurea su Salgàri e uno al giornalista che meglio ha saputo esaltare e interpretare l'opera di Salgàri: inutile ricordare che il vino e in particolare l'amarone, sarà uno dei protagonisti assoluti di queste manifestazioni, tanto da costituire anche molta parte dei premi.

Carlo Gheller

Teatro Filarmonico di Verona

STAGIONE SINFONICA

Giovedì 03 aprile, ore 20.30, sabato 05/04, ore 20.30
Direttore e violinista Salvatore Accardo

MOZART, BEETHOVEN
(Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61)

Sabato 24 maggio, ore 20.30, domenica 25/05, ore 17.00

ROMEO & JULIETTE
di Pascal Dusapin

INFO:
Tel. 045/8005151, Fax. 045/8013287
orario: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15.15 alle 17.45, sabato dalle 9 alle 12. www.arena.it

VERONA

VENEZIA E IL SECOLO DELLA BIENNALE

L'alzana, 1926. Cagnaccio di San Pietro (Desenzano 1897 – Venezia 1946)

L'interessante esposizione, organizzata nel Palazzo della Ragione restituito alla città dopo un lungo restauro, propone un profilo di storia della pittura veneziana e veneta del Novecento, un percorso straordinario anche per il fatto che le opere esposte si offrono al pubblico per la prima volta. Una forma di collezionismo d'arte, promosso dalle banche italiane, che segue un processo di acquisizione diverso dalle collezioni private. Un'esposizione che propone dipinti, vetri e fotografie della collezione della Fondazione di Venezia, nata nel 1895. Una collezione "aperta" che ripercorre la ricerca artistica a Venezia nel Novecento. Opere che documentano il centenario rapporto fra la Biennale, Venezia e le nuove tendenze dell'arte internazionale. Istituzione che è stata testimone di avvenimenti artistici, polemiche culturali, mutamenti politici e perfino scandali clamorosi, l'espressione di una comunità con una vocazione internazionale. Achille Bonito Oliva ha definito la Biennale «deposito culturale», definizione che meglio non potrebbe descrivere il carattere della maggiore manifestazione artistica d'Italia che oggi coinvolge 70 paesi stranieri. Conferma della centenaria sensibilità di Venezia per le arti, prestando attenzione ai più diversi linguaggi artistici. Importanti acquisizioni, opere di grande forza espressiva, sono presenti già nella prima metà del Novecento: Umberto Boccioni, Felice Casorati, Guido Marussig, Cagnaccio di San Pietro fra le altre, fino a giungere alle acquisizioni avvenute degli anni novanta. Un binomio «arte ed economia», secondo la definizione del curatore Enzo di Martino, all'interno di una società determinata da fenomeni economici, raccontata dalle opere che essa è riuscita a conservare, proponendo una dimensione indispensabile dell'arte. (Catalogo Ed. Umberto Allemandi)

Verona Palazzo della Ragione, 15 marzo – 29 giugno 2008 Piazza dei Signori
Orari: martedì – domenica 9.30 – 19.30
INFO: 199 199 111 – servizi@civita.it
www.fondazionedivenezia.org
www.fondazionedomus.org

Davide Marchi

Appuntamenti Garda veronese

1 aprile
VERONA
Parte GardaChallenge, il circuito nuovo che premia tutti i partecipanti con una formula molto semplice: 4 gare vicine tra loro, 4 prove da fare per essere annoverati tra i vincitori del challenge. Le vere protagoniste sono le squadre che concorreranno alla classifica finale per chilometri percorsi. Il nuovo circuito del 2008 viene lanciato nel territorio leader della mountain bike. Intorno al Lago di Garda si sviluppano i percorsi più belli d'Italia e si svolgono competizioni storiche . Nella terra di confine tra Veneto e Lombardia si concentra la più alta incidenza di ciclisti in Italia. Un giusto mix per far diventare GardaChallenge un grande evento
2 aprile
PESCHIERA del Garda
Conferenza, Perché e quando San Marco divenne il simbolo della Serenissima Repubblica. Albertina Cortese. U.P.I.F. Sede delle lezioni: Sala Paolo VI - via Fontana -di mercoledì alle ore 15.30
3 aprile
VERONA Salone Internazionale del vino di Verona VINITALY 2008 fino al 7 aprile
4 aprile
VERONA
Il Grigio, di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. "Il Grigio" è la storia di un individuo qualunque che decide di allontanarsi da tutti e di ritirarsi in una piccola casa di campagna per trascorrere il suo tempo nella massima tranquillità. Una tranquillità che viene purtroppo interrotta da una presenza misteriosa, che si rivelerà essere un topo. Inizia così uno scontro tra il protagonista e il suo nemico. Una lotta senza esclusione di colpi in cui si scatenano nell'uomo tutti i suoi lati oscuri, i dubbi e le contraddizioni, che lo trascineranno in un totale isolamento dove verrà smarrito ogni contatto con l'esterno. Gli eventi precipitano, tutto sembra ormai perduto finché una mattina, all'alba qualcosa cambierà. Ore 21:00 Teatro Filippini, Compagnia TeatroSette
5 aprile
BUSSOLENGO
5° Carnevale di notte. Inizio sfilata ore 19.30 da via Roma conclusione in piazza XXVI Aprile con maccheronata.
VALEGGIO SUL MINCIO
Adunata di zona alpini. Parco Ichenahusen. Anche il 6 aprile. Inaugurazione baita "Maggiore Ludovico Portalupi" a cura del Gruppo Alpini Valeggio sul Mincio
6 aprile
LAZISE
Festa del Lago a Pacengo Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Sezione di Lazise
PESCHIERA del Garda
Convegno medico, Sala Radetzky. Anche il 7, 8 e 9 aprile.
VALEGGIO SUL MINCIO Sevilla Guitar quartet in concerto A cura dell'ass.ne Arti e Mestieri Chiesa Parrocchiale di Borghetto, ore 17.00
VALEGGIO SUL MINCIO Laboratorio gratuito per le famiglie dal titolo "Aquiloni nel verde": i genitori potranno condividere un momento ludico con i figli realizzando con materiali di riciclo aquiloni davvero originali, che successivamente potranno essere fatti volare utilizzando gli ampi spazi verdi del Grande Tappeto Erboso. Parco Sigurtà
VERONA Aladino. Ore 16.30 Akroama Teatro. Teatro Filippini, Rassegna Famiglie a teatro
7 Aprile
PESCHIERA del Garda Recital epico: Omero, Virgilio, Dante con Lucia Ruina Centro Scaligero di studi danteschi sede delle lezioni: Sala Conferenze – Biblioteca Civica - Caserma d'Artiglieria di Porta Verona di lunedì ore 15.30
9 Aprile
PESCHIERA del Garda
Chiusura anno accademico 2007/2008 U.P.I.F. Sede delle lezioni: Sala Paolo VI - via Fontana -di mercoledì alle ore 15.30
11 aprile
LAZISE
Incontro sul tema "Sicurezza stradale" Lazise ACAT Baldo-Garda
VERONA
Festival Schermi d'Amore Verona Fino al 20 aprile. Film Festival Via Leoncino, 6 tel. 045 8005348
12 aprile
CASTELNUOVO del Garda
Lisistrata Compagnia Incontro luce DIM Teatro comunale Anche il 13 aprile
PESCHIERA del Garda
Mostra personale dell'artista Nicola Zardini Sala Radetzky fino al 20 aprile.
VERONA
Nevio Gàmbula presenta il debutto della performance Penthesilea (nel delirio di Artaud) da H. Von Kleist.
ore 21:00 ingresso: intero 8,00 euro, ridotto 6,00 euro (anziani, studenti, valido per tessere FNAC, Galassia e Amici della Fondazione). Teatro Filippini vicolo Dietro Campanile Filippini, 1
13 Aprile
PESCHIERA del Garda
Transito di " 500 Miglia Touring "
VALEGGIO SUL MINCIO T
orneo di scacchi allievi scuole elementari a cura dell'Istituto Comprensivo "Graziella Murari" Piazza Carlo Alberto, ore 14.30
VALEGGIO SUL MINCIO
Borghetto, Mercatino dell'artigianato artistico e dell'hobby, dalle ore 10
VALEGGIO SUL MINCIO Come da tradizione, anche per la prossima stagione doppio appuntamento con la rievocazione storica in costumi d'epoca: domenica 13 aprile i visitatori potranno "incontrare" gli imperatori Napoleone III e Francesco Giuseppe d'Austria, che nel lontano 1859 soggiornarono al Parco. Assieme alle rispettive consorti, l'imperatrice Eugenia e l'imperatrice Sissi, i regnanti sfileranno in carrozza e si intratterranno con il pubblico. Parco Sigurtà
VERONA
La leggenda di Colapesce.
Ingresso: intero 3,50 euro, ridotto 3 euro (valido per tessere FNAC, Galassia, Famula, Iperfamila, A&O e Amici ella Fondazione) bambini 0 - 3 anni gratuito ore 16.30 Cooperativa Teatrale Prometeo, Teatro Filippini, Rassegna Famiglie a teatro
15 aprile
MALCESINE
1° Concorso Internazionale Corale Voci Bianche "Il Garda in Coro" info 045 6570332 fino al 19 aprile. Programma 15 Aprile h. 20.30 - S. Stefano in Malcesine concerto inaugurale "GVE - Genova Vocal Ensemble dir. Roberta Paraninfo" 16 Aprile h. 9.30 - S. Stefano in Malcesine Esibizioni di concorso: categoria A - Repertorio Profano h. 20.30 Teatro Lacaor in Malcesine "Concerto Speciale dei cori partecipanti al concorso" 17 Aprile h. 9.30 - S. Stefano in Malcesine Esibizioni di concorso: categoria B - Repertorio Sacro h. 20.30 S. Stefano in Malcesine "Concerto Speciale dei cori partecipanti al concorso" 18 Aprile h. 21.30 - Piazza Statuto in Malcesine Proclamazione dei vincitori 19 Aprile h. 15.00 - S. Stefano in Malcesine premiazione e concerto finale
16 Aprile
VERONA La stimolazione del linguaggio nella persona malata: come trattare i disturbi di deglutizione. (17:30 – 19:30) Relatore: Dott. ssa Donata Gollin, logopedista Iscrizioni gratuite presso l'Associazione Alzheimer Italia – Verona, via don Carlo Steeb 4 (VR), Tel. 045/8010168. Seminario ripetuto anche il 30 aprile alla stessa ora.
18 Aprile
VERONA
Concerto di Massimo Ranieri, al Teatro Filarmonico
19 Aprile
LAZISE Cultura "Novum Certamen Catullianum" – Premiazione concorso di letteratura latina Anche il 20 aprile
PESCHIERA del Garda
Esibizione di go kart e scooter. Parcheggio campo Sportivo. Anche il 20 aprile.
VALEGGIO SUL MINCIO
Colonie di Borghetto XXI° raduno C.I.A.B.S. Club Italiano Amatori Bovari Svizzeri anche il 20 aprile. Mostra di cani e sfilata con carretti tradizionali bernesi a cura del Club Italiano Amatori Bovari Svizzeri
20 Aprile
LAZISE
Tradizioni "Dai che zughemo" -giochi all'aperto per bambini Colà
PESCHIERA del Garda
Gemellaggio con A.I.D.O. di Bressanone
VALEGGIO SUL MINCIO
Festival organistico Giovanni Sebastiano Concerto per organo. Chiesa di San Pietro in Cattedra di Valeggio s/M., ore 17. Nel bicentenario della consacrazione: 1808-2008. direzione artistica di Artes e Conservatorio E.F. Dall'Abaco
VALEGGIO SUL MINCIO Mercatino dell'artigianato artistico e dell'hobby, dalle ore 10 Piazza Carlo Alberto, dalle ore 10
23 Aprile
PESCHIERA del Garda Convegno medico. Anche il 24 aprile – sala Conferenze
VERONA Corretta movimentazione: riabilitare senza fare e farsi male. (17:30 – 19:30) Relatore: Paola Dal Molin, fisioterapista Iscrizioni gratuite presso l'Associazione Alzheimer Italia – Verona, via don Carlo Steeb 4 (VR), Tel. 045/8010168.
25 Aprile
LAZISE
Festeggiamenti del XXV Aprile Lazise - Pacengo – Colà Ass.ne naz.le combattenti e reduci con la collaborazione del Comune
PESCHIERA del Garda
Cerimonia del 25 aprile e festa di S. Marco
PESCHIERA del Garda
Mostra personale dell'artista Giuseppe Mantoan fino all'11 maggio Palazzina Storica
PESCHIERA del Garda
Zughemo 2008 – festival dei giochi antichi e di strada. Artisti in strada. Anche 26 e 27
VALEGGIO SUL MINCIO
Sfilata Benetton, collezione Primavera/ Estate2008 A cura Benetton Villafranca Piazza Carlo Alberto, ore 21
VALEGGIO SUL MINCIO
Borghetto. Gustosamente: armonia di sapori e tradizioni Mercatino enogastronomico di prodotti tipici dalle ore 10
26 Aprile
TORRI DEL BENACO
Verde Oro: degustazioni ed intrattenimento intorno al tema dell'olio extravergine. Intrattenimenti. Scuola di cucina condotta da qualificati chef trekking sul Monte Baldo. Mostra mercato dell'olio extravergine d'oliva, produttori del Garda, Romagna ed Umbria. Angoli golosi, dove gustare pesce di lago, formaggi e mieli. percorso alla scoperta dei prodotti naturali per la salute. Seminario Corporazione Mastri Oleari e Club dei Sapori. I ristoranti del centro storico proporranno inoltre i "Menù dell'Olio. Anche il 27 aprile. Informazioni per il pubblico: www.comune.torridelbenaco.vr. tel. 045. 6205826
VALEGGIO SUL MINCIO 6° Verona Open competizione internazionale di danza sportiva I.D.S.F. Open standard e latini A cura di New Tip Tap Club Anche il 27 aprile, Palazzetto dello Sport, dalle ore 9.30
27 Aprile
VALEGGIO SUL MINCIO
Festival Organicistico Giovanni Sebastiano, concerto per organo A cura della Ass.ne Pro Loco Valeggio e Parrocchia di S.Pietro Apostolo, con la direzione artistica di Artes e Conservatorio E.F. Dall'Abaco. Chiesa di San Pietro in Cattedra di Valeggio s/M., ore 17 Nel bicentenario della consacrazione: 1808-2008
VALEGGIO SUL MINCIO Mercatino dell'antiquariato, Piazza Carlo Alberto, tutto il giorno A cura Ass.ne Percorsi. Info: Pro Loco Valeggio Tel. 045 7951880
www.valeggio.com
30 aprile
PASTRENGO Anniversario della Carica dei Carabinieri del 30 aprile 1848 a Pastrengo, terra di passaggio e di scontro di popoli. Fortificazioni, telegrafo e forti austriaci. Corti, ville di collina, chiese votive. Sulle tracce di vecchi mulini, storici approdi fluviali e antiche vie di traffico. Fiorente gastronomia locale lungo l'antica Strada Napoleonica e sui colli prospicienti il Lago di Garda. Feste tipiche e folklore popolare. Invito a rilassanti camminate lungo i crinali verso l'Adige ed i canali.

Torri del Benaco (VR)

VERDE ORO

Il ricco appuntamento dedicato all'olio unisce gusto e benessere

La cittadina gardesana, famosa per la produzione di olio extravergine di oliva dal colore “verde oro” propone un week-end indimenticabile, sposando cucina raffinata e salutare con originali percorsi di degustazione e relax. La manifestazione - Verde Oro si svolgerà sabato 26 e domenica 27 aprile 2008, aprendo le porte della cittadina gardesana a gourmet, curiosi e famiglie, offrendo un’ampia scelta di degustazioni ed intrattenimento, a cominciare dai corsi della scuola di cucina con il protagonista di Verde Oro, l’olio extravergine, che si svolgeranno presso il parco del Castello di Torri del Benaco. La scuola di cucina sarà condotta da qualificati chef del territorio e di altre regioni vocate alla produzione di olio extravergine (Romagna e Umbria) che, attraverso lezioni, mostreranno al pubblico come preparare le specialità della loro tradizione. Il corso insegnerà nuove ricette e soprattutto l’uso corretto dell’olio extravergine d’oliva di alta qualità, per coniugare in ogni piatto gusto e salute; attraverso le lezioni si potranno così creare ottimi manicaretti e valorizzare uno dei prodotti simbolo del nostro paese. I corsi si terranno nel week-end del 26 e 27 aprile e tutti gli interessati potranno iscriversi gratuitamente al corso. Gli albergatori di Torri del Benaco hanno elaborato pacchetti turistici ad hoc, inserendo anche percorsi naturalistici alla scoperta del territorio. Il centro storico di Torri del Benaco, dalla piazza del Porto al Castello Scaligero, ospiterà la ricostruzione dell’ambiente agricolo, con esposizione di piante officinali ed opportunità di incontro con piccole aziende agricole specializzate nella coltivazione di erbe e nella produzione di essenze. Ancora nella rosa di proposte Verde Oro il trekking sul Monte Baldo, per scoprire e cogliere in prima persona le piante officinali spontanee. Non mancherà la mostra mercato dell’olio extravergine d’oliva, presenti i più qualificati produttori del Garda, Romagna ed Umbria, per un viaggio attraverso la migliore tradizione oliandola italiana. Ci saranno gli angoli golosi, dove gustare pesce di lago, formaggi e mieli. Al benessere sarà invece dedicato il percorso alla scoperta dei prodotti naturali per la salute: dalle tisane ai cosmetici concepiti nel rispetto della tradizione e della salute, i visitatori potranno conoscere e testare alcune specialità della cosmesi naturale e biologica. A Verde Oro troverà spazio anche una sezione dedicata ai migliori produttori di olio extravergine d’oliva di tutto il Lago di Garda, grazie al seminario curato dalla Corporazione Mastri Oleari e dal Club dei Sapori. Durante l’ incontro, aperto a tutti i produttori e a chi ne vuole sapere di più, si parlerà di produzione e redditività dell’olio di alta gamma, che rappresenta un mercato di nicchia ben retribuito. Al seminario parteciperà Flavio Zaramella, presidente della Corporazione dei Mastri Oleari.

Il Verde Oro: l’olio extravergine d’oliva rappresenta il prodotto simbolo di Torri del Benàco. Grazie alla sua qualità, si fregia del riconoscimento DOP (Denominazione di Origine Protetta), che attraverso un rigido disciplinare, garantisce al consumatore la rintracciabilità di prodotto e precise caratteristiche organolettiche. Presenta colore verde-giallo con riflessi dorati, sentore fruttato leggero con lieve sensazione di erbaceo ed una nota di amaro-piccante accompagnata dal retrogusto di mandorla dolce. Le pietanze sono condite e cucinate con l’olio extravergine di oliva, prodotto sulla sponda veronese principalmente nei comuni di Torri, Brenzone, Malcesine, Costermano, Garda e Bardolino.

Dal 12 aprile al 4 maggio i ristoranti del centro storico proporranno inoltre i “Menù dell’Olio”, con piatti gustosi e bilanciati che vedranno tra gli ingredienti le altre specialità della riviera: limoni e pesci di lago. I menù verranno proposti a prezzo fisso, in abbinamento all’olio e ai vini bianchi della sponda veronese del Garda. Ogni locale porterà il proprio stile e quindi si potranno scegliere proposte creative, o incentrate sui sapori della tradizione.

www.comune.torridelbenaco.vr.it
tel. 045. 6205826 / 045 7225120

Malcesine (Vr)

IL GARDA IN CORO

Cinque giorni interamente dedicati ai cori dei bambini.

La prima edizione del concorso internazionale corali voci sarà in programma, a partire dal 15 aprile, a Malcesine ultimo lembo di terra veronese a confine con il Trentino. La manifestazione, promossa dall’associazione “Il Garda in Coro” presieduta da Renata Peroni, è strutturata in cinque giornate e vedrà esibirsi nella parrocchiale di Santo Stefano giovani corali provenienti dalle più disparate parti del mondo. Quattordici i gruppi di voci bianche che prenderanno parte alla competizione. Accanto alla rappresentanza italiana composta da tre cori rispettivamente del Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Puglia si affiancheranno anche i “colleghi” europei ed extra europei provenienti dalla Slovenia (3 corali), Estonia, Polonia, Croazia, Lituania, Repubblica Ceca e Cina. L’evento, che si fregia del patrocinio del comune e della provincia, ha anche lo scopo di diffondere, sviluppare e sostenere la pratica della musica e del canto corale polifonico fra bambini ed adolescenti. Ma non solo. Attraverso il concorso, i cori di voci bianche hanno la possibilità di incontrarsi, di confrontarsi, di conoscere realtà musicali diverse dalla propria, di maturare nuovi ambiti musicali, di approfondire ed incentivare lo studio e la pratica del canto corale polifonico (sia su tema profano, sia su tema sacro) di compositori di musica classica italiani e stranieri. Inoltre grazie ai momenti di incontro, i direttori di coro possono sviluppare i delicati temi legati alla didattica corale rivolta ai più giovani approfondendo e affinando la tecnica vocale, ampliando la conoscenza del repertorio, migliorando le proprie capacità di direzione e di concertazione. L’associazione “Garda in coro”, fin dalla sua costituzione, si è avvalsa del consiglio e del supporto di due direttori artistici, musicisti di fama internazionale come il maestro Orlando Dipiazza, già membro della commissione artistica della Federazione Nazionale Italiana associazioni regionali corali, e il maestro Enrico Miaroma, già componente del comitato tecnico artistico della Federazione Cori del Trentino.

Stefano Ioppi

Mostre a Verona

CINA PERDUTA
Centro Internazionale di Fotografia
Scavi Scaligeri, Cortile del Tribunale
Orari: mar-dom 10.00 – 19.00
Info: 0458007490 - 0458012512
Fino al 04/05/08

LA LUCE DEI ROMANI
Mostra sulle lucerne romane
Teatro Romano, Via Regaste Redentore, 2 Orari: lun 13.45 – 19.30, mar-dom 8.30 – 19.30
Info: 0458000360
www.comune.verona.it
Fino al 28/09/2008

IL CANTICO DELLE CREATURE
Museo africano, CCA Missionari Comboniani, Vicolo Pozzo, 1 – Verona
Info: 0458092199
www.museoafricano.org
Fino al 25/05/08

INDIA CROSSING
Studio La Città, Lungadige Galtarossa, 21 Info: 045597549
Orari: mar-sab 9.00 – 13.00 e 15.30 – 19.30 Fino al 30/04/08

LOOK AROUND
SHILPA GUPTA E IMAN ISSA
Artericambi, Via A. Cesari, 10 - Verona
Info: 3351330087 - 0458403684
Orari: mer-ven 9.30 – 20.00, sab 15.00-20.00. Fino al 16/05/2008

AL DI LÀ DELLE ALPI E DEL MEDITERRANEO
Il significato e l’importanza delle collezioni esotiche nei musei
Museo Civico di Storia Natuale
Fino al 30/06/08

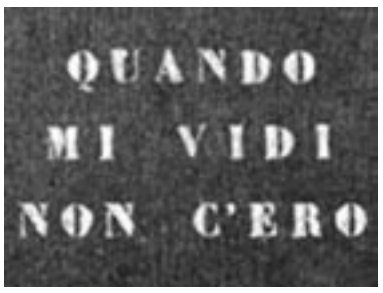
AURORA PROJECT – PROGRESS 2007
Grafiche Aurora, Via della Scienza, 21
Località Bassona - Verona
Info: 0458511447 Orari: lun-ven 10.00-12.30 e 15.00-18.00
Fino al 30/06/08

Rovereto (Tn)

VINCENZO AGNETTI

RESTROSPETTIVA (1967 – 1980)

Il Mart di Rovereto dedica una retrospettiva a Vincenzo Agnetti (1926-1981), il maggiore esponente italiano dell'arte concettuale. Un'ampia selezione di opere, provenienti da collezioni italiane private e pubbliche, create da un artista che ha contribuito ad almeno un decennio di cultura visiva internazionale. Un'esposizione curata da Achille Bonito Oliva e Giorgio Verzotti, in collaborazione con l'archivio Vincenzo Agnetti di Milano, che propone un attento riesame critico, in qualche modo corrispondente all'autoanalisi che condusse l'artista sul confronto fra immagine e parola. Analisi condotta mediante proposizioni che si muovono entro uno spazio mentale, in una verifica del funzionamento dei linguaggi visivo e verbale che l'opera dell'artista ha indagato nella sue strutture. Fu, oltre che significativo precursore, scrittore e



teorico dell'arte contemporanea. Impiegò tali teorie per sostenere artisti quali Piero Manzoni, Enrico Castellani e gruppi come Azimuth, attivi nella Milano dei primi anni sessanta, anni collocati nel centro della sua ricerca sul linguaggio. I "Permutabili", pannelli con cursori che scorrendo mutano il senso delle parole, cui seguirà il ciclo intitolato "Oltre il linguaggio", fotografie su tela emulsionata, sono un esempio significativo della sua ricerca linguistica. Nel 1967 Agnetti inaugura la fase principale della sua ricerca, che alla fine del decennio, proseguendo la sua riflessione teorica, si concentrerà sulla produzione artistica vera e propria, producendo lavori su plexiglas e la singolare serie dei "Libri dimenticati a memoria". I numerosi inviti a esposizioni internazionali, al Documenta di Kassel, nel 1972, e a diverse edizioni della Biennale di Venezia, consacrarono Agnetti quale esponente del concettuale italiano, ponendolo a fianco di John Baldessari, Joseph Kosuth negli Stati Uniti, o a Daniel Buren, Victor Burgin in Europa, artisti impegnati nella "decostruzione" dei linguaggi artistici. Una panoramica sulla sua arte, quella del Mart, che fino ad oggi è stata oggetto di episodiche ed incomplete analisi. Gli ultimi anni di attività vedono questo protagonista di esperimenti radicali ritornare alla pratica manuale, acquisita dal linguaggio fotografico, lasciando un solco significativo nell'arte contemporanea non solo italiana.

Mart, fino al 1° giugno. C.so Bettini, 43 Rovereto (TN) Orari: mar-dom 10-18 ven 10-21 lunedì chiuso. INFO: www.mart.tn.it

Davide Marchi

Immagini: Vincenzo Agnetti - Autotelefonata (yes), 1972. - Fotografie e inchiostro di china, cm 40,2 x 126,5. Collezione Emilio e Luisa Marinoni.

Riva del Garda (Tn)

ARTE E POTERE DINASTICO

Il museo di Riva del Garda ha inaugurato il 15 marzo scorso la riapertura dei principali spazi espositivi con la mostra "Arte e potere dinastico. Le raccolte di Castel Thun dal XVI al XIX secolo". Questa preziosa quanto interessante esposizione, dedicata interamente alla raccolta dei beni della famiglia Thun e promossa dal Museo Riva del Garda e dalla Soprintendenza per i Beni Storico-Artistici della Provincia Autonoma di Trento sarà visitabile per tutto il periodo di aprile e fino al 29 maggio. L'iniziativa in programma si rivolge con la sua vastità di oggetti d'arte trattati ad un ampio bacino di visitatori, ma nello specifico si indirizza verso quegli appassionati che potranno approfittare della ghiotta occasione per approfondire alcune non residuali tematiche relative al collezionismo locale (dipinti, sculture, suppellettili, mobili) durante il periodo a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento. La parte centrale del percorso espositivo è difatti costituita da più di 150 oggetti che compongono l'arredamento di Castel Thun, allestiti cronologicamente e tematicamente nelle sale espositive del museo. Attraverso il ricco percorso espositivo viene data al visitatore la possibilità di immergersi letteralmente nelle varie epoche trattate, ma soprattutto di sperimentare la varianza del gusto e delle mode negli arredi, nella scelta dei dipinti, nell'abbigliamento dei personaggi ritratti, nelle preferenze e nelle scelte collezionistiche. I periodi trattati da "Arte e potere dinastico" sono il Rinascimento maturo, con le opere di Jacopo e Francesco Bassano, con una raffinata tavola del tedesco Hilarius Dietterling, che fu al servizio della famiglia Thun, e con diversi mobili di grande rarità e sapienza costruttiva. Anche l'età barocca viene fortemente messa in risalto, in particolar modo con alcuni quadri del pittore trentino Francesco Marchetti e altri artisti rinomati quali Giuseppe Maria Crespi e Giovanni Antonio Burrini; ed ancora in un magnifico crescendo di varietà artistiche è presente una considerevole testimonianza di opere del Settecento con i suoi artisti trentini di assoluto rilievo come Nicolò Dorigatti, Pietro Antonio Lorenzoni e Giovanni Battista Lampi tanto per citare i più noti. La rassegna si conclude, con le raccolte dell'Ottocento, che si focalizzano sul particolare orientamento collezionistico di Matteo II, figlio di Leopoldo Thun e Violante Martinengo; entrambi, come molti altri nobili trentini, particolarmente attenti a coltivare i rapporti con i numerosi artisti romantici, soprattutto di area veneta e lombarda che nel periodo erano soliti transitare nelle principali corti limitrofe alle loro regioni d'origine. In conclusione una manifestazione che sia per cultura generale, sia per appassionati del genere si colloca ai massimi livelli nella splendida cornice della Rocca di Riva del Garda e nello straordinario percorso espositivo allestito dai curatori della mostra. Un'occasione da non mancare.

La mostra è in programma fino al 29 maggio. Visite guidate su prenotazione, l'ingresso è libero. Orario: 10.00 - 18.00, lunedì chiuso. Museo Civico di Riva del Garda P.zza C. Battisti, 3 Riva del Garda tel. 0464 573869 fax 0464 521680 museo@comune.rivadelgarda.tn.it www.comune.rivadelgarda.tn.it/museo

Jacopo Mantoan

Mostre

RIVA DEL GARDA

1 aprile Arte e potere dinastico. Le raccolte di Castel Thun dal XVI al XIX secolo. Fino al 18 maggio La Rocca: Museo Civico, Pinacoteca

19 aprile Maffeo Olivieri (1484-1542/43). Uno scultore lombardo a Riva del Garda Fino al 29 giugno Parco della Rocca Sculture nel parco – Germano Sartelli

ARCO

1 aprile Giovanni Segantini. Della natura Mostra a cura di Giovanna Nicoletti Galleria Civica G. Segantini – Palazzo dei Panni fino all'11 maggio

CASTEL DRENA Mostra permanente di reperti archeologici

Appuntamenti

1 Aprile
ARCO Si legge Segantini – Lettura critica di un'opera Palazzo Panni h. 20.30

5 Aprile
RIVA DEL GARDA Duo pianistico Cenini-Vettori Letture a cura del gruppo Il tè delle letture Auditorium del Conservatorio h. 16.00

6 Aprile
RIVA DEL GARDA
Aperitivi musicali – Mattinée 2008 Af(r)orismi La grande musica nera fra storia e leggenda Con letture Scuola Musicale civica h. 11.00

8 Aprile
ARCO Si legge Segantini – Lettura critica di un'opera Palazzo Panni h. 20.30

12 Aprile
ARCO Indiani d'America – Presenta Enzo De Caro Party Casinò municipale h. 21.0
RIVA DEL GARDA 500Miglia Touring con automobili d'epoca Piazza III Novembre
RIVA DEL GARDA Don Oreste il guastafeste Teatro dialettale Teatro dell'Oratorio di S. Alessandro h. 20.30 a pagamento

13 Aprile
RIVA DEL GARDA Aperitivi musicali – Mattinée 2008 Impressioni Musica e immagini nei contrasti di luce Con letture a tema Scuola Musicale civica – h. 11.00

15 Aprile
ARCO Si legge Segantini – Lettura critica di un'opera Incontri con critici ed esperti d'arte Palazzo Panni h. 20.30

18 Aprile
ARCO 4° Edizione M.I.T.O. Meeting internazionale del Turismo Organizzato Workshop Casinò fino al 20 aprile

19 Aprile
ARCO Mercatino delle Pulci Mostra del piccolo antiquariato, usato, collezionismo e curiosità Centro storico h. 7.30-18.00

20 Aprile
RIVA DEL GARDA Aperitivi musicali – Mattinée 2008 Sound-tracks Viaggio elettroacustico attraverso la musica da Film Con video e immagini tratte dai film Scuola Musicale civica – h. 11.00

22 Aprile
ARCO 32°Giro del Trentino Gara ciclistica per professionisti fino al 25 aprile
ARCO Si legge Segantini – Lettura critica di un'opera Incontri con critici ed esperti d'arte Palazzo Panni h. 20.30

25 Aprile
ARCO Contadini e orfani.Lavoro e solitudine nell'opera di Segantini Recital di poesia Arboreto del Parco Arciducale h. 20.30
DRO Gara ciclistica competitiva Località Oltra h. 7.00
DRO Al Crozolam: "Sentiero alle cavre" Festa con escursione S. Giovanni al monte – Coste dell'Anglone h. 10.00

26 Aprile
RIVA DEL GARDA Concerto Coro di Voci bianche Rocca h. 17.30

27 Aprile
RIVA DEL GARDA Aperitivi musicali – Mattinée 2008 Caleidoscopio Orizzonti, strumenti,musicisti e autori in mutazioni imprevedibili Con letture a tema Scuola Musicale civica – h. 11.00

29 Aprile
ARCO Si legge Segantini – Lettura critica di un'opera Incontri con critici ed esperti d'arte Palazzo Panni h. 20.30

30 Aprile
RIVA DEL GARDA Sympatex Bike Festival Garda Trentino Incontro internazionale di mountain-bike Palacongressi fino al 4 maggio

ROVERETO IN FIORE
Rovereto nel mese di aprile si colora delle tinte primaverili tra profumi, colori, arte e sapori. Aiuole, giardini, musica e arte sono gli ingredienti di questa kermesse che animerà il cuore della città. tel. 0464 452142 e-mail turismo@comune.rovereto.tn.it

Manifestazione internazionale di film dedicati alla montagna

TRENTO FILMFESTIVAL

Anche quest'anno prenderà il via a Trento, dal 26 aprile al 4 maggio, una nuova e imperdibile edizione del Trento FilmFestival, la manifestazione internazionale di film dedicati alla montagna, all'esplorazione e all'avventura di viaggio in genere.

L'iniziativa organizzata dall'associazione culturale "Festival Internazionale Film della Montagna e dell'Esplorazione Città di Trento", costituita dal Club Alpino Italiano, dal comune di Trento e dal comune di Bolzano, arriva questo anno alla 56esima edizione. Questa straordinaria manifestazione culturale sulla montagna ha già infatti all'attivo ben 55 edizioni; sicuramente uno dei più antichi festival cinematografici italiani, che ha inaugurato la propria attività nel 1952 per iniziativa del Club Alpino Italiano e del comune di Trento.
Il programma del FilmFestival propone una ricchissima varietà di documentari e di film trattanti varie tematiche: verranno infatti proiettate pellicole riguardanti il mondo dell'alpinismo e della montagna in generale, così come saranno passate in rassegna vicende sociali e storiche o ancora di carattere ambientale. Il denominatore comune sarà in ogni caso il paesaggio montano, concepito a seconda del tema trattato come paesaggio dell'incanto o più spesso come luogo estremo, luogo in cui si svolgono spesso sfide avvincenti ed entusiasmanti per la conoscenza e la scoperta di nuovi orizzonti ed esperienze di vita e di cultura. All'iniziativa possono essere iscritti film a soggetto o d'animazione e documentari che rechino un contributo alla conoscenza e alla protezione della montagna, valorizzandone i contenuti simbolici e rappresentandone i diversi aspetti di importanza ed evidenza storica e sociale collegati alla storia dell'alpinismo. Lo sviluppo sostenibile delle varie realtà montane, l'approfondimento e la promozione della conoscenza dei territori, acque e spazi; l'illustrazione degli sport alpini comprese le varie discipline nella loro evoluzione moderna rappresentano il filo conduttore ed ispiratore della manifestazione. Per quanto riguarda la premiazione, le opere ammesse in concorso saranno valutate da una giuria internazionale che potrà assegnare i seguenti premi: Gran Premio "Città di Trento"-Genziana d'oro e 5000 Euro al miglior film in assoluto; Premio del Club Alpino Italiano-Genziana d'oro e 3000 Euro al miglior film di montagna; Premio della Città di Bolzano-Genziana d'oro al miglior film di sport alpino esplorazione e avventura; Genziana d'argento e 1500 Euro al miglior cortometraggio; Genziana d'argento e 1500 Euro alla migliore produzione televisiva; Genziana d'argento e 1500 Euro al miglior contributo tecnico-artistico. Il Trento Filmfestival 2008, inoltre, non sarà solamente all'insegna della cinematografia; saranno organizzati infatti una serie di eventi collaterali tra cui incontri, mostre, spettacoli e soprattutto "MontagnaLibri", un altro appuntamento imperdibile all'interno di un evento così significativo per gli appassionati di montagna e di sport in generale. "Montagnalibri" darà infatti la possibilità di avvicinarsi alla più recente produzione internazionale di libri e riviste sulla montagna, in particolare trovando volumi sull'alpinismo e sugli sport montani, testi che trattano dei più svariati aspetti dell'universo montagna, studi, ricerche e documentazioni su ambiente naturale, flora, fauna e geologia, ma anche su preistoria e storia, economia, fenomeni sociali, arte, artigianato e architettura, cultura popolare, etnografia, linguistica e folklore. Per capire l'entità di questo "evento nell'evento", basti pensare che ogni anno vengono raccolte oltre 700 novità editoriali presentate da più di 300 case editrici provenienti da tutto il mondo e le pubblicazioni di circa 100 testate specialistiche.

Trento Filmfestival: dal 26 aprile al 4 maggio. MontagnaLibri dal 22 aprile al 4 maggio. http://www.mountainfilmfestival.trento.it/

Jacopo Mantoan

Concorso internazionale per giovani cantanti lirici

RICCARDO ZANDONAI

XIV edizione • 27 – 31 maggio 2008 • Riva del Garda

A Riva del Garda la quattordicesima edizione del concorso lirico Zandonai. Pubblicato il bando di concorso

Il concorso, fin dal suo esordio affidato alla direzione artistica del soprano Mietta Sighele, è considerato tra i più importanti a livello internazionale. Ogni anno la competizione canora dedicata al compositore di Rovereto richiama centinaia di giovani cantanti provenienti da tutto il mondo. Giovani che dopo la partecipazione al concorso ora calcano i palcoscenici di importanti teatri in Italia e all'estero. Lo Zandonai infatti ha laureato alcuni tra i più interessanti giovani artisti del panorama lirico mondiale, ospitati, tra gli altri, dal Metropolitan di New York, dalla Scala di Milano e dall'Opera di Berlino, tanto per citare i teatri più famosi.
La competizione canora di Riva del Garda è quindi per questi ragazzi un importante trampolino di lancio verso una carriera operistica di alto livello.
Organizzato in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige, il BIM del Sarca - Mincio - Garda, il Comune di Riva del Garda e il Comune di Rovereto, il concorso offre l'opportunità a tanti giovani cantanti lirici di presentarsi alla ribalta internazionale facendosi conoscere ai membri della giuria che anche per questa edizione si preannunciano di chiara fama. Alla competizione sono ammessi a partecipare giovani di ogni Nazione che non abbiano superato i 35 anni di età.
Tanti sono i riconoscimenti: il Premio Mietta Sighele alla giovane promessa del concorso; una borsa di studio offerta dalla rivista specializzata "Opera Actual" di Barcellona; cinque borse di studio offerte dal BIM del Sarca - Mincio - Garda e dal Comune di Riva del Garda. L'Hopernhaus di Zurigo, la Fondazione Festival Puccini, la Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano, il Teatro dell'Opera di Stato d'Ungheria di Budapest e la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli mettono invece in palio partecipazioni a concerti o spettacoli operistici per le stagioni 2008-2009.
Istituzioni che testimoniano l'importanza che il concorso ha assunto nel panorama lirico nazionale e internazionale. Da segnalare anche il premio speciale per la migliore interpretazione di brani di Riccardo Zandonai, il compositore roveretano cui è dedicata la competizione musicale.

I giovani interessati a partecipare al concorso possono presentare la domanda di ammissione entro e non oltre il 23 maggio prossimo inviandola alla segreteria in via Mazzini, 5 a Riva del Garda, telefono 0464.554073. Sito internet: www.concorsozandonai.com

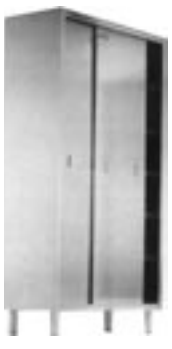
Mostre

TRIENNALE DEL LEGNO
Trento,Info: www.artigiani.tn.it
sedi varie Dal 24/04 al 25/05/2008

ICONE D'AFRICA. Scultura africana contemporanea Galleria Transarte, Rovereto - Orario: dal martedì al sabato dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì. Info: www.transarte.it
Fino al 24/04/2008

CHEN ZHEN. Il corpo come paesaggio.omaggio all'artista considerato il principale rappresentante delle avanguardie cinesi. Mart di Rovereto
Orario: dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18. Venerdì dalle 10 alle 21. Chiuso il lunedì. Info: 800 397760 – www.mart.tn.it Fino al 1/06/ 2008

GIOVANNI SEGANTINI. Della Natura Attraverso una quarantina di opere tra olii e disegni il percorso espositivo ripercorre le tappe più rilevanti della vicenda artistica del maestro del divisionismo italiano. Palazzo dei Panni, Arco - TN Orario: Tutti i giorni dalle 10 alle 18. Venerdì e sabato dalle 10 alle 22. Info: 0464 583653 www.galleriacivica-arco.it
Fino all'11/05/2008



CARPENTERIA LEGGERA IN GENERE
TECH–INOX

Arredamenti e componenti in acciaio inox aisi 304/316
taglio laser inox spess. max 12 mm

POZZOLENGO (BS)
Tel.030.9918161 Fax 030.9916670
E-mail: tech-inox@libero.it

Volta Mantovana 25-27 aprile

MOSTRA NAZIONALE DEI NETTARI DEL VINO

La nascita della Mostra Nazionale dei Nettari del Vino, giunta nel 2008 alla VI edizione, segnala creatività e voglia di crescere. *"La tradizione dei vini passiti non è storicamente e geograficamente legata al Nord Italia ma piuttosto al Sud e alla Sicilia; tuttavia sei anni fa la mostra nacque come scommessa per promuovere le cantine che nel territorio mantovano avevano intrapreso questa nuova via*" ha spiegato l'assessore alla promozione del territorio del comune di Volta Mantovana Ruggero Ughetti. Dal 25 al 27 aprile un vero e proprio tour di sapori e profumi attende appassionati e curiosi tra i giardini dello splendido Palazzo Gonzaga. In esposizione più di 150 etichette, tra le quali, per la prima volta anche i passiti prodotti a Pantelleria dalla nota attrice francese Carole Bouquet. "E' un appuntamento importante che, partito agli esordi in sordina, ora richiama turisti ed estimatori dalle regioni settentrionali ma anche da quelle del centro Italia arrivando negli ultimi due anni a sfiorare le tredici mila presenze in tre giorni" ha sottolineato Ughetti. L'assessore ha voluto rimarcare l'importanza della collaborazione delle associazioni coinvolte e dei volontari che rendono possibile lo svolgersi della manifestazione, oltre che il sostegno organizzativo da parte dell'assessore alle manifestazioni Giampietro Beggi, del presidente della pro loco Mauro Segna e ovviamente del sindaco Luciano Bertaiola. Tra liberi assaggi, degustazioni guidate, pranzi con esperti e incontri coi personaggi italiani più noti nell'ambiente, l'atmosfera si promette elettrizzante. Cornice migliore di Palazzo Gonzaga non si poteva davvero trovare. Splendido esempio di architettura cinquecentesca, con magnifici saloni e un giardino all'italiana su tre livelli, Palazzo Gonzaga offre un viaggio fantastico nel passato di una casata che ha intrecciato la storia della propria dinastia con quella italiana, lasciando una traccia concreta del proprio gusto per la raffinatezza. Non si tratta dunque soltanto di una vetrina enogastronomica di altissimo livello, la mostra è infatti una splendida occasione per vivere intensamente la cultura della degustazione e del passito. Durante i tre giorni, si potranno assaggiare liberamente vini e prodotti tipici abbinati, ma anche partecipare a degustazioni guidate, chiedere pareri ad esperti, oltre che pranzare con personaggi del mondo enogastronomico, con i quali vivere con gli occhi e il palato di chi sa, i processi e i segreti della produzione di un vino, che dal dicembre 2007, è stato finalmente riconosciuto dall'Europa, con l'inserimento, nella legislazione comunitaria, della categoria "vini da uve appassite". Osvaldo Murri, analista sensoriale che guiderà alcune delle

degustazioni a Volta Mantovana, ha spiegato che "a differenza di quanto si crede, in Lombardia ci sono molti passiti poco noti. Alla mostra, per esempio, si potranno assaggiare anche una dozzina di vitigni autoctoni: il Moscato Giallo della Valcalepio, il Moscato di Scanzo battuto all'asta in Inghilterra già nel '700, il Passito da Trebbiano e Canaiolo, il Lugana; e infine l'Oltrepò Pavese con un Buttafuoco, la Croatina di Rovescala e il Moscato di Volpara". Murri rivela anche un vino da un vitigno del Garda: l'Incrocio Manzoni; mentre dai colli mantovani un Garganega e il Rosso del Ciano, un passito misterioso ottenuto da varie uve tenute segrete. Per chi intendesse vivere la manifestazione invece in modo più defilato, è utile sapere che tutti i ristoranti della zona propongono per l'occasione un menù convenzionato con la manifestazione (25 euro tutto compreso), con l'abbinamento di un vino diverso per ogni portata. Si potranno dunque scoprire inebrianti profumi e sapori condividendo passione e curiosità per un settore che si sta sviluppando e che attira attenzioni sempre maggiori. Da non perdere.

Il costo d'ingresso (dalle 10 alle 20) è di 5,00 Euro. Il programma completo della manifestazione è consultabile on line al sito www.vinipassiti.net Informazioni al pubblico: Comune di Volta Mantovana Tel. 0376-839431/32 Email: turismoecultura@comune.volta.mn.it Sito internet: www.vinipassiti.net

L.C.

Castellaro Lagusello - Monzambano (Mn)

BORGO IN FIORE

A Castellaro Lagusello appuntamento dedicato ai fiori. Dal 25 al 27 aprile le bellissime vie del borgo si vestiranno a festa.

Adagiato tra le Colline Moreniche del Garda, il borgo di Castellaro, eletto tra i più belli d'Italia, si offre al pubblico per una tre giorni dedicata a vista, gusto e olfatto. Castellaro nasce nell'XI secolo come semplice "castelliere", cioè come cinta muraria ancora senza case all'interno: un temporaneo rifugio affacciato su un "lagusello", un piccolo lago. Erede della tradizionale Festa dei Fiori svoltasi sino al 2005 proprio a Castellaro, "Borgo in Fiore" da tre anni viene organizzata dalla Fondazione Città di Monzambano con il patrocinio del comune.

Tra le storiche mura si troveranno le esposizioni dei giardinieri, vivaisti e fioristi che allestiranno nella parte antica una vera e propria opera d'arte. A far da scenografia sarà proprio la natura in tutta la sua bellezza. Nella piazza principale, Piazza Orlandi, sarà organizzato un mercato dell'agroalimentare artigianale dove i visitatori potranno assaggiare i prodotti tipici della zona quali marmellate, paste fresche e latticini passeggiando e godendo non solo del cibo ma anche dei colori e dei profumi che invaderanno l'antico villaggio. Ad unire le due aree espositive, lungo la via Castello, un'esposizione di hobbistica specializzata in tematiche floreali. I ristoranti in loco proporranno menù degustazione a prezzi fissi come durante la passata edizione di "I tesori sconosciuti". Venerdì 25 aprile verrà ufficialmente presentata l'associazione Eurorivers che unisce i comuni italiani ed europei che hanno come denominatore collettivo la vicinanza ai fiumi o ai laghi e che intendono spendersi per la tutela e la promozione di questi ultimi. I progetti della nuova associazione saranno di ampio respiro anche per sfruttare la possibilità di accedere ai fondi stanziati dalla Comunità Europea.

"Siamo molto orgogliosi di continuare con una tradizione floreale che ormai festeggia dieci anni di vita" ha raccontato il vice sindaco Bompieri Angiolina. *"Il sindaco ha sempre voluto valorizzare Castellaro perché lo ritiene un gioiello di Monzambano. Durante i tre giorni di festa intendiamo promuovere l'aspetto naturalistico e paesaggistico, oltre che storico, della zona favorendo i prodotti della nostra terra. Non mancherà nemmeno la Rosa Banshae che cresce sulle mura di Villa Arrighi. L'abbiamo battezzata "la rosa di Castellaro" perché è davvero inconsueto che sia riuscita ad attecchire in questa zona visto che ha bisogno di molto caldo"* ha spiegato Bompieri. Domenica 27 aprile animeranno le mura del borgo le sessanta comparse del Gruppo Matildico (facente parte delle Terre Matildiche) con una rievocazione storica che intende rendere omaggio alle tradizioni medioevali del luogo. Sarà inoltre possibile visitare l'Oasi di Castellaro con le guide del Parco del Mincio a disposizione dei visitatori. Sempre domenica si terrà anche un convegno animato da docenti universitari sul recupero urbano dei borghi.Importantissima anche la collaborazione con l'associazione Camperisti di Monzambano che anche quest'anno provvederà a mettere a disposizione un bus navetta per evitare di congestionare la zona di castellaro dove non si trovano molti parcheggi. Oltre dodici mila le presenze nel 2007 e per questa edizione Monzambano intende battere il record dello scorso anno: non resta che partecipare alla manifestazione per sincerarsi del risultato!

Elisa Crosatti

Castellaro Lagusello è un piccolo borgo storico situato nel Comune di Monzambano, in provincia di Mantova, nella splendida cornice delle Colline Moreniche gardesane a pochi chilometri dal Lago di Garda.Le origini del borgo risalgono all'Età del Bronzo di cui ancora si trovano tracce nei numerosi e ricchi scavi archeologici presenti sul territorio.Notizie relative al Castellaro risalgono al 1145 in un documento di Papa Eugenio che riportando l'elenco delle pievi dipendenti dalla diocesi di Verona cita per la prima volta Castellaro Lagusello.La costruzione del borgo fortificato risale all'XI-XII secolo.Il nome di Castellaro nasce proprio nell'XI secolo identificando un semplice castelliere, ovvero un luogo protetto, senza case al suo interno, dove ritrovavano rifugio i pastori ed il bestiame durante la notte.Il termine Lagusello segnala la presenza di un piccolo lago dalla caratteristica forma a cuore. Esso rappresenta il simbolo dell'Oasi Naturale su cui il borgo insiste.Un'alta torre dell'Orologio introduce alla parte fortificata del Borgo nella quale ha sede la chiesa barocca dedicata a S. Nicola ove si trova custodita una Madonna di legno del Quattrocento.Proseguendo lungo via Castello si giunge alle imponenti mura che circondano l'ottocentesca Villa Arrighi attuale proprietà del marchese Tacoli (visitabile su richiesta).La villa è stata costruita a ridosso delle antiche mura del borgo e riprende le caratteristiche strutturali delle ville venete con annesso un importante giardino arricchito da ogni tipo di vegetazione anche d'importazione che ha trovato nel clima della zona l'ambiente ideale per prosperare. Lungo il camminatoio delle mura si può ammirare il laghetto circondato dal canneto e con le barche del pescatore ivi ormeggiate.La villa incorpora la chiesetta di S.Giuseppe che contiene alcuni dipinti del Seicento.L'ambiente verdeggiante e rigoglioso che circonda Castellaro è particolarmente apprezzato dagli amanti della natura e degli sport all'aria aperta, ma la particolare ospitalità delle strutture turistico ricettive locali (bed & breakfast, resort e trattorie) lo rendono noto ai numerosi visitatori che ogni anno giungono a Castellaro durante le tradizionali manifestazioni che lo contraddistinguono (Festa dei Fiori, Festa della Madonna della Cintura, Buskers Festival), oppure per partecipare agli incontri dello sport tradizionale locale, Palla Tamburello o solo per degustare i prodotti gustosi e semplici della cucina locale: capunsei, salame artigianale ed il vino.

Castellaro Lagusello

La campagna elettorale del Popolo della Libertà ha preso il via da Guidizzolo

SUMMIT ELETTORALE

Il consigliere regionale Carlo Maccari, l'assessore alle Attività Produttive e coordinatore regionale di Alleanza Nazionale, Massimo Corsaro e la parlamentare e coordinatrice regionale di Forza Italia, Mariastella Gelmini hanno incontrato nel teatro comunale del comune mantovano iscritti e simpatizzanti del nuovo soggetto politico che ha dato una svolta al centro destra.

E' stato un vero e proprio bagno di folla l'appuntamento con cui si è aperta ufficialmente a Guidizzolo la campagna elettorale mantovana del Popolo della Libertà. Un pubblico numerosissimo di iscritti e di simpatizzanti provenienti da ogni parte della provincia virgiliana - tra cui figuravano moltissime personalità della politica e delle istituzioni mantovane e molti nomi di spicco della società locale - si è, infatti, riversato nel teatro del comune mantovano per ascoltare i coordinatori regionali di Alleanza Nazionale e di Forza Italia per la prima volta riuniti sotto lo stesso simbolo.

Sono stati, infatti, Massimo Corsaro – anche assessore alle Attività Produttive della Regione Lombardia – e la parlamentare Mariastella Gelmini, introdotti dalle parole del presidente provinciale del partito di Fini, Carlo Maccari, a illustrare spirito e motivazioni che animeranno il panorama politico fino alle imminenti elezioni.

Al centro della serata sono stati i temi più cari al popolo del centro destra, come quelli legati alla famiglia, alla libertà, alla sussidiarietà, alla necessità di dare impulso allo sviluppo della piccola e media impresa, al lavoro e alla reintroduzione

della meritocrazia, così come al sostegno all'assistenza sociale e ai principi di solidarietà. Carlo Maccari, in particolare, ha voluto sottolineare l'importanza e la necessità che la politica si soffermi ad affrontare i temi etici fondanti la nostra società, primo fra tutti quelli del diritto alla vita e della centralità della persona.

"Non dobbiamo rassegnarci – ha detto Maccari a questo proposito – a relegare la discussione di argomenti così importanti per la nostra società ad ambienti estranei al dibattito politico e a trattare questi temi in termini puramente tecnici. Perché lasciarli fuori dalla campagna elettorale significa intraprendere un cammino che non può portare da nessuna parte".

Corsaro ha, poi, voluto ricordare l'iter evolutivo compiuto da Alleanza Nazionale in questi 15 anni di politica italiana, iniziato con il congresso di Fiuggi e giunto alla costituzione del nuovo soggetto politico "che vede la luce non per obbligo o come risultato di una fusione a freddo, ma perché AN e FI hanno saputo cogliere il vento del cambiamento che ci porterà ad avere gruppi parlamentari unici in Parlamento per arrivare in pochi mesi a costituire un vero e proprio partito in cui riconoscerci tutti. Un percorso di coerenza con le nostre battaglie e con la nostra tradizione che da sempre ci vede protagonisti di una politica che non si fa con i marchi ma con la storia".

La serata si è chiusa con l'appello ai presenti a non sottovalutare il voto dandone per scontato l'esito e a partecipare attivamente alle varie fasi di una tornata elettorale che "è sicuramente destinata – ha detto il coordinatore regionale di AN – a cambiare il volto del Paese e a deciderne il prossimo futuro".

Finanziamenti Cariplo per il Distretto Culturale: approvata la candidatura ed i primi 45.000 euro

COLLINE MORENICHE DEL GARDA

La Fondazione Cariplo conferma l'approvazione della candidatura a distretto culturale delle "Colline Moreniche del Garda" presentata nel 2007 dai comuni di Solferino, Castiglione delle Stiviere, Cavriana,Guidizzolo, Medole, Volta Mantovana, Monzambano, Ponti SulMincio, Castel Goffredo, Goito e da Desenzano del Garda, Lonato e Pozzolengo. Alla proposta hanno aderito quali sostenitori e partner la Provincia di Mantova, quella di Brescia, la Camera di Commercio di Mantova ed altri enti ed associazioni ed anche la Regione Lombardia aveva dato il suo sostegno. L'approvazione prevede da subito il finanziamento a fondo perduto di 45.000 euro che serviranno, insieme agli stanziamenti già approvati dai comuni coinvolti per complessivi 120.000 euro per la redazione di un progetto di Distretto Culturale esteso a queste aree del Basso Garda e Alto Mantovano. Le proposte del progetto presentato alla Cariplo riguardano opere pubbliche, iniziative culturali, turistiche, di promozione del territorio e di sua valorizzazione finalizzate ad averne una risconoscibilità dal punto di vista degli aspetti culturali che lo rendono omogeneo: gli eventi risorgimentali che ricorreranno per il 150° anniversario nel 2009 e gli aspetti socio economici e paesaggistici. Il tutto per un totale di 8 milioni di euro, dei quali è stato ipotizzato un finanziamento a fondo perduto da parte della Fondazione Cariplo per 4 milioni di euro. Ora, entro 12 mesi, dovrà essere proposto alla Fondazione Cariplo lo studio di fattibilità operativo di questi interventi (la cui redazione appunto la Fondazione Cariplo stessa ha deciso di finanziare con i 45000 euro), che potrà quindi essere finanziato dalla Fondazione stessa.

Maccari, Bignotti, Federici Canova ,Rizzi

<<*Si tratta di un primo grande ed importante successo per le attività di promozione di questo territorio* – ha affermato Germano Bignotti assessore delegato di Solferino, comune Capofila – *che da anni stiamo portando avanti con fattiva collaborazione con gli altri comuni e con l'importante contributo della provincia di Mantova, di Brescia e della Regione Lombardia. Questo impegno ha portato anche alla sottoscrizione, a Solferino, del protocollo quadro dello scorso dicembre 2007. Questa approvazione del distretto è importante e dà grande soddisfazione in quanto si tratta del primo progetto che viene concretamente finanziato e si tratta anche dell'unico Distretto Culturale Lombardo che interessa i territori di due province*>>.<<*L'impegno della provincia di Mantova, assicurato in fase di candidatura e istruttoria,* – ha sottolineato l'assessore provinciale Armando Federici Canova– *viene riconfermato ora per la concreta realizzazione del Distretto; tanto più che sul territorio mantovano sono stati riconosciuti e finanziati da Cariplo altri due Distretti: ciò ci gratifica, ma ci pone una sfida su tutto il territorio provinciale, dove intendiamo giocare un ruolo di facilitatori della riuscita e del coordinamento tra i tre progetti. Rappresento infatti una Giunta provinciale e un insieme di assessorati che credono in questi progetti territoriali di sistema, sui quali stiamo puntando e dei quali siamo convinti sostenitori*>>.

<<*La Regione Lombardia* – ha aggiunto la consigliere regionale Monica Rizzi – *che aveva votato a stragrande maggioranza le mozioni sul federalismo, crede fortemente a queste iniziative ed è impegnata a far deliberare prossimamente deleghe e sostegni a progetti che permettono di realizzare valorizzazioni territoriali. Siamo qui a rappresentare laRegione perché si tratta di progetti perfettamente in lineacon quanto vogliamo che nasca sui nostri territori*>>.In chiusura l'intervento del consigliere regionale Carlo Maccari che ha ringraziato il sindaco di Solferino e l'assessore Bignotti insieme alla Provincia di Mantova con l'assessore Federici Canova ed alla collega Monica Rizzi per l'opportunità <<*di mettere l'accento ancora una volta su iniziative e progetti che stiamo sostenendo da mesi e che finalmente hanno portato al primo e importante risultato concreto. Inoltre la scadenza del 150° anniversario della battaglia di Solferino e San Martino è un evento che dovrà lasciare il segno sul territorio, insieme ad altre iniziative di rilievoche stiamo promuovendo con questo gruppo di comuni, come ilGal, il Parco Culturale Integrato ed altre ancora*>>.

MANTOVA

LA FORZA DEL BELLO E LA SEDUZIONE DELL'ARCHÈ

Il tema della bellezza e della grazia nell'arte greca ci affascina da sempre. E la nostra è una modalità di appropriazione del bello che gli artisti, i poeti, i romanzieri ci hanno raccontato attraverso i secoli. L'esposizione di Palazzo Te, curata da Salvatore Settis, illustra, con una narrazione affidata alla sequenza delle opere, la storia della presenza dell'arte greca sul territorio italiano. Per la prima volta l'intera struttura di Palazzo Te verrà coinvolta in questo suggestivo percorso espositivo. Le cento opere esposte, due delle quali restituite dal Getty Museum di Los Angeles, sono articolate in tre sezioni che descrivono tre fasi artistiche successive.

Cratere attico a figure rosse con trasporto del corpo di Sarpedonte (vaso di Euphronios), particolare, 515 a.C. ca, Roma, in deposito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La prima accoglie l'arte greca prodotta nelle città greche dell'Italia meridionale e della Sicilia fra il VII e II secolo a.C, con quella scultura generata da una perfetta simmetria delle parti. Tra i pezzi esposti, spiccano l'Auriga in marmo di Mozia e il Satiro in bronzo di Mazara. La seconda è dedicata alla ri-produzione romana, durevolmente sedotta dall'arte greca. Espressione di una "moltiplicazione delle opere" più celebrate, sulla base di calchi in gesso fatti sugli originali, irrimediabilmente perduti. La terza è incentrata sull'eco duratura di tali opere, dal medioevo all'ottocento. Seduzione che ha determinato nel '400 l'importazione di sculture dalla Grecia, mentre sul suolo italiano venivano ritrovati nuovi originali greci. Tra le opere esposte in questa sezione, tutte nelle Fruttiere, sono certamente da ricordare la Kore Grimani e il Busto di Dioniso, entrambi provenienti dal Museo Archeologico di Venezia. Un'esposizione narrativa dunque, che cercherà di sottolineare la continuità di questa suggestione nell'evoluzione di un gusto che radicò l'arte greca nella cultura italiana, fino alla nascita, nel settecento, di uno studio scientifico dell'arte greca, finalizzato all'indagine dell'espressione della bellezza dell'armonia fra corpo e anima. La forza del bello sarà visitabile fino al prossimo 06/07/2008.

Davide Marchi

Mantova. Palazzo Te, Fruttiere
INFO: www.laforzadelbello.it;
www.centropalazzote.it; servizi@civita.it
Tel. 0243353522

Appuntamenti a Mantova e provincia

1 aprile
ASOLA
Letture Manzoniane Palazzo Municipale, Sala dei Dieci - Asola - Piazza XX Settembre fino all'11 aprile
CURTATONE loc. Buscoldo
IV Edizione Concorso di Poesia biennale a tema libero, Premio "Marco Maffezzoli". Aperto a bambini, ragazzi, giovani, adulti della Provincia di Mantova. Teatro Verdi, fino al 13 giugno
MANTOVA
Gramsci e il Novecento. Mostra documentaria con 14 poster che raccontano e documentano i momenti più significativi della vita di Antonio Gramsci. All' inaugurazione interverrà Maurizio Bertolotti. Info: 0376 328323 Circolo Arci Salardi, via Vittorino da Feltre 79 Fino al 15 maggio
MANTOVA
Alfonso Monfardini- Mostra arti figurative- "Il Bohémien scapigliato e futurista di Mantova" Nel 121° anniversario della nascita, i capolavori di Monfardini ritornano a Mantova, in Palazzo Valenti Gonzaga. Fino al 31 dicembre 2008
MANTOVA
Grande mostra di scultura antica che ripercorre la storia della presenza dell'arte greca sul territorio italiano in tre fasi: VII-II sec. a.C.; IV sec. d.C.; dal Medio Evo all'Ottocento. Palazzo Te Fino al 6 luglio
PROVINCIA di MANTOVA
Visite ai meli e ai peschi in fiore a cura degli agriturismi mantovani aderenti Info: tel. 0376 324889 info@agriturismomantova.it fino al 13 aprile
PROVINCIA di MANTOVA
Mantova caseifici aperti. Su prenotazione, una serie di caseifici della provincia di Mantova si aprono al pubblico, e delle guide specializzate accompagnano i visitatori a seguire tutte le fasi di lavorazione del formaggio. Fino al 30 giugno
SAN BENEDETTO PO
Mostra nautica di Polirone. Info: tel. 0376 615538 Centro storico
2 aprile
MANTOVA
Giornata mondiale dell'acqua. Temi della manifestazione: Gestione delle acque, Consumo consapevole, il Manifesto dell'Acqua, Acqua e energia, Acqua e turismo sostenibile Lungolago Gonzaga
MANTOVA
Musica classica. Quindicesima edizione di "Tempo d'Orchestra" con ospiti d'eccezione tra cui solisti dell'Orchestra da Camera di Mantova. Musiche di F.J. Haydn, B.Britten, B.Martinu, J.Ibert. Teatro Bibiena ore 21.00
3 aprile
VIADANA
Gran Galà della lirica, accompagnati dal pianista Donato Morselli, si esibiranno i cantanti dell'Arena di Verona Emmanuela Moreschi (soprano), Alex Magri (tenore), e Francesco Azzolini (basso). Cinema Teatro Vittoria ore 21.00
4 aprile
MANTOVA
Paradiso: Rodolfo Signorini, lettura della divina commedia nella Rotonda di San Lorenzo ore 17.00 Lectura Dantis. Repliche: 7 aprile ore 17.00; 14 aprile ore 17.00; 18 aprile ore 17.00; 21 aprile ore 17.00; 28 aprile ore 17.00.
OSTIGLIA
Quindicesima edizione di "Tempo d'Orchestra". Giovanni Puddu, chitarra. Musiche di B.Britten, L.Janacek, j.Ibert e J. Rodrigo. Teatro Sociale, ore 21.00
SAN BENEDETTO PO
Inflazione cosmica: un viaggio all'origine dell'universo. L'incontro sarà condotto dal Dr. Luca Panizzi, dottorando in fisica teorica - Università di Bologna. Osservatorio astronomico San Benedetto Po ore 21.00
5 aprile
SAN BENEDETTO PO
Giornata FAI di primavera. Visita guidata gratuita al cantiere del Museo Civico Polironiano. Con partenze ogni 15 minuti dal Chiostro dei Secolari. Durata della visita 45 minuti. Monastero di Polirone Anche il 6 aprile. Sabato ore 14.30- 17.30. Domenica ore 9.30- 12.30 e 14.30- 17.30
6 aprile
CASALMAGGIORE (CR)
Giovanni Allevi in concerto. Per la rassegna musica, prosa, danza e clownerie del teatro comunale di Casalmaggiore Via Cairoli 53
CURTATONE loc. Buscoldo
Tabarro- suor Angelica- Spettacolo teatrale. 11° Stagione Artistica 2007-2008. Atti unici di Giacomo Puccini Nel 150° anniversario della nascita. Teatro Verdi, via Marconi Info 0376 410008
8 aprile
MANTOVA
Per la rassegna Mantova Teatro 2007-2008 L'uccello di fuoco, di Igor Stravinskij . Coreografie Fredy Franzutti scene Francesco Palma. Teatro Sociale ore 21
9 aprile
MANTOVA
Paolo Belli e la sua Big Band di tredici elementi presentano "Dillo con un bacio". La regia è di Giampiero Solari e Alberto Di Risio. Informazioni allo 0376362739 Teatro Sociale 21.00 Replica il 14 aprile
10 aprile
MANTOVA
Musica classica. Quindicesima edizione di "Tempo d'Orchestra". Roberta Invernizzi, soprano e musiche di F.J. Haydn. Teatro Bibiena ore 21.00
PEGOGNAGA
Direttamente da Zelig il comico Giuseppe Giacobazzi, con in suoi monologhi surreali promette di trasportare il pubblico in un mondo esilarante. Info e prenotazioni: 339 5698352. Teatro Comunale Anselmi ore 21.30
11 aprile
CURTATONE loc. Grazie
Raduno camper solidale Mantova. Arrivo equipaggi, sistemazione nell'area Sosta. Serata con grigliata di carne "tipica" cucinata dai camperisti mantovani. Pomeriggio area sosta camper. Anche il 12 aprile dalle 9.30 alle 20.30 e il 13 aprile dalle 9.00 alle 15.00
12 aprile
PONTI sul MINCIO
Trekking sulle colline moreniche. Escursione organizzata in due tappe sui dolci crinali morenici con pernottamento in agriturist in collaborazione con il Parco del Mincio. Anche il 13 aprile
GONZAGA
Magoni- Spineti duo. Per la Rassegna Mantova Jazz. Duo formato dalla cantante toscana e dal contrabbassista degli Avio Travel Ferruccio Spinetti. Teatro comunale ore 21.00
15 aprile
CASTIGLIONE delle STIVIERE
Giuletta e Romeo. Balletto in due atti liberamente ispirato alla tragedia di William Shakespeare coreografia Fabrizio Monteverde con Kledi Kadiu e Noemi Arcangeli Teatro Sociale Via Teatro, 1 ore 21.00
16 aprile
MANTOVA
Musica classica. Quindicesima edizione di Tempo d'Orchestra. Jerusalem ShymphonyOrchestra : Shlomo Mintz, violino; David Stern, direttore. Musiche di B. Bartok, G. Mahler. Teatro sociale ore 21.00
17 aprile
PROVINCIA di MANTOVA
Diamo del salame a tutti – degustazione. Saranno presentati, in contemporanea, i migliori salami contadini che si sfideranno per eleggere il miglior salame dell'anno 2008. Informazioni su www.agiturismomantova.it.
VIADANA
Il conformista – spettacolo. Per non dimenticare Giorgio Gaber, i Flexus e l'associazione culturale Caotica Musique riproporranno lo spettacolo scritto con Sandro Luporini, ed a suo tempo interpretato da Gaber stesso. Cinema Teatro Vittoria ore 21.00
18 aprile
SAN BENEDETTO PO
Universo, una bella avventura. Dal Big Bang ad oggi e...quale futuro? L'incontro sarà condotto dal Prof. Flavio Fusi Pecci, docente di astronomia - Università di Bologna. Osservatorio astronomico ore 21.00
19 aprile
MANTOVA
Carmen. Stagione primaverile di lirica e danza del teatro sociale di Mantova. Opera in quattro atti. Musica di Georges Bizet. Replica: 20 aprile ore 15.30 Teatro Sociale ore 20.30
20 aprile
CASALMAGGIORE (CR)
Viaggiatori di pianura – spettacolo teatrale. Regia di Gabriele Vacis Interpreti principali Laura Curino, Natalino Balasso, Cristian Burruano Compagnia ATA Teatro Regionale Alessandrino Testi di Gabriele Vacis e Natalino Balasso Teatro Comunale Via Cairoli, 53, ore 21.00
24 aprile
VIADANA
Al diaul al fa li pignati e mia i cuerc. La Fucina Teatrale di Casalmaggiore porterà in scena la commedia dialettale scritta e diretta da Franco Paroni. Rassegna Teatro Vittoria 2008. Cinema Teatro Vittoria ore 21.00
MEDOLE
PER L'ONORE DELLA PATRIA. Regia Riccardo Puerari. Gruppo Teatrale Recitar Suonando di Bozzolo. Teatro Comunale; ore 21.00
25 aprile
MANTOVA
Fiera Artigiana: tra manualita' e innovazione. "Evento regionale diffuso" promosso da Regione Lombardia e Unioncamere per valorizzare e promuovere l'artigianato lombardo. Centro storico, fino al 27 aprile
MANTOVA
Gara internazionale di velocità mt.200, mt. 500, e mt. 1000. Per informazioni: presidente delegazione della federazione Italiana Canoa Kayak, tel 338 5066098 campo canoa
MONZAMBANO loc. Castellaro Lagusello
3a edizione di BORGO IN FIORE, la manifestazione che si tiene all'interno di Castellaro Lagusello. Esposizione di giardinieri, vivaisti e fioristi. Non mancheranno i prodotti tipici da gustare tra le mura del borgo. centro storico, fino al 27 aprile
PROVINCIA di Mantova
Un grande nano: settimana gastronomica alla scoperta del riso Vialone nano mantovano. Info e programma su www.agriturismomantova.it fino al 1 maggio
VOLTA MANTOVANA
Mostra nazionale dei vini passiti e da meditazione. Le aziende vitivinicole si presentano direttamente al pubblico con i propri prodotti, mettendoli in vendita e offrendo degustazioni. www.vinipassiti.net Palazzo Gonzaga fino al 27 aprile
26 aprile
MANTOVA
Rassegna Mantovadanza 2008.
Ente Nazionale del Balletto Balletto di Roma Con Kledi Kadiu e Noemi Arcangeli.
Info: 3492442075, www.mantovadanza.it Teatro Sociale ore 21.00
27 aprile
MANTOVA
Campionati italiani di fondo. Per informazioni: presidente delegazione della federazione Italiana Canoa Kayak, tel 338 5066098 Campo canoa

www.enricobonomini.it

IL TELEFONINO ACCORCIA LA VITA.

L’uso del cellulare in auto moltiplica il rischio di incidenti, anche mortali.

centropadane
l’esperienza si fa strada

25 000 VITE DA SALVARE
Carta europea della sicurezza stradale

PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
CAMPAGNA PER LA SICUREZZA STRADALE

PIALORSI STIVENGAS

IMPORTAZIONE E DISTRIBUZIONE

GAS PROPANO

G.P.L. - AUTO - INDUSTRIA - DOMESTICO - G.P.L. - AUTO - INDUSTRIA - DOMESTICO

INSTALLAZIONE SERBATOI G.P.L. INTERRATI E FUORI TERRA

G.P.L. DEFISCALIZZATO

BRESCIA - Via Buffalora, 40 - Tel. 030 3366061 - 030 3366062 - Fax 030 2350022
E-mail: gpialor@tin.it